ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 25.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40.. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Venerdì 15 Giugno 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1102

## L'esercizio provvisorio
### approvato dal Senato

ROMA, 14, sera

Il Senato ha continuato oggi la discussione sull'esecizio provvisorio, con lo svolgimento degli ordini del giorno.

SECHI ne presentò uno, per chiedere che sia intensificata la ricerca e l'impiego dei combustibili nazionali, nonchè la produzione e l'impiego di energia elettrica a scopi industriali e di trasporto. I combustibili hanno più importanza di ogni altra materia prima di importazione, perchè nella bilancia commerciale pesano totalmente in passivo. Bisogna perciò cercare di sostituirli coi combustibili nazionali e con l'energia elettrica. Osservò poi che la benzina può essere sostituita da carburanti a base di alcool, già favorevolmente sperimentati dal Ministero della Marina.

DE STEFANI (ministro delle Finanze): E' già stato preso un provvedimento.

SECHI, se ne compiace, poichè l'impiego dei carburanti a base di alcool, ha importanza non solo economica, ma anche per quello che riguarda la navigazione sottomarina e aerea. Negli autotrasporti, i motori elettrici potranno utilmente essere sostituiti a quegli a benzina, e sarà bene istituire dei premi per coloro che costruiranno impianti di produzione di energia.

Prese quindi la parola il ministro dell'Agricoltura DE CAPITANI, per assicurare l'oratore che il programma del Governo per ciò che concerne l'impiego dei combustibili nazionali e dell'energia elettrica a scopo industriale, concorda con quello da lui auspicato. Accennò ai vari provvedimenti in questo senso presi dall'amministrazione dell'Agricoltura e alle ricerche dei minerali combustibili, che sono condotte sotto la scorta di un valente geologo e che hanno dato finora risultati soddisfacenti e promettenti. Le ricerche saranno intensificate e lo Stato fornirà all'iniziativa privata del materiale da sondaggio, come pure accoglierà le domande presentate da società estere, facendo loro lo stesso trattamento che è imposto alle imprese nazionali.

MAZZONI, richiamandosi a quanto ieri disse il ministro della P. I. relativamente all'Accademia della Crusca, rilevò basandosi su dati di fatto, che la spesa per detta Accademia non è già di 366.000 lire annue, ma bensì di 158.200.

Non essendovi più altri ordini del giorno da svolgersi, il ministro delle Finanze DE STEFANI dichiarò di accettare quello presentato ieri dal sen. Maggiorino Ferraris, ma senza considerazioni e ridotto solo alla prima e ultima parte, cioè: «Il Senato, udite le dichiarazioni del Governo, passa alla discussione dell'articolo del disegno di legge». MAGGIORINO FERRARIS consente e, posto ai voti, l'ordine del giorno così modificato, è stato approvato. Il disegno di legge venne quindi rinviato allo scrutinio segreto.

Il Senato riprese poi la discussione sui decreti legge, che sarà continuata nella seduta di domani.

## 290 voci della tariffa doganale
### approvate dalla Camera

ROMA, 14, sera

Nella seduta di oggi, la Camera ha continuato la discussione sulle singole voci della tariffa doganale. La proposta presentata ieri da Garibotti, per l'esenzione del dazio sulle sardelle e acciughe, è stata respinta.

BANELLI, alla voce 117 (semi oleosi) propose l'abolizione del coefficiente di maggiorizzazione, e ciò nell'interesse delle fabbriche, specialmente della Venezia Giulia, che danno lavoro a numerosi operai ed importano forti quantità di semi oleosi, per adibirli alle varie lavorazioni. Ma la proposta, combattuta dal rel. GIUFFRIDA, venne respinta, e la voce 117 fu approvata col coefficiente di magiorizzazione.

Furono poi discusse e approvate tutte le voci della tariffa, fino alla 290.a.

In fine di seduta, il PRESIDENTE comunicò la morte del prof. Giovanni Federzoni, padre del ministro delle Colonie e, sicuro di rendersi interprete del pensiero unanime della Camera, inviò un commosso saluto all'on. Federzoni, nel suo grande dolore.

La seduta terminò alle 20.10.

Prima della seduta ordinaria, la Camera si era riunita in comitato segreto. Erano presenti circa 180 deputati. Nella seduta sono stati esaminati i bilanci e varie questioni interne amministrative. L'assemblea ha inoltre largamente discusso intorno alle concessioni ferroviarie. Si è approvata la estensione delle concessioni di biglietti gratuiti di viaggio ai fratelli, alle sorelle ed ai nipoti di deputati, purchè conviventi a carico. Si è inoltre stabilito che la concessione degli scompartimenti riservati sia limitata ai membri del Governo in carica e agli ex Presidenti del Consiglio. L'on. Buttafochi aveva inoltre proposto che fossero soppresse tutte le tessere vitalizie, e che agli ex deputati fosse conservata la concessione ferroviaria per tutta la legislatura seguente a quella in cui essi esercitarono il mandato. Ma la proposta ha sollevato osservazioni di vario ordine, ed è stata in definitiva ritirata e trasformata in raccomandazione.

## L'on. Giolitti presidente della Commissione
### per la riforma elettorale

ROMA, 14, sera

Oggi alle ore 15 si è riunita a Montecitorio la Commissione parlamentare per lo studio del progetto di riforma elettorale presentato dal Governo. La Commissione ha proceduto alla nomina del presidente, dei vicepresidenti e dei segretari. Sono stati nominati per acclamazione, presidente l'on. Giolitti, vicepresidenti gli on. Orlando e Salandra, e segretari gli on. Paolucci e Orano. La Commissione ha inoltre fissato l'ordine dei lavori, deliberando di riunirsi domani alle 15.30 nella sala della Commissione per gli affari esteri.

Alle ore 13.45 si è riunito a Montecitorio il gruppo parlamentare fascista. Era presente anche il comm. Sansanelli, segretario generale del partito. E' stato preso in esame il progetto di legge sulla riforma elettorale, ed è stato dato incarico al direttorio di coordinare le opinioni emerse dalla discussione, rimandando ad una prossima seduta una più ampia trattazione. Hanno preso parte alla discussione gli on. Paolucci, Mazzucco, Buttafochi, Longinotti, Greco, Siciliani, Banelli, Ostinelli, Buoncompagni, Lanza di Trabia e il comm. Sansanelli.

## Un console della Milizia agli arresti

FIRENZE, 14, sera

In seguito ad invito del luogotenente generale della Milizia nazionale, il console della 92.a legione, Tullio Tamburini, si è presentato al comando del 69.o fanteria, costituendosi in stato di arresto. I motivi dell'arresto devono attribuirsi ad atti di indisciplina commessi dal console nell'esercizio delle sue funzioni di comandante di legione. E' stata nominata una commissione d'inchiesta, affidata al generale Guglielmotti, all'on. Farinacci e al generale Marciante, la quale si riunirà il 20 corrente.

## I provvedimenti per i cantieri
### nella relazione al disegno di legge

ROMA, 14, sera

La relazione al disegno di legge, per la conversione in legge del regio decreto 1.o febbraio 1923, N. 211, che reca provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali mercantili, dice tra l'altro:

«Considerando la situazione attuale dei cantieri in Italia, facilmente si vede che un ulteriore decadimento della medesima porterebbe un danno alla Nazione. Chiusi ormai i cantieri non ancora ultimati, e che difficilmente potrebbero sostenere la concorrenza di quelli più esperimentati, o ridotti in quanto a maestranze a quel nucleo ristretto indispensabile, che forma per dire così i quadri delle masse operaie, e che nessun altro cantiere licenzia, se non in casi estremi, qualsiasi ulteriore chiusura o licenziamento, troncherebbe rapidamente l'avviamento già acquisito nelle costruzioni navali, e impedirebbe il risorgere di queste, quando se ne presentasse la convenienza o la necessità. Ciò non può che deprecarsi, quando si tenga conto, come in precedenza è rilevato, quanto danno economico abbia portato già alla Nazione e all'erario l'avere un' industria nazionale navale impari ai bisogni. D'altra parte, se nei migliori cantieri di Europa si è raggiunto un equilibrio fra il costo di costruzione dei piroscafi e il valore venale dei medesimi, è giocoforza ammettere che ciò non possa avvenire, almeno per qualche anno, anche per i cantieri italiani, gravati all'infuori del dazio di introduzione, del maggior costo del materiale, per gli oneri inerenti al trasporto.

#### Compensi di costruzione

Per compensare tali infide condizioni di inferiorità, si è reso necessario conservare il principio già sancito nella legge del 1911, dei compensi di costruzione. Tali compensi non potevano logicamente essere stabiliti nella stessa misura della legge predetta, ma dovevano essere variati, sia in funzione del deprezzamento della moneta, sia in relazione ai coefficenti dai quali dipende il costo di costruzione delle navi nei migliori cantieri italiani, in confronto ai prezzi del mercato mondiale.

Non si è creduto di accedere alla differenzazione nella misura di compensi fra le navi da carico e le navi miste o da passeggeri, poichè, mentre è innegabile che per queste ultime, per la maggior mano d'opera, per il materiale più costoso, per i finimenti artistici che esse richiedono, lo equilibrio fra il costo di costruzione e il prezzo venale viene ad essere attenuato, l'unità di compenso stabilita in base alla stazza lorda e alla forza in cavalli, viene a proteggere equamente la costruzione delle navi di qualità, in confronto di quelle da carico. Più esplicito incitamento o imposizione restrittiva per la costruzione di speciali tipi di navi, avrebbe impedito il libero gioco delle forze economiche naturali, che meglio di qualsiasi intervento governativo giova a dare ai cantieri, all'armamento e alla flotta mercantile, l'esatto equivalente.

Le previdenze di cui sopra sarebbero sufficenti se l'industria navale italiana si trovasse nei riguardi del prezzo del materiale da costruzione, e salvo gli oneri inerenti al trasporto già considerato, in condizioni non inferiori all'industria navale straniera, ma poichè ciò non è, e poichè non è vietato e non si può vietare agli armatori di acquistare le navi stesse senza oneri doganali di sorta, era ovvia la necessità di sottrarre l'industria navale da qualsiasi onere che potesse derivare per il pagamento dei dazi di importazione sul materiale, come già aveva provveduto la legge del 1911.

#### La franchigia per i materiali

Tale scopo si sarebbe potuto raggiungere concedendo l'introduzione in franchigia pura e semplice di tutto il materiale necessario, sia alla costruzione degli scafi, sia alla costruzione delle macchine. Senonchè il Governo non poteva, come non può, disinteressarsi — come se ne disinteressa la legge del 1911 — della stretta relazione esistente fra la metallurgia e l'industria delle costruzioni navali.

Troppo recente il ricordo di quanto sia riuscito penoso il procurarsi il materiale metallico necessario alle costruzioni navali in tempi critici per la Nazione. Le difficoltà della fornitura di tali materiali, non solo furono causa dell'acquisto immediato all'estero di merci di cattivo rendimento, ma produssero altresì un inevitabile ritardo nella costruzione, che apportò grave danno. Le navi furono pronte soltanto quando i noli erano già precipitati e la conseguenza fu l'inutilizzazione a carico dei nostri cantieri, di molto materiale esistente a carissimo prezzo. Come poteva dunque il Governo, nell'interesse generale della Nazione e dell'industria navale in ispecie, non accordare all'industria metallurgica quel tanto di protezione che permettesse con non gravi sacrifici per lo Stato di sostenere la concorrenza dell'estero, senza però che l'industria navale ne risentisse ingiustamente i sacrifici?

E' sembrato quindi più opportuno e più semplice, in considerazione delle nuove stabilizzate condizioni dell'industria metallurgica, determinare un compenso per il materiale nazionale impiegato nell'industria navale, variabile col variare delle condizioni dell'industria metallurgica, onde sostenere insieme colla franchigia concessa ai prodotti di prima lavorazione, la concorrenza del materiale metallurgico nazionale con quello estero, lasciando qualche tempo libertà di introduzione in franchigia. Tale sistema, più elastico e più liberale di quello adottato dalla legge del 1911, evita che un provvedimento, inteso ad assicurare alla Nazione gli elementi fondamentali della sua idipendenza economica, possa risolversi in un lucro eccessivo da parte dell'industria metallurgica.

## Il sen. Mangiagalli ritira le dimissioni
### dopo un voto di fiducia della Giunta comunale

MILANO, 14, sera

Nel pomeriggio d'oggi si è adunata al completo la Giunta comunale. L'assessore Aversa ha dato lettura della lettera con la quale il sen. Mangiagalli rassegnava le dimissioni dalla carica sindacale. E' seguito un breve scambio di idee e, senza discussione, la Giunta ad unanimità deliberava di pregare il sindaco di recedere dal suo proposito. Gli assessori si recarono quindi nel gabinetto del sen. Mangiagalli, per fargli noto il desiderio, ed a questo desiderio il sindaco, non senza riluttanza, ha aderito, ritirando le dimissioni.

La Giunta ha votato un ordine del giorno, col quale, «rilevando come l'opera del sen. Mangiagalli fu sempre improntata alla più scrupolosa correttezza politica e alla più obbiettiva serenità, così da poter asserire che egli abbia potentemente contribuito alla composizione di ogni dissenso con elevata purezza di intenti, mentre con affettuosa solidarietà riconferma tutta la propria fiducia, respinge le dimissioni presentate».

Quest'ordine del giorno veniva presentato al sindaco dall'assessore Aversa, con una cordiale lettera.

## Oasi francesi cedute all'Italia
### Notevoli concessioni per gli italiani di Tunisi

ROMA, 14, sera

Intorno all'approvazione da parte della Commissione senatoriale francese degli accordi coloniali italiano-francesi, negli ambienti diplomatici si forniscono i seguenti chiarimenti:

Anzitutto tali accordi comprendono la cessione all'Italia dell'oasi El Barkat e di Fehout e della regione comprendente le strade carovaniere fra Ghat Ghadames e Tummo. Più importante è però la parte dell'accordo concernente le ferrovie coloniali e per la Tunisia. L'Italia e la Francia si riconoscono la facoltà di raccordare le loro ferrovie coloniali costruite o da costruirsi, obbligandosi a stabilire un servizio cumulativo e di applicare le stesse tariffe e le stesse condizioni di trasporto ai sudditi e alle merci delle due nazioni. Inoltre, il Governo francese riconosce che le scuole private italiane in Tunisia devono godere dello stesso regime delle scuole francesi.

L'accordo in parola comprende inoltre importanti clausole per gli interessi della nostra agricoltura. Il Governo francese si obbliga a fare il possibile per soddisfare i bisogni dell'Italia per i fosfati tunisini, calcolandoli in una fornitura minima di 600 mila tonnellate all'anno.

Infine, l'accordo sanziona completamente le richieste italiane circa il regime fiscale del trapasso degli immobili in Tunisia, regime che era stato in passato applicato esclusivamente agli italiani, mentre ora viene riconosciuto che debba essere applicato nella stessa misura ai francesi ed agli stranieri. Con la prossima approvazione del Senato francese, l'accordo entrerà ufficialmente in vigore, ed esso del resto ha già avuto dalle due parti contraenti un principio di esecuzione.

## Il Gabinetto belga dimissionario
### in seguito a un voto sull'Università fiamminga

BRUXELLES, 14, sera

Il Senato, discutendo in seconda lettura la mozione Broqueville, relativa all'Università di Gand, ha respinto per alzata e seduta l'art. 2, che era stato approvato martedì scorso in prima lettura. Il Senato con 140 contro 4 e 1 astenuto, ha poi respinta la proposta Broqueville.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi poco dopo, sotto la presidenza di Theunis, ha constatato all'unanimità, che la questione dell'Università di Gand non poteva restare senza soluzione, e di fronte all'atteggiamento delle Camere, ha deciso di presentare al Re le dimissioni del Gabinetto.

## L'on. Salandra presiederà la sessione
### del Consiglio della Società delle Nazioni

GINEVRA, 14, sera

La prossima sessione del Consiglio della Società delle Nazioni, che inizierà i suoi lavori il 29 corrente, sarà presieduta dall'on. Salandra. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, figurano l'esame dei negoziati svolti a Bruxelles circa l'espropriazione fatta dal Governo romeno dei beni immobili appartenenti agli optanti ungheresi, e il rapporto del comitato finanziario e delle possibilità pratiche di un prestito greco destinato alla sistemazione della rinuncia all'Asia Minore.

Dal punto di vista politico, l'argomento più importante sarà costituito dall'esame della situazione creatasi nella Sarre. Il delegato inglese ha avanzato la proposta che il Consiglio studi il decreto emesso dalla commissione di Governo della Sarre il 7 marzo, relativamente al mantenimento dell'ordine. Il Governo inglese ha preparato anche una inchiesta, per stabilire se l'amministrazione del bacino della Sarre è stata fatta dalla commissione governativa in conformità allo spirito e alla lettera del Trattato di Versailles.

# La Piccola Intesa contro la Bulgaria
## Stambuliski nei pressi della frontiera serba

## Un passo collettivo a Sofia
### dei rappresentanti della Piccola Intesa

BELGRADO, 14, sera

*Entro la giornata di domani, il rappresentante della Jugoslavia a Sofia presenterà al Governo bulgaro una nota di protesta contro la violazione del Trattato di pace di Neuilly, consistente nella mobilitazione di truppe oltre il contingente concesso alla Bulgaria dal Trattato stesso. Alla protesta del Governo di Belgrado si associeranno anche i rappresentanti dei Governi di Praga e Bucarest, sicchè la nota rivestirà il carattere di un passo collettivo dei rappresentanti della Piccola Intesa.*

*Secondo informazioni provenienti dai circoli ufficiosi, l'azione del Governo di Belgrado in favore di Stambuliski sarà proseguita con energia, giacchè Stambuliski deve essere considerato vittima dell'accordo di Nisch — accordo stipulato per sistemare i rapporti di buon vicinato tra la Jugoslavia e la Bulgaria — e perchè la violazione del Trattato di Neuilly è data già dal fatto che il nuovo Governo bulgaro ha usurpato il potere.*

*Secondo una informazione della Tribuna, i Governi della Piccola Intesa hanno deciso di lasciare alla Jugoslavia piena libertà di azione di fronte alla Bulgaria. Nel caso di un intervento militare, le truppe jugoslave occuperebbero tutta la Bulgaria occidentale.*

## Combattimenti fra truppe governative
### e partigiani di Stambuliski

VIENNA, 14, sera

*I telegrammi che pervengono ai giornali dai vari centri balcanici — e soprattutto da Belgrado — segnalano un notevole peggioramento della situazione in Bulgaria.*

*A Sofia giungono continuamente convogli di feriti. Ciò prova che i combattimenti con i partigiani di Stambuliski non sono finiti, come affermano i comunicati governativi.*

*Dopo i combattimenti intorno al villaggio di Slavovitza, durante i quali fu fatto prigioniero il figlio di Stambuliski, Vasili, l'ex dittatore è riuscito a sfuggire all'accerchiamento delle truppe inviate per catturarlo, ed in questo momento si trova in una regione montagnosa presso la frontiera serba, con un seguito di alcune migliaia di uomini. Quivi egli spera di guadagnare tempo per organizzare una riscossa che riporti il suo partito al potere.*

*Secondo l'inviato bulgaro a Praga, Daskaloff, i centri principali di resistenza di Stambuliski sono tre: il primo nella regione di Sciumla, da dove sono avanzate due forti colonne di contadini, una puntando su Varna e l'altra su Biela, stazione ferroviaria situata fra Rusciuk e Tirnovo; il secondo fra le città di Filippopoli e Ichtiman; il terzo a Radomir, sulla linea fra Küstendil e Sofia. Presso Pernik, dove si trovano alcune miniere di carbone, i partigiani di Stambuliski sono impegnati in combattimenti con le truppe del nuovo Governo.*

*Daskaloff è convinto che Stambuliski, prima o poi uscirà vittorioso dalla lotta, giacchè in un paese dove l' 85% della popolazione è composta di contadini, è impossibile — egli disse — governare contro la maggioranza del paese.*

*Intanto risulta che la rivoluzione dello scorso sabato non è stata così pacifica come appariva dai primi telegrammi, e che parecchie personalità politiche sono state uccise nei primi due giorni del moto. Fra queste sono da annoverarsi il ministro dei Lavori Pubblici, il ministro delle Ferrovie, il sindaco di Sofia: tutte persone estremamente ligie allo Stambuliski, di cui erano i principali consiglieri.*

*Com'è noto, dietro istigazione del ministro bulgaro a Praga, tutti gli altri rappresentanti bulgari all'estero, si sono rifiutati di riconoscere il nuovo Governo, ad eccezione del ministro a Vienna, che sembra abbia simpatie particolari per il nuovo ordine di cose, e che è divenuto il principale propalatore di notizie favorevoli alla rivoluzione.*

*Secondo informazioni da fonte jugoslava, Sofia è boicottata dai contadini dei dintorni, sicchè nella città scarseggiano i viveri. Re Boris e Jankoff tengono pronti degli aeroplani, per poter fuggire in caso di un mutamento della situazione.*

*Il Governo ha sciolto tutte le amministrazioni comunali e ha nominato a sindaci ufficiali di riserva. L'ex Presidente del Consiglio Gescioff è partito per l'estero in missione speciale. Il patrimonio della famiglia di Stambuliski è stato sequestrato. L'ex ministro Oboff è riuscito a fuggire.*

## Sforzi del nuovo Governo
### per dissipare le diffidenze dell'Intesa

LONDRA, 14, sera

Occupandosi degli avvenimenti in Bulgaria, il corrispondente del *Daily Telegraph* nota che gli uomini del nuovo Governo sono quasi tutti dei germanofili impenitenti o agitatori macedoni, che hanno già dato molto filo da torcere alle potenze alleate e più ancora ai vari Governi balcanici. Il nuovo Ministero fa ogni sforzo possibile per entrare nelle buone grazie dei rappresentanti dell'Intesa a Sofia, e specialmente del ministro francese, il quale passava come grande amico dello Stambuliski ed ammiratore dei suoi metodi di Governo.

Se il nuovo Governo riuscirà a superare le difficoltà presenti e ad evitare la guerra civile, si procederà senza ritardo alle elezioni generali, e con questo proposito sono stati già dimessi tutti i prefetti nominati dallo Stambuliski, e sostituiti con altrettanti generali e ufficiali di complemento. Ciò prova che la rivoluzione, più che ad altre cause, si deve ad un movimento di ufficiali, messi a mezza paga, così come avvenne in Francia nei primi anni della restaurazione borbonica, quando gli ufficiali napoleonici licenziati dall'esercito per le necessarie riduzioni dei quadri, si gettarono alle cospirazioni e mantennero viva per molti anni l'agitazione bonapartista nel paese.

## Un comunicato bulgaro sulla situazione
### Ordine e calma in tutto il paese

ROMA, 14, sera

La legazione di Bulgaria, d'ordine del Governo di Sofia, comunica: «L'ex ministro plenipotenziario di Bulgaria a Praga, Daskaloff, appena destituito dalla sua carica, ha diretto un telegramma circolare alle varie legazioni bulgare, incitandole alla disobbedienza verso il nuovo Governo. Il telegramma contiene le più inverosimili invenzioni sulla situazione interna del paese e comunica che in varie città della Bulgaria sarebbe scoppiata la rivoluzione. A questo proposito la legazione è autorizzata a smentire categoricamente tali voci. L'autorità della legge è stata ristabilita ovunque, e la calma e l'ordine regnano in tutto il paese. I membri del nuovo Ministero godono un gran prestigio nell'opinione pubblica, ed hanno meritato la fiducia di tutte le classi del popolo bulgaro».

## Il Presidente della Cina prigioniero
### del Governatore di Tientsin

PARIGI, 14, sera

Un telegramma da Tientsin annuncia che allorchè il treno del Presidente Li Yuan Hung è entrato nella stazoine di Tientsin, il governatore civile fece circondare dalle truppe il convoglio e domandò il sigillo di Stato al Presidente. Questi si rifiutò di consegnarlo, allegando come scusa di non sapere dove si trovasse. Il governatore civile, non soddisfatto della risposta, fece prigioniero il Presidente. Malgrado l'assenza di Li Yuan Hung e dei membri del Gabinetto, Pechino è calma.

Si dice che la moglie di Li Yuan Hung avrebbe portato il sigillo alla legazione francese prima della partenza del Presidente. Li Yuan Hung rimarrà prigioniero a Tientsin fino a quando il sigillo non sarà trovato. Il segretario del Presidente ha dichiarato che Li Yuan Hung non aveva dato le sue dimissioni, ma che era partito per Tientsin per diporto.

**Debito pubblico degli Stati Uniti.** Secondo il «New York Herald» al 31 marzo 1923 il debito pubblico degli Stati Uniti ammontava a 22.192.479.000 dollari contro 22.523.088.000 registrato il 28 febbraio.

# Londra chiede spiegazioni a Parigi
## circa la portata delle pregiudiziali francesi per le riparazioni

## Un memorandum-questionario inglese
### trasmesso al Governo di Parigi

LONDRA, 14, sera

In seguito alle deliberazioni del Consiglio dei ministri, tenuto ieri sera, lord Curzon ha inviato al Governo francese un «memorandum», che si può dire un vero questionario. Prima di procedere oltre nella discussione e di prendere una decisione circa la resistenza passiva tedesca nella Ruhr, il Governo inglese desidera accertare con la massima approssimazione possibile le idee ed i propositi reali del Governo francese. Fino a tanto che il signor Poincaré non avrà risposto alle domande perentorie presentate sulla questione della Ruhr e delle riparazioni, nessuna decisione verrà presa.

Si crede che Poincaré non sarà in grado di rispondere prima di sabato, e quindi ogni decisione sarà rinviata probabilmente al prossimo Consiglio dei ministri che si terrà a Londra lunedì mattina. Frattanto il primo ministro Baldwin continua a consultarsi con le principali autorità finanziarie inglesi, sui diversi problemi che presenta la questione delle riparazioni e sull'interpretazione da darsi all'offerta tedesca. Anche oggi il primo ministro si è intrattenuto lungamente con Mac Kenna, che dovrà fra poche settimane, permettendoglielo le sue condizioni di salute, assumere il posto di Cancelliere dello scacchiere. Come è noto, Mac Kenna è uno degli uomini che si sono maggiormente occupati del problema delle riparazioni, da quando questo è sorto, e che hanno sempre mostrato una tendenza alla moderazione delle pretese, sino a riconoscere le difficoltà nelle quali la Germania si trovò per effettuare i grandi pagamenti che le vengono domandati.

Secondo l'*Evening News*, che col *Daily Mail* è uno dei giornali francofili londinesi, il «memorandum» inglese porrebbe fra le altre, una domanda al Governo francese circa la durata dell'occupazione della Ruhr. Evidentemente, il Gabinetto inglese non crede che realmente la Francia voglia mantenere l'occupazione militare della Ruhr, fino a tanto che la Germania abbia finito di pagare tutte le somme dovute per le riparazioni. Un'altra domanda si riferisce alla forma di controllo che gli Alleati dovrebbero stabilire su certe industrie, per garantirsi i pagamenti.

Infine, il «memorandum» chiede alla Francia di stabilire quale metodo di pagamento meglio convenga ad essa, sia in rapporto alla sua finanza, che alle sue industrie. Ciò, evidentemente, per poter stabilire gli effetti che ne deriverebbero per l'economia generale della Germania e delle nazioni europee maggiormente interessate alla questione. Si afferma, che anche la questione dei debiti interalleati è toccata dal «memorandum», ma non risulta in quale forma.

Mentre dura questo periodo di sosta nelle discussioni dell'offerta tedesca, la stampa inglese si mostra irritata per il linguaggio inusitato di certi giornali francesi, non solo contro la politica generale dell'Inghilterra, ma contro i suoi rappresentanti all'estero. L'attacco del *Journal* contro lord D'Abernoon, ambasciatore britannico a Berlino, è considerato a Londra come estremamente sconveniente ed ingiustificato. L'*Evening Standard* afferma che un caso simile è senza precedenti nei rapporti fra le due nazioni amiche, e per trovare un passo che possa assomigliarsi, bisogna risalire all'attacco mosso dall'ex imperatore Guglielmo, contro Delcassè, nel 1910.

## Giudizi francesi sulla situazione

PARIGI, 14, sera

La comunicazione ufficiale del Gabinetto inglese, che smentisce qualunque decisione, tal quale è stata notificata dal comunicato «Havas», solleva una domanda spontanea ed unanime: Chi ha comunicato la nota all'agenzia francese? Qualche giornale attribuisce la comunicazione a qualche membro del Gabinetto inglese, che ha voluto esporre il proprio punto di vista manifestato in seno al Consiglio, ed altri attribuiscono la nota ad un'eco del pessimismo che dominava lunedì i circoli inglesi. Comunque, siamo nel campo delle notizie contradditorie e delle induzioni. Quello che è certo si è che il Gabinetto di Londra non ha ancora deciso il suo atteggiamento, continuando le discussioni con i rapprseentanti della Francia e del Belgio. Secondo il «Petit Parisien», questo atteggiamento si conoscerà presto ed il Governo inglese sta compiendo un vero sforzo per arrivare ad armonizzare i due punti di vista ancora lontani. Si arriverà ad un avvicinamento inglese alla tesi francese? Una soluzione contraria non sembra possibile, dato il tono generale della stampa ufficiosa francese, la quale riafferma i punti principali della politica del signor Poincaré e si compiace di constatare come il Gabinetto di Londra dimostri di rinunciare a trovare una soluzione piegando la Francia.

Il «Matin» crede che lord Curzon notificherà alla Germania la volontà unanime degli Alleati di cessare dalla resistenza e nello stesso tempo farà conoscere a Berlino le grandi linee di una soluzione del problema delle riparazioni. L'«Echo de Paris» dice che l'accordo con l'Inghilterra è augurabile, non però a prezzo di una rinuncia da parte della Francia alla sua politica nella Ruhr. La soluzione sarà quindi raggiunta con un compromesso proposto dall'Inghilterra. Il «Petit Journal» lo crede e vede nei sondaggi e nelle manovre del Gabinetto inglese il desiderio di scartare le soluzioni rapide, lasciando la porta aperta a un riavvicinamento. Le personalità in contatto con il Primo ministro inglese insistono sul fatto che il suo desiderio di giungere ad un regolamento commerciale della questione delle riparazioni non lo trascinerà ad accettare condizioni che considera contrarie al senso commerciale. In possesso di ciò che si potrebbe considerare a Londra come domande francesi ragionevoli, si crede che Baldwin potrebbe suggerire al Governo tedesco di sconfessare la politica della resistenza passiva.

## Panico ed esasperazione in Germania
### Alla vigilia d'una catastrofe?

BERLINO, 14, sera

La stampa berlinese giudica la situazione internazionale con profondo pessimismo. Essa invita il Governo, ed in modo particolare i dirigenti della vita economica nazionale, a intervenire con mezzi energici per affrontare le minacce che si addensano sul paese. Dai commenti risulta evidente il timore che accanto alle gravi difficoltà esterne, abbiano a sorgere complicazioni anche all'interno. L'ex ministro Giesberg, scrive nella *Germania*:

«Il popolo tedesco è alla vigilia di una vera catastrofe, è alla vigilia della fame. Governo, Parlamento e, soprattutto il mondo finanziario e commerciale, non hanno solo un interesse vitale proprio, ma un dovere nazionale, di evitare il disastro che si avanza a gran passi. Dobbiamo seriamente domandarci se la passività eterna del Governo può continuare, senza che la situazione e gli interessi dello Stato non ne risentano le gravi conseguenze. Rivolgiamo un appello, più che al Governo, a coloro che possiedono i mezzi per allontanare dalla Germania il pericolo della completa rovina».

#### Il marco precipita

Il *Vorwaerts*, che mette pure in rilievo la gravità della situazione, incita il Governo e i padroni ad aumentare proporzionalmente all'enorme rialzo della vita i salari, se non vogliono gettare il paese in una crisi sociale, a cui difficilmente lo Stato potrebbe resistere.

Berlino è oggi sotto la impressione dell'incredibile catastrofico crollo del marco. Il dollaro è salito ieri sino a 101.000 marchi e la lira sterlina a 450.000 marchi. La profonda svalutazione della moneta tedesca ha avuto ripercussione anche sul mercato degli effetti. Un enorme panico ha assalito i possessori di azioni e di obbligazioni. I prezzi degli oggetti di prima necessità aumentano in modo vertiginoso. La massima confusione ed un grande nervosismo regnano nel mondo degli affari. I piccoli ed i medi commercianti non possono più ormai ottenere il credito necessario per il pagamento dei salari e per la compera dei prodotti.

Nei circoli bancari e della Borsa il nuovo crollo del marco, che supera ogni «record», è attribuito al pessimismo con cui viene giudicata la situazione politica generale. Non si spera ormai più in prossime trattative sul memoriale tedesco.

La relazione della «Reichsbank» sulle operazioni della prima settimana di giugno, oggi pubblicata, registra un aumento di emissione cartacea per 745 miliardi e 800 milioni di marchi. La circolazione fiduciaria in Germania era così al 2 giugno di 3.202.600 milioni.

#### Episodi di sangue a Dortmund

La notizia odierna più interessante della Ruhr, è quella di una riunione tenuta in una località della frontiera della regione bloccata, dai rappresentanti di tutti i partiti e dalle principali associazioni economiche e religiose. L'assemblea affermò all'unanimità una mozione, nella quale si dichiara che ogni discussione sulla rinuncia alla resistenza passiva deve essere recisamente respinta dal Governo.

La fermezza di cui dà prova la popolazione della Ruhr, viene attribuita a Berlino in buona parte alla recrudescenza delle misure francesi in questi ultimi giorni. Da Dortmund vengono segnalate nuove fucilazioni di cittadini tedeschi. Due medici che si recavano al letto di ammalati, sono stati uccisi da pattuglie francesi sulla pubblica via. Sull'uccisione dello svizzero Hans Schleh, a Dortmund si conoscono ora questi particolari. Lo Schleh, che si trovava a Dortmund in visita, e ignorava la nuova ordinanza francese, accompagnava a casa una signora. Una pattuglia francese arrestò lo Schleh. Questi mostrò il suo passaporto, spiegando le ragioni della sua passeggiata. Ma i francesi invitarono la signora a proseguire il cammino, ed uccisero sul posto lo Schleh con due fucilate. La signora che si allontanava, assistette così alla tragedia.

## Il corridore della "Fiat„ Lampiano
### vittima d'un accidente automobilistico

ZURIGO, 14, sera

Evasio Lampiano, campione della «Fiat», è rimasto ucciso stamane per un incidente automobilistico. Il corridore effettuava una corsa di prova sul colle della Faucille, dove domenica si svolgerà un'importante gara automobilistica, quando ad una brusca svolta la vettura si capovolse, schiacciando sotto il suo peso il disgraziato conduttore, che rimase ucciso sul colpo. Il suo meccanico, proiettato lontano dalla macchina, rimase illeso, o per lo meno non riportò che leggere contusioni.

Il Lampiano era conosciutissimo in Isvizzera, dove in questa e nella passata stagione riportò numerose vittorie in quasi tutte le gare alle quali aveva partecipato. Appena la scorsa settimana il nome del Lampiano giungeva a noi con l'eco della preparazione del circuito di Brescia. Egli era non soltanto uno dei più noti e valorosi meccanici, ma uno dei migliori corridori della «Fiat». Nell'ultimo circuito di Monza, il Lampiano figurò nell'equipaggio con Nazzaro, Bordino e Giaccone.

## Una vittoria automobilistica italiana

ZURIGO, 14, sera

Sulla famosa salita da Boudry a Tourne, nelle vicinanze di Neuchâtel, l'Automobile Club Svizzero ha fatto disputare per la terza volta la Coppa del Jura. Numerose vetture di marche notissime hanno partecipato a questa importante corsa internazionale, indetta sopra un percorso di km. 8,800 con pendenze, in alcuni tratti, del 16 per cento.

Una Fiat 1500 cmc., battendo 27 vetture di cilindrate superiori, ha stabilito il nuovo record assoluto in 9'13''1/5, tempo mai raggiunto in precedenza. Una 2 litri Ballot è risultata seconda in 9'25''4/5 e terza una Bugatti 2 litri 8 cilindri in 10'22''.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## La traslazione solenne dei Caduti
### Le ultime disposizioni e i preparativi

### La riunione dei volontari
#### nella sala del Consiglio

Ieri sera, nella sala del Consiglio comunale, furono convocati tutti i volontari giuliani, per udire dalla presidenza della Compagnia le modalità sulla partecipazione alle cerimonie di domenica. L'adunanza fu aperta dal presidente ing. Sulligoi-Silvani, il quale diede comunicazione ai convenuti del programma dettagliato delle onoranze di sabato a Monfalcone e di domenica a Trieste in onore dei commilitoni caduti in guerra.

Venne aperta la discussione sull'ordine con cui procederanno nel corteo, le salme e il gruppo dei famigliari dei dispersi di religione cattolica e israelita. Precedentemente era stato fissato che il corteo, pur tenendo l'ordine alfabetico dei Caduti, fosse diviso in due gruppi: cattolico e israelita, per aderire a un desiderio espresso dalle famiglie israelite.

Nell'adunanza di ieri tutti i volontari si trovarono concordi nel desiderare che il corteo sia unico e comprenda tutti i Caduti senza alcuna distinzione di religione, così come i valorosi furono uniti sul campo di battaglia. Perciò diedero ampio mandato alla presidenza perchè preghi le famiglie israelite ad accondiscendere a questo voto dei commilitoni dei Caduti.

Su proposta del volontario Ricchetti, fu approvato dall'assemblea che dopo lo sbarco delle salme dal piroscafo «Nettuno» alla riva Nazario Sauro, sarà fatto dal presidente della Compagnia l'appello dei Caduti con l'indicazione del luogo dove il combattente trovò la morte.

Venne stabilito che i volontari i quali partecipano quale scorta d'onore alla cerimonia di Monfalcone intervengano in divisa, mentre quelli che faranno scorta d'onore alle salme durante la sfilata per le vie della città, possano intervenire in borghese. I volontari che vanno a Monfalcone partiranno sabato alle 15.40 dalla stazione centrale; quelli della scorta d'onore al corteo si raduneranno domenica mattina, alle 7.30, sotto i portici del teatro Verdi.

L'ing. Sulligoi-Silvani diede lettura di una lettera del conte Segrè, nella quale manifesta il suo dispiacere di non poter intervenire al corteo, date le sue condizioni di salute. Dichiara che sarà in ispirito alle onoranze che Trieste tributerà domenica ai suoi figli gloriosi.

Fu letta pure all'assemblea l'adesione alle onoranze ai Caduti giuliani, della Legione dei volontari trentini. Tutte le altre disposizioni per le cerimonie concretate dalla presidenza della Compagnia furono approvate dall'assemblea.

**Il corteo nautico di scorta d'onore alle Salme**

Domani nella mattina arriverà nel nostro porto con il caccia «Ippolito Nievo», l'ammiraglio Mortola, capo del dipartimento marittimo di Venezia che rappresenterà il ministro della Marina alla cerimonia di domenica.

Domenica nelle prime ore della mattina il «Nievo» partirà per Monfalcone e assieme agli altri due caccia farà scorta d'onore al «Nettuno».

All'altezza di Cedas attenderanno il «Nettuno» quaranta imbarcazioni a remi e cinquanta «cuters» delle società nautiche. I natanti si uniranno alla scorta d'onore e accompagneranno il «Nettuno» fino a Trieste.

Oggi il locale comando del porto emanerà disposizioni in merito al corteo sul mare.

I due affusti di cannone che trasporteranno le salme delle due medaglie d'oro Polonio e Corsi sono arrivati ieri a Trieste. I due affusti sono gli stessi che hanno trasportato il Milite Ignoto da Aquileia a Roma.

**Il manifesto delle donne triestine**

Stamane verrà affisso agli albi e alle 19 verrà lanciato da due idrovolanti sulla città il seguente appello firmato dal «Consiglio nazionale delle donne italiane», dal «Gruppo femminile fascista» e dalla «Sezione femminile» della Società operaia:

«Cittadini! I campi della gloria e della morte mandano a noi, pegno indefettibile di amore e di devozione alla Patria, i figli magnanimi che, nati in questa città, volontari hanno combattuto per la grandezza d'Italia e per la liberazione della loro terra.

Essi hanno gettato al nemico la vita, all'Italia hanno affidato il nome di Trieste.

Tornano essi e si compie finalmente il voto delle grandi anime loro.

I loro occhi mortali non vedranno la città glorificante, ma, assunti nel cielo della Patria, possano gli eroi nostri vederla raccolta in un reverente e fiero dolore, tutta un cuore col loro cuore.

Vedano essi la città apprestare, testimonianza alle venture generazioni, un tumulo degno di tanta devozione alla Patria, degno del sacrificio di tanta giovinezza, degno di tanta gloria triestina!

«Cittadini! Povera, piccola cosa in confronto di tanto eroismo e di tanto amore è l'offerta di un contributo per elevare questo simbolo della gratitudine e della reverenza cittadina. Povera cosa l'offerta di un bene terreno per onorare chi diede tutto per l'altissimo ideale; ma se fatta con puro cuore, se fatta con sacrificio vero, se fatta con sacrificio cosciente e nella maggior misura suggerita dall'affetto, essa sarà nobile testimonianza dell'anima di Trieste per i nostri morti dinanzi alle generazioni venture, dinanzi all'Italia.

Con questo intendimento, con questa coscienza, con questo cuore noi vi invitiamo a contribuire tutti: i meno abbienti, il cui contributo modesto avrà una significazione maggiore; i più ricchi il cui contributo maggiore dovrà testimoniare un sacrificio; i bimbi, il cui contributo rivelerà una comprensione commovente dell'amor di Patria.

Tutti chiamiamo a questa confessione di fede, perchè sul tumulo degli eroi s'alzi un monumento degno dei magnanimi, degno della gratitudine cittadina, degno della fierezza con la quale vogliamo esaltare il sacrificio dei nostri figli.

Quel monumento eretto col contributo di tutta la città sarà simbolo della promessa che lega Trieste alla Patria del patto che essi hanno sancito col sangue».

**L'ordine di adunata della Milizia nazionale fascista**

Il Comando della 58.a Legione S. Giusto della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, ha emanato il seguente ordine di adunata:

«Domenica, in occasione delle solenni onoranze che verranno tributate alle salme dei volontari triestini che lasciarono la vita sul campo dell'onore e della gloria, la 58.a Legione dovrà prender parte alla cerimonia.

I signori ufficiali e militi si troveranno nella caserma di via della Ferriera alle ore 6 antimeridiane.

Sono dispensati dall'intervenire a detta adunata tutti i volontari giuliani i quali parteciperanno per conto proprio alla cerimonia.

E' prescritta l'alta uniforme. I militi indosseranno la tenuta estiva senza giubba».

**La Compagnia dei volontari** invita nuovamente la cittadinanza a concorrere all'addobbo dei carri che trasporteranno le salme inviando al Comando d'artiglieria al Campo Marzio, foglie d'alloro e d'edera. Più gradito sarà l'invio di verde alloro.

### Per il monumento funebre
#### ai caduti per la Patria

Dalle donne di Trieste mosse l'appello al cuore dei cittadini: sorga un ricordo di perpetuo affetto sulla sepoltura dei nostri morti che dai campi di battaglia tornano alla loro terra promessa!

I cittadini radunati a deliberare, nel nome di Trieste intera, ad una voce dissero: Sorga! Ognuno rechi la sua offerta, e s'inalzi la pietra imperitura sul sepolcro dei santi e dei forti! Per la vita che essi sacrificarono alla libertà nostra e al trionfo d'Italia, amore e gratitudine rendano nobile fra tutti il loro sepolcro!

Con entusiasmo, o cittadini, confermate questo grido che proruppe dall'anima, a testimonianza che l'ideale non muore, ma sopravvive perenne nella memoria e nella coscienza.

Fiamma d'entusiasmo è quella che si sprigiona da quest'epica rievocazione del sacrificio. Ardenti, i nostri eroi accorsero sotto le bandiere della Patria; ardenti pugnarono; ardenti ebbero la morte, col sogno della loro vita, Trieste, nello sforzo del palpito estremo. Come i prodi di Sparta, tornano sugli scudi alla loro città divenuta simbolo di vittoria e di gloria. Un popolo intero muove incontro alle salme, e fiero dei suoi figli oltre ogni dolore, ebbro di gratitudine oltre ogni senso di morte, li accompagna alla sepoltura sotto ondate di vessilli e sotto serti d'allori. Come potrebbe quella sepoltura rimanere nuda di un monumento? Come potrebbe tanta glorificazione non consacrarsi in un segno esterno?

Trieste avvamperebbe di rossore al solo affacciarsi di questo pensiero: le mani si aprono e donano.

Date dunque, o cittadini! Date l'obolo per la pietra che eterna onori la tomba dei volontari nostri caduti nella grande guerra d'Italia per noi! L'obolo del ricco sia largo, e sia tenue quello del povero: ma siano uguali nella coscienza di un dovere ideale fra i più alti che splendono sulle vette dell'anima. E nessuno manchi, nessuno tema di porgere troppo piccola offerta: tutte sono piccole le offerte all'immensità della riconoscenza, e tutti sono piccoli i cuori; ma grande è il cuore di Trieste, e grande sarà l'atto quando ogni cittadino vi avrà messo, con l'offerta, un suo palpito dove vibri qualche cosa dell'amore infinito.

**La cerimonia a Capodistria.** A parziale modifica delle disposizioni per le onoranze ai volontari caduti, che domenica verranno portati a Capodistria, il comitato capodistriano per le onoranze ci comunica: I negozi, contrariamente a quanto è stato scritto ieri, rimarranno chiusi dalle 9.30 in poi e gli esercizi pubblici dalle 9.30 fino a cerimonia finita. L'unico discorso sarà tenuto dal rappresentante della città ten. Piero de Manzini.

**Un omaggio dei repubblicani.** Il partito repubblicano e il gruppo Corridoni, si recheranno domenica, partendo alle 16.15 dal Largo di via Settefontane, in pellegrinaggio al Campo Santo, con l'intervento delle famiglie dei caduti repubblicani, dei mutilati e dei combattenti. Sarà portata una grande corona di fiori. Non si terranno discorsi; ma dopo due minuti di raccoglimento la manifestazione si scioglierà.

### Il pellegrinaggio delle scuole elementari
#### alla tomba del Milite Ignoto

L'Ufficio scolastico regionale comunica:

L'organizzazione del pellegrinaggio delle nostre scuole alla tomba del Milite Ignoto procede con tutta alacrità. Notizie da Roma assicurano che il rito sarà reso più solenne dalla presenza di alti personaggi e che i nostri alunni troveranno particolari affettuose accoglienze da parte delle autorità governative e locali e da parte della popolazione.

Il Ministero della P. I. ha preso speciale interesse all'iniziativa e ha concesso tutto il suo appoggio. Il comitato nazionale per il pellegrinaggio delle scuole d'Italia alla tomba del Milite Ignoto, presieduto dall'on. Bottai, provvederà all'organizzazione della cerimonia all'Altare della Patria e di altre cerimonie al Pantheon, al Campidoglio, al monumento a Garibaldi, e darà ai nostri fanciulli ampia opera di assistenza morale e materiale per il periodo di permanenza in Roma. Provvederà alloggi in locali separati per maschi e femmine, forniti di letti o brande e curerà il vettovagliamento servendosi di personale della Croce Rossa Italiana.

Tenuto conto delle facilitazioni ottenute — forte riduzione sul prezzo del biglietto ordinario per viaggi in ferrovia, alloggi gratuiti, vitto in comune ed economia — la spesa per ogni partecipante viene ridotta da lire 150 a lire 120. Non è escluso che possa essere diminuita ancora se, come si spera, si otterranno ulteriori facilitazioni.

Per esigenze di varia natura è stato necessario prorogare la data del pellegrinaggio fino al 29 corrente. Domenica 1.o luglio, secondo gli accordi presi con il comitato di Roma, i nostri fanciulli saliranno sull'Altare della Patria a porgere il tributo di devozione e di riconoscenza al Milite Ignoto.

### L'adunata dei combattenti a Roma

La Federazione provinciale triestina comunica:

Come è già noto, il giorno 24 corr., nell'anniversario della vittoria del Piave, sull'Altare della Patria, innanzi alla tomba del Milite Ignoto, verrà consegnata dall'Associazione nazionale combattenti la bandiera al Comitato centrale dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra.

La manifestazione deve riuscire non solo una magnifica affermazione dell'Associazione combattenti in questo momento di suo rigoglioso sviluppo, ma deve essere una nobile esaltazione dei valori spirituali e morali che resero possibile la vittoriosa riscossa del Piave, dopo Caporetto. Alla cerimonia interverranno i rappresentanti e le bandiere delle sezioni combattenti di tutta Italia.

Se la grande manifestazione che si prepara nella ricorrenza della vittoria del Piave ha un grande valore per il suo significato ideale, essa deve servire anche a mettere in evidenza la grande vitalità della nostra Associazione, nel momento in cui sta per assumere nella vita della Nazione una posizione di singolare importanza. E' perciò necessario che in questa manifestazione l'Associazione compaia con tutte le sue forze. Si invitano, quindi, tutti i commilitoni che intendano partecipare all'adunata, di iscriversi presso la segreteria della sezione, via S. Giorgio n. 3. Le iscrizioni sono aperte sino a tutto domani 16. La direzione delle ferrovie ha concesso una riduzione del 75 per cento sul viaggio per Roma.

### La medaglia di benemerenza
#### ai volontari di guerra

L'*Osservatore Triestino* di ieri pubblica il r. decreto che istituisce la medaglia di benemerenza ai volontari di guerra. Eccolo:

Art. 1. E' istituita una speciale medaglia di benemerenza per i volontari della guerra italo-austriaca 1915-918, precisati nel presente decreto.

Art. 2. A tale medaglia hanno diritto i cittadini delle terre già soggette al nemico, che si arruolarono nell'esercito o nell'armata italiana.

Art. 3. La medaglia stessa è concessa anche a coloro i quali abbiano partecipato alle operazioni belliche in modo degno di encomio e che provino con lo stato di servizio o col foglio matricolare di appartenere ad una delle seguenti categorie:

1.o già riformati arruolatisi spontaneamente come ufficiali, sottoufficiali o militari di truppa o del C. R. E. almeno un mese prima della data del decreto che li avrebbe chiamati a visita di revisione;

2.o militari che dichiarati non idonei a servizio di guerra per ferite riportate in guerra — o per sopravvenute infermità — ritornarono spontaneamente a far parte dell'esercito o marina operante;

3.o militari di 2.a e 3.a categoria che abbiano assunto spontaneamente servizio alle armi come ufficiali, sottufficiali o militari di truppa e del C. R. E. almeno quattro mesi prima della data del decreto di chiamata della loro classe o categoria ed effettivamente siano stati incorporati nell'esercito o marina operanti prima del detto richiamo;

4.o arruolati spontaneamente almeno quattro mesi prima di essere chiamati alla visita innanzi al Consiglio di leva ed effettivamente partiti per essere incorporati nell'esercito o marina operanti prima della data in cui avrebbero normalmente passata la visita stessa;

5.o dispensati per legge dal servizio militare che rinunciarono spontaneamente alla dispensa per essere incorporati nell'esercito o marina operanti almeno 5 mesi prima del 4 novembre 1918;

6.o coloro che, non più soggetti per ragioni di età ad obblighi di servizio militare, si arruolarono spontaneamente come ufficiali, sottufficiali o militari di truppa o del C. R. E., prestando servizio in zona di guerra in modo encomiabile.

La presentazione del brevetto di ricompense nell'Ordine militare di Savoia al valor militare o della Croce al merito di guerra sarò titolo necessario e sufficiente per parte degli appartenenti alle prime cinque categorie suaccennate per comprovare la loro partecipazione alla guerra in modo degno di encomio; non è necessario tale titolo per quelli appartenenti alla 6.a categoria.

I caduti, i feriti in combattimento ed i decorati con Ordine militare di Savoia o al valore per azioni di guerra compiute durante il servizio volontario, hanno diritto alla medaglia anche se il servizio stesso sia stato iniziato entro limiti di tempo inferiori a quelli previsti nei nn. 1, 3, 4, 5 del presente articolo.

Art. 4. Con successivo nostro decreto verrà stabilito il tipo della medaglia e del nastro.

**S. E. Vaccari al Comitato regionale veterani.** Al telegramma di nomina a socio onorario del Comitato regionale di Trieste dei veterani e reduci delle guerre coloniali e nazionali inviatogli dall'assemblea dei soci, il tenente generale Vaccari, comandante il nostro Corpo d'Armata, ha fatto pervenire al presidente del Comitato, rag. Enzo Palmieri, la seguente lettera:

«Sono lieto e fiero di appartenere in qualità di socio onorario a codesta Associazione che nel nome della Patria e del Re raccoglie i veterani e i reduci delle patrie battaglie combattute per la grandezza e la gloria dell'Italia nostra. A Lei, signor presidente, ed alla assemblea giunga gradito il memore, fraterno saluto del compagno d'arme, e l'augurio che come un giorno sotto le insegne della Patria, così per l'avvenire uno sia sempre in noi il cuore, l'animo e l'ideale. Coi migliori distinti saluti, aff.mo generale Vaccari».

Al Comitato continuano a pervenire adesioni da parte di ex combattenti e di autorità. Le iscrizioni si ricevono presso il rag. Enzo Palmieri in via Donadoni n. 2, dalle 13 alle 15 e presso il sig. Soloperto, direttore della Croce Verde Triestina, in via Beccherie n. 15.

**Un pellegrinaggio nazionale nelle tre Venezie.** Non è peranco sopita l'eco delle imponenti manifestazioni svoltesi nella ottava ricorrenza del radioso 24 maggio, che già si annuncia un pellegrinaggio nazionale studentesco alle tre Venezie, per recare un tributo di amore e di riconoscenza ai Martiri ed ai Caduti della grande guerra.

Questa seconda manifestazione, può ben apparire il logico corollario della precedente. Prima gli anziani: coloro che hanno combattuta la guerra e ne portano ancora i segni gloriosi. Dopo, i giovani studenti: le speranze di un domani migliore, recheranno il loro tributo di fede e la promessa di essere i degni continuatori delle virtù, consacrate col sangue sui luoghi del dovere, per la maggiore grandezza d'Italia.

Il pellegrinaggio sarà composto dalle rappresentanze di tutti gli Istituti d'istruzione media d'Italia e si svolgerà dal 19 agosto al 2 settembre prossimo sul seguente itinerario: Da Bologna, o Verona, o Brescia, a Desenzano, Sirmione, Gardone, Riva, Trento (onoranze a Cesare Battisti), Bolzano, Via delle Dolomiti, Cortina d'Ampezzo (onoranze al Generale Cantore), Lago di Misurina, Ampezzo, Tolmezzo, Udine, Gorizia, Podgora, Oslavia, Redipuglia (onoranze ai Caduti), Trieste, Grotte di Adelsberg a Postumia, Fiume, Abbazia, Pola (onoranze a Nazario Sauro), Isole Brioni, Parenzo, Portorose, Capodistria, Trieste, Venezia.

Il comitato d'onore, composto delle più cospicue personalità, è presieduto da S. E. il ministro della P. Istruzione e vi fanno parte il ministro della Guerra e quello della Marina, i due artefici della vittoria, e tanti altri.

Il comitato esecutivo, che ha la sua sede in Bologna, ha aperte le iscrizioni al pellegrinaggio patriottico educativo, con la quota di lire 750, per un viaggio della durata di 15 giorni. Da ogni città del Regno, per i punti di concentramento fissati a Bologna, Verona e Brescia, e per il ritorno, le Ferrovie dello Stato hanno accordato l'eccezionale ribasso del 60 per cento. Le iscrizioni vengono ricevute da tutti i capi di istituti d'istruzione superiore, media e normale, dalle agenzie delle Ferrovie dello Stato, dagli uffici di viaggio e turismo dell'«Enit» e dal comitato esecutivo in Bologna, sino al 15 luglio prossimo.

**Conferenza sulla chirurgia del ferro.** Una conferenza sulle saldature ossi-acetileniche ed elettriche da parte dell'ing. G. Lojacomo — una vera competenza in materia — non può che essere attesa, col più vivo interesse, da parte di quanti si occupano di questa moderna «chirurgia del ferro», la quale ha fatto in questi ultimi tempi progressi enormi, modificando tutti i criteri e i procedimenti che prima si seguivano nel campo delle riparazioni, ed imponendosi all'attenzione ed alla fiducia dei tecnici.

Armatori, assicuratori, costruttori e istituti di classificazione e di sorveglianza troveranno perciò di sommo interesse l'esposizione che l'ing. Lojacomo ha accettato di fare sulla moderna tecnica delle saldature, in una conferenza che, sotto gli auspici della A. N. I. A. I., avrà luogo mercoledì 20 c. m. alle 19 nella sala maggiore della Camera di commercio.

### I pensionati lloydiani
#### e la sistemazione del Fondo pensioni del Lloyd

Gli associati all'Istituto pensioni degli addetti al «Lloyd Triestino», appartenenti alla categoria A, nell'assemblea tenuta ieri sera alla Casa dei Marinai, votarono all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«Gli associati dell'Istituto pensioni degli addetti lloydiani, inscritti alla categoria A, sentita la relazione del segretario federale riguardante l'attuale precaria situazione finanziaria dell'Istituto pensioni, constatato il costante pericolo della perdita delle pensioni, rendite vedovili e sussidi agli orfani da liquidarsi in futuro ai soci attualmente ancora in attività di servizio, lasciati dal Lloyd in attesa d'una dubbia sistemazione, e considerato che la causale di tale dolorosa situazione ricade in buona parte sull'avvenuta conversione della valuta ex austro-ungarica in lire italiane al 60 per cento dei capitali patrimoniali investiti anche in mutui ipotecari, conversione che apportò una diminuzione di capitale di circa 7 milioni di lire, mentre arricchì in modo insperato i debitori, considerato inoltre che tale perdita dovrebbe venir rifusa coi mezzi dello Stato, giusta l'art. 15 del decreto legge 27 novembre 1919, n. 2227 e conforme anche ad una sentenza del Tribunale di Trieste, alla quale è ricorso il Fondo pensioni per ottenere il rimborso dei mutui al 100 per cento anzichè al 60 per cento, considerato infine che la definitiva sistemazione dei soci (e sono i più anziani) dipende appunto dall'indennizzo del surriferito importo da parte del patrio Governo, danno mandato alla Federazione italiana dei lavoratori del mare di escogitare quei mezzi atti a conseguire dal R. Governo la perdita subita di circa 7 milioni onde in tal modo por fine alle ansie che colpiscono un gran numero di famiglie lloydiane da lungo tempo tormentate dall'incubo di vedersi private dei diritti acquisiti da oltre 30 anni di lavoro ed invitano nel contempo la segreteria della locale Federazione marinara a voler comunicare quest'ordine del giorno ai competenti Ministeri, al segretario responsabile della Federazione, on. Giulietti per il suo interessamento in merito, nonchè ai deputati ed in special modo all'on. Banelli che da lungo tempo si occupa di questa questione, onde affianchino l'opera che si starà per compiere».

### La prossima seduta del Consiglio comunale

L'assessore delegato avv. Dompieri ha inviato ai consiglieri l'invito alla seduta del Consiglio comunale che verrà tenuta venerdì 15 giugno, alle 21, affine di deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) Discussione ed approvazione di un regolamento di circolazione. 2) Discussione ed approvazione di un nuovo statuto per l'Istituto comunale per abitazioni minime. 3) Proposta di esentare l'Istituto comunale per abitazioni minime dalle sovraimposte comunali e dalle tasse sulle pigioni per le case di nuova costruzione. 4) Acquisto, a mezzo di asta pubblica, di vestiario e calzature per gli operai del Comune. 5) Idem, di berretti, scarpe ecc., per il personale salariato del Comune. 6) Idem, di vestiario invernale per il personale di servizio degli ospedali. 7) Adesione alla costituzione dei tre Comuni componenti il Mandamento di Trieste in consorzio esattoriale. 8) Acquisto, a mezzo di asta pubblica, dei generi alimentari occorrenti agli ospedali. 9) Idem, di sputarole per gli ospedali. 10) Idem, di stoviglie per gli ospedali. 11) Idem, di telerie per gli ospedali. 12) Idem, di cotone idrofilo per gli ospedali. 13) Proposta di asta pubblica per la spalmatura dei pavimenti degli ospedali. 14) Nomina dei membri per la commissione amministrativa di prima istanza per le imposte dirette. 15) Proposta di aumento del contributo sui premi di assicurazione contro gli incendi. 17) Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale. 18) a) Acquisto di carbone per uso degli stabilimenti comunali; b) acquisto di olio combustibile per il servizio comunale degli acquedotti.

**Giubileo di lavoro.** Una bella ricorrenza festeggia oggi il concittadino sig. Emilio Fano, comproprietario e direttore della ditta Del-Ca: trent'anni d'ininterrotta attività nello stesso ramo commerciale, dei quali un quarto di secolo in qualità di praticante prima e, infine, avendo percorso tutti i gradini della carriera, di direttore della fabbrica di calzature Mödling, filiale di Trieste. La indefessa attività nel lavoro non impedì al sig. Fano di dedicare tutto sè stesso alle vicende politiche della città, che lo vide pronto ovunque c'era da combattere una buona battaglia per la causa nazionale. Vigorose affermazioni in tale senso egli potè compiere nella sua qualità di console del Touring, tanto che, scoppiata la guerra con l'Italia, il 21 giugno 1915 la polizia austriaca lo internava nel castello di Göllersdorf, donde non lo liberava che il 31 agosto del 1917.

**Condoglianze.** Con vivo rammarico fu appresa negli uffici di finanza la morte ieri avvenuta del consigliere superiore dott. Massimiliano Visconti, colto e zelante funzionario di quel dicastero. Ne facciamo condoglianze ai congiunti.

**La direzione dei Costruttori edili autorizzati.** Nell'assemblea generale straordinaria tenutasi il giorno 12 corr. venne eletta la nuova direzione del Consorzio, che risultò composta: presidente: Mario Garlatti; vicepresidenti: ing. Silvio Franceschina e Luciano Marsich; consiglieri di direzione: ing. Giacomo Coselo, ing. Romano Deveglia; arch. Nicolò Drioli, ing. Romano Fanna, Attilio Ferro, ing. Mario Picciola, Giuseppe Urbanis, Antonio Vecchiet; sostituti: Ermanno Camniglio, Vittorio Franceschina, Francesco Marsich, arch. Ruggero Melan.

**La gara ciclistica di velocità.** Il C. S. Olympia indice e organizza per domenica 24 corr. l'annuale gara ciclistica di velocità su 1000 metri. La corsa si svolgerà con qualunque tempo sullo stradone di Barcola alle 10. Ecco l'elenco dei premi: 1.o premio, medaglia d'oro da 21 mm. con contorno di argento; 2.o, medaglia d'oro da 18 mm. con contorno d'argento; 3.o, medaglia d'argento dorato da 28 mm. con contorno d'argento; 4.o, medaglia d'argento dorato da 24 mm. con contorno d'argento. Premi per la corsa «consolazione»: 1.o, medaglia d'argento dorato da 28 mm.; 2.o e 3.o, medaglia d'argento dorato da 24 mm. Tutti i concorrenti che non entreranno nella finale parteciperanno alla corsa di consolazione. Vigono le disposizioni dell'U. V. I. per le corse ciclistiche di velocità. Alla gara possono partecipare tutti i dilettanti di III.a e IV.a categoria muniti di regolare licenza dell'U. V. I. Le iscrizioni, fissate in lire 3, si ricevono seralmente nella segreteria sociale, Caffè Milano, dalle 20 alle 22 e si chiuderanno sabato 23 corr. alle 10.

**I cosacchi cubani sul campo sportivo di Montebello.** La «troupe» dei cosacchi cubani, comandata dal generale Pavlicenko, che tanto successo ottenne nella rappresentazione di mercoledì sul campo sportivo di S. Sabba, terrà una seconda rappresentazione domani, sabato, alle 17.30, sul campo sportivo di Montebello, meglio adatto a questo genere di spettacoli.

**L'Ufficio delle belle arti per la Venezia Giulia** comunica che si è trasferito dai locali di via Genova 4, nella nuova sede di via XXX Ottobre 7, secondo piano, telefono 3503.

**Il «Marameo».** La consueta vivacità e freschezza di trovate brilla anche nel nuovo numero, ora apparso, di questo giornaletto umoristico cittadino.

### Il trapasso delle licenze per i pubblici esercizi

Il Consorzio triestino fra caffettieri comunica:

La commissione nominata dal convegno nazionale dei proprietari di esercizi pubblici, composta dei signori comm. Bonetti Pagano, di Roma; Guattaccini, di Trieste; comm. avv. Vago, di Milano; cav. uff. Favaretto, di Venezia, anche per Pola e Trento; cav. Stabilini, di Varese, e cav. Bini, di Genova, accompagnato dal comm. Edmondo Rossoni e dal gr. uff. Ercole Cartoni, è stata ieri ricevuta dall'on. Finzi e dal generale De Bono.

La commissione ha prospettato la interpretazione che ritiene indubbiamente errata, data dalle autorità locali alla recente circolare ministeriale che dichiara nulle le vendite e i trapassi, anche per eredità, delle licenze dei pubblici esercizi, per la quale interpretazione — essa ha detto — si giungerebbe all'assurdo che in caso di morte o di ritiro dal commercio di un proprietario di esercizio pubblico, sia pure importantissimo, l'esercizio dovrebbe senz'altro essere chiuso. La commissione formulò quindi il voto che con una nuova circolare venga chiarita la circolare precedente nel senso che, a termine dell'art. 7 della legge contro l'alcoolismo, debbano essere rilasciate le licenze per la continuazione degli esercizi già esistenti a chi ne faccia richiesta, possedendo i requisiti personali voluti dalla legge di P. S. E ciò in quanto che il detto art. 7 vieta la concessione di nuove licenze per l'apertura di nuovi esercizi e non per la continuazione di esercizi già funzionanti.

L'on. Finzi ed il generale De Bono diedero affidamento di dare opportuni chiarimenti nel senso desiderato dalla commissione, in quanto risponde al concetto del legislatore della legge contro l'alcoolismo, pure riservandosi di studiare opportuni mezzi per ridurre il numero esuberante degli esercizi pubblici, senza però ledere legittimi diritti.

**Nuove pubblicazioni.** L'interessante conferenza che il prof. Francesco Vercelli tenne, nel settembre del 1921, su «Le scienze fisiche e le matematiche nelle opere di Dante» è stata pubblicata di questi giorni per cura del R. Istituto Geografico. Alla lettura appare ancora meglio come Dante, secondo che dice un suo difensore che lo esalta dai motteggi del volgare Cecco Angiolieri, fosse «per ragione e usanza» inclinato ad assottigliare l'ingegno nelle scienze di cui offre così alta conoscenza nel «Convivio» e specialmente nella «Commedia». Le citazioni dantesche su problemi di fisica e di aritmetica, di meccanica e di geometria, di astronomia e di cosmologia, di meteorologia e di fenomeni ottici sono opportunamente studiate, considerate e discusse dal prof. Vercelli con dottrina e competenza. Egli sa presentare, con opportuni richiami, le teorie antiche professate dagli scienziati medioevali, comparandole e chiarendole nella definizione di Dante, sviluppandone poi tutto il valore originario. Anche con questo studio del Vercelli su la scienza nell'opera di Dante, si accresce e si nobilita il contributo di esegesi alla divulgazione e conoscenza di ciò che si cela sotto il velame dei versi sublimi.

**I mercati e la pescheria resteranno chiusi domenica.** Il Municipio dispone che domenica 17 corr., giorno in cui verranno rese solenni onoranze alle salme dei Caduti triestini, i mercati cittadini e la pescheria restino chiusi.

## COMUNICATI*)

### RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto si trova in dovere di rendere, a mezzo della stampa, pubbliche e sentite grazie all'egregio prof. dott. **Giorgio Nicolich**, senior, medico primario del Sanatorio triestino, per averlo liberato, mediante una brillante e difficile operazione da un suo grave malore.

Egualmente si trova in dovere di ringraziare i signori: dott. **Giorgio Nicolich**, junior e dott. **Augusto Nordio** che l'hanno coadiuvato, nonchè suor **Ignazia** per l'assistenza prestata in questa occasione.

Rovigno, 13 giugno 1923.

SPONGIA ANDREA
battirame

**Consorzio dei Costruttori Edili Autorizzati**
**TRIESTE**

Il Consiglio direttivo del sottofirmato Consorzio, esaminate le condizioni attuali della casta ed i provvedimenti che s'impongono d'urgenza, avvisa che d'ora innanzi procederà con tutti i mezzi contro gli abusivi e

DIFFIDA

in pari tempo i signori proprietari ed amministratori di stabili ed in generale tutti i committenti di lavori d'edilizia a non avvalersi che dell'opera di ditte autorizzate e ciò per non incorrere nelle sanzioni penali previste.

Per esaminare e rimettere d'urgenza le denuncie di abuso all'autorità competente, un consigliere di Direzione si troverà a disposizione dei signori Consortisti giornalmente dalle 19 alle 20 nella sede sociale.

Consorzio dei costruttori edili autorizzati

CONSORZIO INDUSTRIALE DEGLI ESERCENTI IN COMMESTIBILI, COLONIALI E AFFINI

Tutti i colleghi che non hanno ancora dato la loro adesione personale al costituendo **Sindacato comunale degli Esercenti il commercio di commestibili al minuto**, possono farlo rivolgendosi alla segreteria consorziale, sabato 16 corr., dalle 9 alle 14, e domenica 17 corr., dalle 10 alle 12.

Il Presidente: MACCARI

**"ADRIA,,**
**Società an. di Navigazione Marittima - Fiume**

Linea Commerciale del Periplo Italico

Il piroscafo

**"Angelo Scarsellini,,**

atteso qui oggi, partirà il 18 corrente, assumendo merci per

Venezia, Fiume, Ancona, Bari, Catania, Malta, Messina, Palermo, Napoli, Genova, Porto Maurizio, Marsiglia, Barcellona, Valencia

Per informazioni:
AGENZIA GENERALE (v. S. Spiridione 7)
oppure
G. TARABOCHIA & C.o (via Roma 3)

**Navigazione con motovelieri**

Il motoveliero «LAMPO» caricherà oggi 15 al Punto franco, Hangar 9, direttamente per

**ZARA**

AGENZIA G. CADEL
Via Lazzaretto 14 — Telefono 43-86

**Abbazia** Telefono N. 134
Casa di cura dott. **Mahler**
RACCOMANDATA PER CONVALESCENTI E PER CURE DI RIPOSO
Cure speciali per le malattie del cuore, dei reni e delle vie digerenti
Cucina sceltissima Prezzi modici

**Villa Bellevue-Portorose**
CASA DI CURA
per **SCIATICA** e LOMBAGGINE
del dott. ALBERTO FACCHIN
aperta dal 1.o maggio 1923
GUARIGIONE IN POCHI GIORNI
Per informazioni rivolgersi:
alla Commissione di cura di Portorose oppure alla Ditta Rimini e Sanguinetti, Trieste, Telef. 191

**VILLEGGIATURA e VIAGGI**
Non dimenticate di provvedervi di una polizza sicurtà bagaglio, che garantisce la vostra proprietà contro il rischio di fuoco e furto (nel treno, vapore, automobile, salvabagagli, hotel, ecc.), dal momento della partenza fino al ritorno. Polizze rilascia, con spesa modica e condizioni liberali
GASTONE LEVI
Trieste, Piazza Unità N. 3, I p.
Telefono N. 402.

**DIFFIDA**
Si invita la spettabile clientela a non effettuare più alcun pagamento per conto della sottoscritta a mani del signor **Antonio Bacco.**
I pagamenti effettuati al signor **Bacco** non verranno dalla sottoscritta riconosciuti.
Trieste, li 14 giugno 1923.
Ditta ARMANDO CITRANI

**Affineria metalli preziosi**
S. a g. l.
UFFICI - FONDERIA - LABORATORIO D'ANALISI :: :: VIA DEGLI ARTISTI 9
Acquista verghe e rottami d'oro, argento e platino
Assume fusioni e assaggi di cascami e pulimenti
Telefono 34-78

**F. Luzzato e C.i - Genova**
Filiale di Bologna
La grande Casa fornitrice di
CORREDI DI BIANCHERIA
delle migliori Famiglie Italiane ed Estere esporrà nei giorni 14, 15, 16 corr.
ALL'HOTEL DE LA VILLE
la sua nuova ricca collezione di modelli di biancheria da Sposa e da Casa
Vestaglie, liseuses, ecc. ecc.,
OCCASIONE
CORREDI COMPLETI DA SPOSA
a Lire 2500

**Avviso d'asta**
Oggi venerdì 15 giugno, alle ore 15, avrà luogo nel negozio al N. 35 di Corso Garibaldi, la vendita al migliore offerente di varie manifatture, tessuti e biancheria di compendio della massa concursuale di Ermenegildo Barbierato.
La vendita si effettuerà in vari lotti, verso pronto pagamento in contanti del prezzo di delibera, che non potrà essere inferiore a quello di stima (L. 10596.10), e verso immediato asporto della merce. Questa, come pure la stima, potrà essere ispezionata nel negozio stesso mezz'ora prima dell'incanto.
L'amministratore concursuale

**SALA PER INCANTI GIUDIZIALI**
Via Sanità 23-25 p.terra
INCANTO
che verrà tenuto domani, dalle 9 alle 11
Morsa, banco, ventilatore, torni, fola, sega circolare, catene, medaglione e braccialetti d'oro, pezze di stoffa di cotone colorata, baule in pelle, biancheria usata, scarpe

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CARTINE DA SIGARETTE
**EXCELSIOR**
A. SALLO - TRIESTE

**Dr. de Nicola**
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-51
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 19-19

**MALATTIE NERVOSE**
ORGANICHE E FUNZIONALI
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
Posizione splendida — Trattamento signorile
Reparto speciale per signore e signorine psicopatiche. — Informazioni a richiesta.
Direzione Medica Prof. NERI

**"Colorito pallido,,**
Il colorito pallido sulle guance non è un male inguaribile, e dev'essere curato, perchè esso nuoce grandemente all'estetica di una persona
La cura del Proton, praticata per un tempo sufficientemente lungo, e coadiuvata da una vita igienica, dà *certamente* roseo colorito alle guancie.

## L'impressionante gesto sanguinario di un campagnolo

# Scanna lo zio e la zia; poi va a costituirsi

Ieri sera verso le 23 un «camion» sostò dinanzi all'ospedale «Regina Elena» e dall'interno fu tratto un materasso sul quale si trovava una donna di età avanzata, col collo fasciato e le fascie intrise di sangue. Trasportata nell'astanteria fu visitata dal dott. Lehr che le riscontrò una profonda ferita di taglio alla parte sinistra del collo ledente pure il padiglione auricolare, nonchè esaurimento dovuto a forte emorragia. Dopo le prime cure, il sanitario, dichiarato che il caso era gravissimo, fece accogliere la donna nel reparto di turno.

I presenti, che erano Matteo Codia, guardia di p. s. di Verteneglio, Antonio Sbarovaz ed Ettore Calcina, dichiararono che la donna era Maria Dubaz nata Sepich e quindi raccontarono l'accaduto che s'inquadra in una storia triste di fosche passioni suscitate da interessi pecuniari.

### La pietà di due vecchi

I coniugi Giovanni Dubaz detto «Medelin», di 74 anni e Maria, di 73, abitavano da moltissimi anni una casetta colonica a Villa Nuova di Verteneglio N. 23. I due vecchi, che vivevano con certa agiatezza, non avevano mai avuto figli. Sentendo troppo vivamente la loro solitudine e desiderosi di avere una compagnia e un conforto per la loro fredda vecchiaia, finirono per prendersi in casa un nipote, figlio di un fratello della vecchia, a nome Antonio Sepich, ora di 54 anni. Il Sepich, uomo laborioso, seppe mostrarsi servizievole e amoroso verso i due vecchi i quali gli si affezionarono al punto che finirono per fare testamento in suo favore.

Questa vita di pace e di quiete durò alcuni anni sino a chè, scoppiata la guerra, il Sepich partì per fare il soldato. I due vecchi che ormai amavano il nipote come fosse loro figlio, attesero con ansia il suo ritorno, non immaginando certo quale vita di dolore e di angoscie era loro serbata.

Finalmente anche gli anni tormentosi della guerra ebbero fine e il Sepich fece ritorno in casa dei due vecchi dove riprese la vita di un tempo.

### Un amore contrastato

Però dopo qualche mese dal suo ritorno nel paese natio, il Sepich conobbe una donna, certa Maria Posar, ora trentenne, che durante la guerra aveva perduto il marito. Fra i due vi fu dapprima della simpatia, che poi si concretò in relazione amorosa. L'uomo si accese di una passione violenta fino alla morbosità, sebbene la vedova avesse avuto due figli dal primo marito. In breve l'amore dei due, anche per la sproporzione d'età, fu argomento di tutte le chiacchiere. E gli zii del Sepich, non videro affatto di buon occhio quella relazione e lo dissero al nipote. Il Sepich però, cambiato totalmente, ditigò con loro ed arrivò al punto di insistere perchè accogliessero in casa la Posar. Tanto fece, che due anni or sono, gli riuscì di trarre in casa la donna nonostante i rifiuti dei Dubaz. Da allora nella famiglia non vi fu più pace. Sebbene la nuova venuta tentasse di guadagnarsi le simpatie dei vecchi non vi riuscì. I litigi si succedevano e la pace scomparve da quella casa dove un tempo i due vecchi avevano trascorsa una esistenza calma e tranquilla, come potevano consentire le loro condizioni finanziarie. Il Sepich, che già sapeva del testamento in suo favore, si credette autorizzato a fare il prepotente e pretese a tutti i costi che la vedova non fosse molestata, poichè egli si riteneva già padrone di tutto. Questo stato di cose non mutò neanche quando dall'unione del Sepich con la Posar nacque un figlio. Anzi parve che ciò rendesse ancor più tesi i rapporti fra lei e gli zii dell'amante. Facendosi le liti sempre più frequenti, la vita in quella famiglia finì per essere trasformata in un inferno. Un mese fa il Dubaz, stanco di quello stato di cose, si decise e scacciò di casa la vedova con i tre figli. Ciò naturalmente finì per esasperare il Sepich, che ebbe con i due vecchi una disputa violentissima. Da quel giorno poi le liti fra lui e gli zii furono continue.

### Un gesto impressionante di ferocia sanguinaria

Ieri mattina, alzatosi per tempo, il Sepich si recò a lavorare nei campi come faceva ogni giorno. Verso mezzogiorno, recando seco gli utensili di lavoro, fra i quali anche una falce affilatissima, fece ritorno a casa. Salite le scale, pose gli oggetti che aveva seco sul pianerottolo ed entrò in cucina, dove i Dubaz stavano desinando. Cupo e silenzioso, il Sepich si pose a tavola a mangiare. Inevitabilmente come avveniva ogni giorno, anche ieri fra zii e nipote si accese una disputa violenta. Ad un tratto il Sepich, calmo, come nulla fosse avvenuto, si alzò da tavola e uscì sul pianerottolo dove prese la falce. Quindi, sempre calmo, rientrò nella cucina e, afferrato per i capelli il vecchio gli rovesciò la testa e con la falce gli inferse un tremendo colpo al collo recidendogli la gola. La morte dell'infelice fu quasi istantanea.

La vecchia, dinanzi all'orrendo delitto del nipote, si alzò e quasi pazza di terrore si diede a fuggire, gridando disperatamente. Il Sepich però, più agile di lei la raggiunse sul pianerottolo e, con la stessa calma usata contro il vecchio, le inferse un colpo al collo.

Dopo di ciò, con una tranquillità impressionante entrò nella sua stanza e indossò gli abiti della festa. Quindi uscì di casa e si recò nella rivendita di tabacchi di Antonia Delbello:

— La me daghi spagnoleti, che go fato una bela roba. Adesso vado dei carabinieri...

Avute le sigarette ne accese una e uscì sulla via.

### L'arresto del delinquente

Qui però fu fermato dal maestro comunale Giacomo Scortino e dal signor Ettore Calcina, che accorsi alle grida della vecchia avevano saputo subito del duplice delitto. I due si impossessarono dell'assassino e lo condussero alla stazione dei carabinieri di Buie, dove il brigadiere Gallucci sottopose ad un primo interrogatorio il Sepich che, senza smentire la sua calma, raccontò l'accaduto in tutti i dettagli e concluse dicendo:

— Me son liberado!

Intanto veniva avvertito del delitto il medico di Buie dott. Vardabasso che con il brigadiere Gallucci e la commissione giudiziaria giunse sul posto verso le 15. Per il Dubaz ormai non vi era più nulla da fare, mentre alla donna il sanitario prestò le cure d'urgenza e quindi la fece trasportare a Trieste dove giunse, come abbiamo detto, verso le 23.

L'orrendo delitto ha sollevato, come s'immagina, grande indignazione in tutti i terrazzani i quali fanno i commenti più svariati.

## Teatri e Concerti

# "Bastiano e Bastiana,,

### La serata mozartiana al Conservatorio Verdi

Le opere di Mozart sono quasi sconosciute alle nuove generazioni italiane. Di recente «Il flauto magico» è ricomparso alla Scala in un'aureola di trionfo. Ma, fatta questa eccezione — che c'è da augurarsi possa essere fortunato inizio d'una brillante ripresa — la produzione operistica mozartiana è dimenticata, quando non sia addirittura ignorata affatto dai più giovani.

Ciò è senza dubbio dipendente, per una certa parte almeno, dalla graduale scomparsa di quelle ugole d'oro per la cui classe «Le nozze di Figaro» e il «Don Giovanni» sono state scritte, tanto più che nelle opere mozartiane ai cantanti tutti, dal primo all'ultimo, si richiedono doti non comuni. Ma c'è forse qualche altra ragione ancora dell'oblio in cui questi capolavori sono ingiustamente lasciati e precisamente un mutamento notevole subentrato nel gusto del pubblico per le sensazioni d'arte più delicate e più ingenue. «Si trova che la musica è invecchiata e infantile — disse in proposito Ferruccio Busoni. — Io trovo invece che è decaduto il gusto. Bisognerebbe ripetere per Mozart quello che Lessing disse di Omero: «Mi sono accorto che se qualche cosa di Omero non mi piace, la colpa non è di Omero, ma mia...».

Comunque, un ritorno alle opere di Mozart, così intimamente legate agli splendori del teatro italiano, non potrebbe che essere desiderabile in sommo grado. Mancano i cantanti; ma se si trovano in Germania, dove «Il flauto magico» e «Don Giovanni», le «Nozze di Figaro» e «Così fan tutte», figurano nei programmi di tutti i teatri, anche dei minori, perchè non si troverebbero nel paese più canoro del mondo?

### La serata mozartiana

L'assenza di capolavori mozartiani dalle nostre scene è stata anche deplorata ieri con felici parole dal chiaro m.o Giulio Venezian, la cui dotta prolusione sull'opera del grande musicista apriva la serata mozartiana organizzata dal Conservatorio musicale «Giuseppe Verdi», nella sala del Circolo Artistico gremita d'una folla magnifica per numero quanto per intellettualità e distinzione. Difettano le orchestre e i cantanti educati a quello stile, mancano i teatri adatti ad ospitarle, mancherebbero forse anche i pubblici capaci di accoglierle degnamente: tuttavia non son queste difficoltà tali da escludere la ricomparsa delle opere di Mozart sui teatri d'Italia.

Nella sua erudita sintesi, che ebbe più carattere e proporzioni di conferenza che di semplice cenno illustrativo, il m.o Venezian rievocò la figura del grande compositore, analizzandola attraverso a quella autobiografia sentimentale che traspare dalle sue opere teatrali: dalla festevolezza quasi fanciullesca d'ispirazione dei lavori giovanili, alla maturità dell'uomo temprato alle passioni della vita. Tutta la produzione mozartiana, mirabile per la facilità dell'invenzione e la squisitezza della fattura, fu passata in rassegna dal colto musicista, che alla fine venne calorosamente applaudito.

Seguì la brioso «ouverture» del «Ratto dal serraglio», che l'orchestra degli allievi, diretta con chiarezza e slancio dal prof. Giuseppe Viezzoli, eseguì in modo assai encomiabile, trascinando il pubblico a un caldo, generale applauso. La pagina in cui la grazia del genio mozartiano è largamente profusa, vibrò come una lieve onda delicata e melodica nella sala, preparando l'uditorio a quella che era la maggiore attrattiva della serata: l'attesa esecuzione di «Bastiano e Bastiana», l'opera comica in un atto — divisa per le scene in due parti — che Mozart compose all'età di dodici anni.

### «Bastiano e Basctiana»

Era noto come il Conservatorio G. Verdi avesse dedicato all'allestimento di questo spettacolo — che per noi aveva il valore di un'esumazione — intense cure e non lieve sacrificio; il risultato fu però superiore a ogni aspettativa, giacchè il pubblico si trovò di fronte a uno spettacolo perfetto, a un delizioso quadretto in una deliziosa cornice: un'affermazione artistica insomma che farebbe onore a Conservatori sovvenzionati e di maggiore importanza del nostro e che costituisce un simpaticissimo progresso sulle tradizionali forme dei saggi musicali.

Il lavoro d'un dodicenne non si discute: si ascolta con la più viva curiosità e si ammira in quanto vale. D'una composizione così giovanile «Bastiano e Bastiana» ha infatti i pregi di freschezza e di spontaneità come gli inevitabili difetti: certi istanti di frigidità e di convenzionale monotonia — specialmente nella prima parte — in cui l'interesse langue un po'.

Nella seconda parte — che si eleva notevolmente sulla prima — si avverte una maggiore aderenza della musica al verso, una più intensa accentuazione dei sentimenti e soprattutto uno sviluppo orchestrale che nelle scene finali acquista assai movimento e pienezza. Il lavoretto appare ancora però vitale e si regge per virtù propria. Certe «arie» sono davvero deliziose e nel duetto fra «Bastiano» e «Cola» non meno che nel finale, ci sono spunti scherzosi di così gustoso umorismo che hanno proprio il sapore di opera buffa. Il commento orchestrale, piuttosto povero sul principio, si addensa nella scena della magia ed alla conclusione, mantenendo in complesso sempre una linea semplice, ma assai fine, con prevalenza del quartetto d'archi e limitato impiego dei corni e dei legni. I recitativi verseggiati con garbo da Menotti Delfino e musicati dal m.o Bugamelli, s'intonano perfettamente all'insieme. L'operina fu ascoltata con palese, schietto godimento

### L'esecuzione

Quanto all'esecuzione, è stata ammirevole. Nulla si è trascurato perchè la graziosa favola musicale apparisse nella sua vera cornice. Dal ridente scenario agreste, dipinto con vivacità di tinte dal pittore Santo Bidoli, agli appropriati costumi della sartoria del Verdi; dagli indovinatissimi accenti d'un autentico clavicembalo agli artistici programmi in stile, tutto il contorno fu tenuto in una linea quanto mai armoniosa. Il quadro poi, semplicemente delizioso. Il Conservatorio musicale «Giuseppe Verdi» può andare orgoglioso della sua iniziativa. Musicalmente e scenicamente, l'operina di Mozart non avrebbe potuto essere allestita ed eseguita con maggiore cura e buon gusto.

In palcoscenico tre giovani esordienti che fanno veramente onore alla scuola di canto teatrale del prof. Delfino Menotti, tre interpreti spigliati, disinvolti, di notevoli qualità vocali, che animarono con molto garbo la tenue vicenda. La signorina Carla Baldini, assai graziosa «Bastiana», conquistò fin dalle prime scene la simpatia dell'uditorio per la sua bellissima voce, calda d'accento e ricca di volume, ch'ella sa modulare con molta finezza. Il suo delicato modo di porgere e l'intelligente azione le permisero di comporre una «pastorella» davvero assai pregevole. Gli applausi calorosi e i fiori onde fu fatta segno, apparvero quindi ben meritati. Il tenore sig. Samuele Tullmann cantò la parte di «Bastiano» con voce assai gradevole, bene educata, robusta nelle acute, dando gustoso rilievo all'ingenuità del contadinotto e fu assai festeggiato a sua volta insieme al basso sig. Oscarre Lüfter, il quale schizzò con molto umore la figura dell'indovino «Cola», integrando la vivace azione scenica con una bella voce duttile e sonora.

L'orchestra fu davvero all'altezza della esecuzione scenica. Il prof. Giuseppe Viezzoli, concertatore paziente e appassionato, seppe ricavare da un complesso di archi, in cui l'allievo dei corsi superiori sedeva accanto a quello dei primi anni, una fusione notevolissima. Agile, pronta, disciplinata, l'orchestra — ch'era integrata da pochi professionisti per i corni, i legni, i contrabassi e dal prof. Gerussi, che sedeva al cembalo — rese tutta la finezza e la grazia della musichetta mozartiana, mai soverchiando il canto, delicata nelle smorzature, vivida nello slancio, bene compensando il prof. Viezzoli delle instancabili cure ad essa dedicate.

La geniale animazione del prof. Menotti Delfino, amoroso direttore artistico dello spettacolo, fu evidente in tutto. E il pubblico, che mostrò di gradire intensamente il piacevolissimo spettacolo e che acclamò festosamente gli interpreti richiamandoli infinite volte al proscenio, volle dire il suo caloroso plauso anche a lui ed a Giuseppe Viezzoli.

Visto il grande successo, «Bastiano e Bastiana» si replicherà martedì prossimo.

**Politeama.** Come è stato annunziato, domani alle 20.45 sarà rappresentata la «Nave» di Gabriele d'Annunzio. Le parti principali sono così distribuite: Basiliola, Mercedes de Personali; Marco Gratico sarà Dante Capelli; Sergio Gratico, l'attore U. Stefani e Orso Faledro, il Cruicchi. Prima della tragedia, che sarà accompagnata dal commento corale, Dante Capelli reciterà «La Sirventese all'Adriatico».

**Filodrammatico.** La «Compagnia dei Piccoli» diretta dalla maestra Gisella delle Grazie, ha dato nel pomeriggio di ieri la prima delle rappresentazioni straordinarie al Filodrammatico, dedicata alla scolaresca, ottenendo vivissimo successo. Lo sforzo della maestra delle Grazie, di creare un teatro destinato ai piccoli e in cui gli esecutori siano tutti degli artisti lillipuziani, è riuscito brillantemente. I giovanissimi artisti che ieri diedero saggio della loro abilità, dimostrarono di non essere inferiori a molti loro colleghi adulti e seppero divertire il pubblico dei piccoli e dei grandi con esecuzioni lodevoli se non impeccabili, indice sicuro di una perfezione che sarà raggiunta in breve volger di tempo. Meritarono particolari applausi Armida Poupée e Gino Re, due graziosissimi cantori, attori e ginnasti, che ebbero degni compagni Lidia Natali, Armando Armandi, Lea d'Almé, Nella Trevi, Minì Lisi e Renata Renati. Tutto il bellissimo programma sarà replicato domani, sabato, alle 18.

Questa sera alle 21, prima rappresentazione straordinaria del prof. Fred Marion, «l'uomo dal sesto senso», il cui debutto è atteso con viva curiosità per il successo ottenuto nei migliori teatri dell'Italia e dell'estero.

**Nazionale.** Oggi va allo schermo il capolavoro «La maga e il grifo» con Emilio Ghione (Za la Mort) e Kally Sambuccini (Za la Vie), i quali hanno reso questo film sensazionale per le avventure che si svolgono. Nella varietà sempre applauditi la troupe Dumitrescku con le sue danze, e Fidolo dei piccini Balbinot, con i suoi fantocci.

Oggi prima rappresentazione alle 18.

Ultimato lo spoglio delle schede del concorso cinematografico è risultato: 1.o, Max Linder con voti 5400; 2.o, Douglas con voti 3726; 3.o, Charlot con voti 2144. L'estrazione dei premi si terrà venerdì 22 corr. alle ore 21.30.

**Fenice.** Teatro bene frequentato durante tutti gli spettacoli di ieri. Il film «La fine degli Absburgo» datosi per l'ultimo giorno fu assai ammirato.

Nella varietà continua il successo dei ginnasti «Duo Pissons» e del «Trio Flacoris» nei loro audacissimi esercizi al trapezio.

Oggi nuovo programma. Verrà proiettato il film di avventure: «La corsa ai milioni», in quattro serie, della casa «Vitagraph», interpreti i noti artisti William Duncan e Edith Jokson. La prima serie è intitolata: «La torcia vivente». Seguirà la comicissima in due atti «Ridolini imperatore!».

Completeranno lo spettacolo i numeri della varietà. Le rappresentazioni s'iniziano alle 18.

## Un avvelenato a S. Andrea

# La disperazione tragica di un macellaio

Passando, ieri sera dopo le 21.30, lungo il viale di S. Andrea, il carabiniere Tommaso Gypse, della stazione di via dell'Orologio, s'avvide di un uomo che, sdraiato su una delle panchine rantolava. Gli parve strano che il disgraziato non chiedesse soccorso e, avvicinatolo, intuì, dal forte odore di acido fenico che si effondeva, la verità triste. Senza indugio, il carabiniere chiese telefonicamente l'intervento della Guardia medica: e pochi minuti dopo sopraggiunse il sanitario di turno, il quale fece adagiare il disgraziato dagli infermieri nell'autolettiga, con la quale fu trasportato all'ospedale civico, ove, nell'astanteria, il dott. Lehr tentò il lavacro, ma causa il restringimento dell'esofago, la cannula dell'apparecchio non passò. Dopo qualche iniezione, il suicida fu portato in istato agonico nella terza divisione.

Il delegato di questura Clarich, accostatosi al disgraziato gli trovò nelle vesti dei documenti dai quali si potè identificarlo per Giacomo Volpin, trentottenne, macellaio, abitante in via dell'Industria N. 15. Fu avvertita della triste notizia la moglie del Volpin, la quale si affrettò a recarsi all'ospedale e, analogamente interrogata, disse che il marito, da qualche tempo trascorreva le giornate in un accasciamento profondo per il fatto che da un anno e mezzo era disoccupato, da quando cioè, sbarcato dal piroscafo «Columbia» — egli era occupato quale macellaio a bordo dei transatlantici — non era stato più assunto.

Le condizioni del Volpin sono disperate.

# Un bimbo gravemente scottato

Ieri sera, verso le 19, il bimbo Carlo Macorich, di poco più di un anno d'età, mentre sua madre s'era assentata pochi istanti dalla cucina, s'arrampicò su di una sedia e riuscito ad afferrare una pentola piena d'acqua bollente, che stava sul focolare, la rovesciò in maniera che il liquido gli si riversò sulla testa e sulle braccia. Agli strilli di spasimo del piccino accorse la mamma pazza di terrore. Il bimbo, che aveva riportato gravissime scottature, fu portato in fretta, da Gretta di sopra N. 501, dove abita, fino all'ospedale Regina Elena. Il medico di turno riscontrò al povero bimbo scottature di primo e di secondo grado alla testa ed alle mani e dopo le medicazioni d'urgenza, lo fece accogliere nel riparto dermatologico. Lo stato del bimbo è piuttosto grave.

# La disgrazia di un fattorino telegrafico

Ieri mattina, diretto all'ufficio speditura telegrammi della stazione centrale, il fattorino telegrafico Mario Goitan, di 17 anni, abitante in via Alessandro Manzoni 17, passava in bicicletta per la via dell'Istituto. D'un tratto, non avendo fatto in tempo a scansare un camion degli Oleifici triestini, andò a cozzare contro uno dei parafanghi. Sbalzato di sella, per poco il giovanetto non finì sotto le ruote dell'autoveicolo. Lo «chauffeur» del camion, Giovanni Blasutto, di 22 anni, abitante a Zaule N. 5, corse in soccorso del Goitan e adagiatolo sul camion, lo trasportò all'ospedale, ove il sanitario di turno riscontrò al ferito diverse contusioni alle gambe e probabili lesioni interne. Dopo le prime cure il giovanetto fu accolto nel riparto di turno.

# Il gesto folle

Forse addolorata da una delle tante beghe futili tra fidanzati, la signorina Emilia C., di 21 anni, abitante in via del Solitario N. 13, tentò, ieri verso le 13, il gesto folle di finirla con la vita. Dopo aver acquistato dell'acido acetico, si recò in casa dei genitori del fidanzato, in campo S. Giacomo N. 16, e là, in un momento in cui non era osservata, ingerì il contenuto della boccetta. I presenti, impressionati, dopo aver prestata qualche cura alla giovane, telefonarono alla Guardia medica. Sul posto si recò il dott. Cavagna che, praticato il lavacro gastrico, mise fuori di pericolo la C. Per ogni buon conto la fece tuttavia trasportare all'ospedale, ove la giovane fu accolto nel secondo riparto.

# Gli affari lucrosi di una banda di falsari

### L'arresto di un goriziano e di un triestino a Monaco di Baviera

A Monaco di Baviera — ci telefona il nostro corrispondente da Vienna — venivano spacciate da oltre due anni banconote false da 1000 lire, da 500 e altre di piccolo taglio. La falsificazione era talmente perfetta che nemmeno i cassieri delle banche sapevano distinguere i falsificati dalle banconote genuine e i falsificatori ebbero buon giuoco per lungo tempo. Tuttavia si finì per riconoscere da certe minute particolarità le banconote false e allora piovvero le denunce alla polizia, che non tardò ad iniziare indagini attivissime. Ben presto gli agenti ebbero la sensazione di trovarsi di fronte da una vera banda organizzata di spacciatori abilissimi.

Le indagini, condotte con alacrità, non tardarono a portare all'arresto di quattro individui: il commerciante triestino Giuseppe Molinari, il goriziano Pietro Drasces, Gualtiero de Heiman e Carlo Kuehn. E' risultato dai primi rilievi che la banda operava, oltre che a Monaco, anche nelle altre città della media Europa. Le indagini furono estese ed intensificate.

# Le prepotenze di un omaccio

A metà del Corso Vittorio Emanuele III, ieri verso le 13, un omaccio ubriaco si mise a fare un chiasso indiavolato. Laceri e sudici i suoi abiti, truce il cipiglio, l'individuo, gridando e gesticolando, voleva attaccar briga con quanti gli eran vicini. Qualcuno s'allontanò disgustato, mentre altri fecero corona intorno al «numero fuori programma», godendosi, se c'era proprio da godere, le strambe urlate dell'ubriacone. Entrò però in scena un vigile urbano, il quale fece subito cessare lo spettacolo, traducendo il protagonista, divenuto violento e ribelle, nel vicino settore delle guardie municipali, dove lo sconosciuto venne qualificato per Giorgio Stoch, di 43 anni, da Castelnuovo di Dalmazia, senza stabile dimora. Lo Stoch, smaltita la sbornia, fu tradotto in Questura, ove si provvederà per il suo rimpatrio

# Un negozio visitato dai ladri

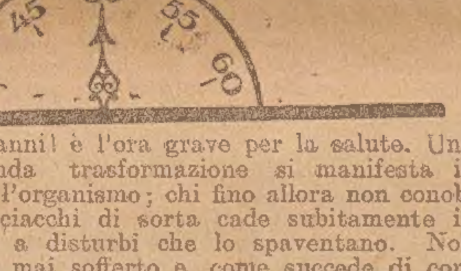
Con quella facilità che consentono gli ordigni moderni adottati dalla tecnica ladresca, fu aperta l'altra notte la porta del negozio di generi alimentari di proprietà di Giovanni Esposito, in via del Molino a vento N. 4. Entrati nel negozio, i ladri si impossessarono di zucchero, caffè, cioccolatta, salumi e formaggi. Quindi se ne andarono contenti del bottino fatto. Ieri mattina, il proprietario constatò che quella sorpresa gli aveva procurato un danno di circa 2000 lire e come unica consolazione si recò a presentar denuncia al commissariato di via Vespucci.

**Un borsaiuolo colto sul fatto.** Pietro Cucconato di 23 anni, abitante a Scorcola S. Pietro 12, recatosi ieri alla stazione con l'idea di alleggerire del portafogli qualche viaggiatore troppo affaccendato, fu colto proprio mentre tentava il sondaggio nelle saccocce del viaggiatore di commercio Pietro Fassin da Lucerna. Due carabinieri dello scalo centrale gli furono prontamente addosso e lo mandarono al Coroneo.

**Ei non tornò...** Avuto l'incarico dal trattore Giovanni Zorzenon, proprietario della trattoria «Montebello», in Rozzol n. 370, di incassare un conto di 100 lire, il cameriere Massimiliano Toffoldi eseguì la commissione ma non si fece più vedere. E lo Zorzenon si recò a denunciarlo alla Questura.

**Concerto della violinista Nives Luzzatto.** Il concerto della violinista Nives Luzzatto che era stato annunciato per domani a sera, sarà invece tenuto nella sala del Conservatorio Tartini lunedì sera alle 21 con l'interessante programma già pubblicato.

**Saggio musicale.** La signorina Ines Pitz presenterà stasera le sue alunne in un saggio che si terrà alle 20.30 nella sala massima del Circolo Artistico.


50 anni! è l'ora grave per la salute. Una profonda trasformazione si manifesta in tutto l'organismo; chi fino allora non conobbe acciacchi di sorta cade subitamente in preda a disturbi che lo spaventano. Non aveva mai sofferto e, come succede di consueto, egli si crede perduto al minimo allarme, proprio come coloro i quali godettero sempre di fiorente salute.

A dire il vero non c'è motivo di turbamento in seguito ai malesseri che si manifestano nell'età critica, a patto, bene inteso, di prendere le precauzioni indispensabili, prima fra esse quella di rinnovare, di ricostituire il sangue, di rigenerare il sistema nervoso, in una parola quella di sostenere le forze. Gli esempi provano che, in questo caso, non è possibile trovare un medicamento che meglio delle Pillole Pink risponda ai bisogni dell'organismo.

Ciò che fa la superiorità delle Pillole Pink è che esse esercitano, sull'insieme delle funzioni vitali, una azione energica, continua, persistente che completa in modo notevole la loro eccezionale proprietà quali rigeneratrici del sangue e del sistema nervoso. E' questo insieme di qualità che dà alle Pillole Pink una così potente efficacia contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, i disturbi della crescenza e dell'età critica.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Ariosto, 6, Milano.

GIOVANI DELLA CLASSE
1904
che desiderate essere possibilmente destinati ai reggimenti del Genio, iscrivetevi subito ai corsi di
TELEGRAFIA - TELEFONIA
RADIOTELEGRAFIA
RADIOTELEFONIA
Scuole Riunite per corrispondenza
ROMA Via Giulia, 147 ROMA
Fondate nel 1892 — Allievi 17,000
Preparazione celere, economica, perfetta, senza muovervi di casa, senza abbandonare le ordinarie occupazioni. Dispense nitidamente tipografate e riccamente illustrate. Correzioni accuratissime dei quesiti svolti. Testi brevettati. 66 corsi diversi, per la preparazione a tutti gli esami e licenze scolastiche; corsi per operai scelti, disegnatori, meccanici, elettricisti, per impiegati di banca, per commercianti, lingue estere, corso per signorine. Galateo moderno, ecc. Programma giugno 1923, gratis, a richiesta.

CITTA' DI UDINE
Recite all'aperto sul Piazzale del Castello
— ESTATE 1923 —
La Figlia di Jorio
di Gabriele d'Annunzio
Direzione artistica Cav. Giulio Tempesti
Cori — 500 esecutori
Treni speciali per ogni linea
Prima rappresentazione:
Domenica 17 Giugno alle ore 21
Parte del ricavato andrà devoluto a scopo benefico.

ELLERO

Questa stella vi guidi

GRAN CONCORSO
PIRELLI
ACCESSIBILE A TUTTI
I CICLISTI D'ITALIA
dal 1 GIUGNO al 30 SETTEMBRE

lettera del Dr. G. Serina - R. Notaio - Milano, Via Cernaia, 1
In data 17 Maggio, 1923.
SPETT. SOCIETÀ IT. PIRELLI
MILANO
*Agli effetti del concorso a premi da voi indetto per le vostre coperture per bicicletta, attesto colla presente di avere ricevuto e di tenere presso di me in deposito fiduciario otto buste chiuse, progressivamente numerate da 1 a 8. Le dette buste, come da vostra dichiarazione, contengono ciascuna una scheda coll'indicazione di altrettante cifre, che unite progressivamente secondo l'ordine delle buste medesime costituiscono il numero fissato come base del concorso.*
f.to GEROLAMO SERINA.

200 Premi per
150.000 Lire

DOMANDATE L'OPUSCOLO ILLUSTRATO "QUESTA STELLA VI GUIDI" CON L'ELENCO DEI PREMI E LE NORME DEL CONCORSO ALLE NOSTRE FILIALI, AGENZIE, GROSSISTI, ecc. - O DIRETTAMENTE A GOMME PIRELLI CONCORSO - VIA CARLINI N. 1 - MILANO

URONEFROS BATTISTA
CURA SPECIFICA COMPLETA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE
IL PIÙ ATTIVO SOLVENTE DELL'ACIDO URICO
E DEI CALCOLI RENALI DI OGNI SORTA
INSUPERABILE ANTISETTICO
DELL'APPARATO URINARIO, SEDATIVO DELLA VESCICA
Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze.
Vince tutte le forme di reumatismo, artritismo, gotta, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonchè tutti i mali accessori derivanti da siffatti disturbi.
Opuscolo gratis. Una scatola Lire 15,40 bollo compreso, per quattro scatole trasporto gratis. Dirigere le richieste all'autore Comm. O. BATTISTA-Napoli

Oggi TEATRO FENICE Oggi
l'interessante film:
La corsa ai milioni
cine-romanzo di inesauribili avventure audaci e sorprendenti della celebre casa "Vitagraph,, di New-York interpretate dai noti e simpatici attori
William Duncan - Edith Johnson
PRIMO CAPITOLO:
- LA TORCIA VIVENTE -
Meraviglioso inizio delle avventure più strabilianti.
Seguirà la nuova ultracomica:
RIDOLINI IMPERATORE
Mille risate concentrate in due atti divertentissimi.
NELLA VARIETA':
Duo Pissons
giuochi olimpici
Trio Flacoris
sorprendente novità ginnastica
Grande successo

Preventivi, informazioni e schiarimenti riguardanti la rèclame si ricevono dalla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — TRIESTE — Piazza Carlo Goldoni N. 1

A RATE
Vestiti fatti e sopra misura per signori e signore, paletots, impermeabili, calzature, biancheria, cappelli, tappezzerie (materassi, suste, divani, ecc.)
Sartoria di primo ordine
Prezzi e condizioni vantaggiosissimi!
VIA XXX OTTOBRE 3, I piano - Tel. 39-20

### Verso la fine del processo per l'assassinio di Albaro-Vescovà

# Duello oratorio fra il P. M. e la difesa

Come riferimmo nell'edizione delle 18, iermattina il processo contro l'agricoltore Mario Samez, imputato di omicidio premeditato a danno della propria amante Libera Zupin, fu ripreso con la requisitoria del P. M.

L'oratore esordisce rilevando che i giurati sono chiamati a giudicare di un altro misfatto di sangue, dell'assassinio di una fiorente esistenza, ferocemente stroncata dall'uomo a cui tutta si era data. A differenza di altri delitti commessi da amanti, resi folli dalla passione, nel caso nostro — dice il P. M. — si tratta di un assassinio barbaro, perpetrato con raffinata premeditazione e messo in atto con atrocità di carnefice.

Riassumiamo qui per sommi capi quanto il Procuratore del Re cav. Marinaz ha detto e di cui più largo sunto abbiamo pubblicato nell'edizione serale.

**La doppiezza dell'accusato**

L'oratore, fra altro, dice: Mario Samez forse amava o credeva di amare la Zupin quando l'avvicinò, ma evidentemente, per lui la ragazza non rappresentava che la femmina. Non appena la fanciulla gli annunciò che stava per diventare madre, il Samez, anzichè gioire alla lieta novella, si arrabbiò e ideò, per intanto, di eliminare il frutto del suo amore. Non curandosi neppure dell'esistenza della Libera, tanto fece e minacciò da costringerla a procurarsi l'aborto. S'accorse appena allora che la Libera era povera a suo confronto? Sta il fatto che trovò il modo di disgustarla, senza riuscirvi, perchè l'infelice lo amava troppo, e si fidanzò a Lucia Zoch, fanciulla ancor più giovane della Libera e ricca. E' qui che incomincia a manifestarsi la doppiezza di Mario Samez. Mentre amoreggiava con la nuova fidanzata, idealmente, di notte, frequenta la casa della Libera, la prende alle feste da ballo, si unisce a lei, dopo l'una o l'altra sagra, accompagnandola al suo paese, pernottando nei boschi. Quando, per la seconda volta, apprende che la Libera è incinta, nella sua mente il delinquente immagina un nuovo delitto. Dapprima si limita, come la prima volta, alle minacce, perchè la ragazza faccia sparire l'essere che sta per venire alla luce; e alle ripulse di lei idea il misfatto: sopprime con un solo atto la madre e il nascituro.

Perchè la Libera, che la prima volta si lasciò indurre a privarsi della gioia di diventar madre, rifiutò la seconda volta? E' chiaro. Ormai l'infelice e povera ragazza sapeva che il giovane amato stava per esserle strappato dalla ricca Lucia Zoch. Il frutto che essa portava nel seno doveva essere il pegno. Ella si rifiutò quindi di privarsi di questo mezzo di riavvicinare l'amante. Resistette anche alle minacce e alle percosse.

**La ricostruzione del delitto secondo il P. M.**

L'infelice aveva dimenticato le più tremende minacce, quando, con il tramite delle amiche, alla festa di ballo del 13 agosto, pregò l'amante di accompagnarla a casa, a Scoffie. Non immaginava neanche lontanamente che con l'invito ella veniva incontro al truce proposito del Samez. Mario Samez, in presenza delle amiche della Libera finse di non aderire alla domanda, dicendole: «Cossa? No te ga altri che te compagni stasera?». Ma, appena rimasto solo con lei, evidentemente si accorda e l'infelice, che ignora come egli abbia già pronta in saccoccia l'arma, lo segue fiduciosa. E quando, seduti sull'erba, con dei grappoli d'uva bianca in mano, il Samez finge l'ultima scena amorosa e la Libera vi crede, accade l'orrenda tragedia.

Mario Samez conficca il triangolo da lui stesso affilato nel ventre della povera ragazza, mantenendo l'orrenda minaccia di quindici giorni prima: «Ammazzerò te e la creatura». E poichè la povera Libera tenta di difendersi e gli graffia una mano, mentre probabilmente urla al soccorso, il feroce assassino, per impedire che il delitto venga scoperto, la strangola!

Il P. M., proseguendo, rileva: Dopo quanto hanno esposto i testimoni di accusa, furono escussi, all'ultima ora, i testimoni della difesa, i quali avevano già deposto in istruttoria, e cioè Giuseppe Miclaucich, Mirko Zoch e Francesco Cociancich.

Strano fenomeno quello di questi tre testimoni. Avevano deposto nella nostra lingua durante l'istruttoria; vengono al dibattimento e ci dicono, nel nostro dialetto: «No savemo parlar l'italian!». E vogliono parlare in sloveno, e si fanno delle scoperte curiose. Giuseppe Miclaucich, uomo ammogliato, il quale durante l'istruttoria aveva dichiarato che Libera Zupin era una ragazza onesta, oggi dice di non essere stato ben compreso dal giudice o di non averlo stra lingua. E viene a dirci che alla fiera ben compreso, poichè gli parlava nella nodi Caresana si accompagnò a Libera Zupin, che si diede a lui come una donna volgare.

Mirko Zoch disse in istruttoria: «Mi sono trovato, per caso, una sera, con la Zupin, che ho accompagnato a casa, ma soltanto per amicizia. Sono fidanzato con un'altra ragazza da quattro anni e non ho avuto nulla di comune con la Zupin». Oggi, sempre sostenendo nella nostra lingua che non capisce l'italiano, viene a dirci che relazioni fra la Zupin e lui ci furono.

Giuseppe Cociancich, poichè una notte la Libera non era rincasata, si era recato in casa di sua madre e, alla presenza di altri, fra cui la levatrice Giovanna Vattovaz, scusava l'assenza della ragazza, affermando che aveva passato la notte con il Samez. Oggi, al dibattimento, conferma questa circostanza; ma anch'esso ci dice: «Mi sono dimenticato di dire al giudice che quanto affermai in quell'occasione alla madre non corrispondeva alla verità. Libera Zupin aveva passato la notte col Miclaucich, non con il Samez».

**La domanda di condanna dell'accusato**

Sono evidentemente tre testimoni, costoro, che corrono al salvataggio di Mario Samez, e lo fanno, specialmente il Cociancich e il Miclaucich, senza mettersi un po' d'accordo sulla data in cui i fatti asseriti sarebbero avvenuti. Non è ammissibile che costoro tirino in ballo ora la questione linguistica. Evidentemente lo fanno per scansare la propria responsabilità di fronte ad una deposizione contraria all'altra, e salvare al tempo stesso Mario Samez, diventato loro protetto. Si può credere a costoro? O non si deve piuttosto credere a tanti e tanti che testimoniano l'onestà della Zupin, fra i quali vi è uno che afferma come essa, a un giovanotto che si era permesso soltanto un gesto licenzioso con lei, menò un potente calcio?

L'oratore conclude con l'affermare che la colpevolezza del Samez è sufficientemente provata, che nessun altro che lui può essere stato l'assassino di Libera Zupin. Conclude chiedendo ai giurati di confermare il quesito riflettente l'omicidio volontario, per lo meno, qualora fossero dubbiosi sulla premeditazione; di negare anche l'aggravante della «brutale malvagità», ma di non ammettere da parte della vittima la provocazione. In nessun caso si può ammettere — dice il P. M. — l'omicidio preterintenzionale, che costituirebbe un assurdo, dopo che si sa come la povera ragazza, colpita ripetutamente con arma micidialissima al ventre, fu finita poi mediante strangolamento.

**Le arringhe della difesa**

L'udienza pomeridiana viene ripresa alle 16 con l'arringa di uno dei difensori dell'imputato, l'avv. Franco Ferrero. L'oratore rileva come in questo processo tutti siano andati alla ricerca della verità e i difensori particolarmente, perchè intimamente convinti dell'innocenza di Mario Samez, che per una fatale combinazione di circostanze è sospettato autore di un misfatto che non ha commesso. Il Samez, che non ebbe se non la colpa di aver amato la giovane che poi, sotto misteriose circostanze fu uccisa, può cadere ora vittima di un errore giudiziario.

Risalendo all'infanzia e all'adolescenza dell'accusato, il difensore sostiene che egli è un onesto agricoltore, un'anima semplice; nè potrebbe giudicarsi diversamente, anche se fosse vero, come osservano taluni testimoni, ch'egli ha talvolta alzata la mano contro la Zupin, giacchè ciò si dovrebbe attribuire alla trascurata educazione dell'imputato e, forse, al contegno non troppo corretto della defunta.

Sostengono alcuni testi che la Zupin, pur venendo percossa dall'amante, gli si concedeva poi appassionatamente, passando dal dolore al piacere senza interruzione. Era la Zupin una psicopata? Io ritengo di no. Certo è però che con facilità ha contratto relazioni anche con Mirko Zoch e con l'ammogliato Miclaucich, come essi hanno dichiarato.

L'oratore esamina minuziosamente le circostanze asserite dai testimoni d'accusa per giungere alla conclusione che si tratta di false insinuazioni o di esagerazioni causate dal sospetto che il Samez potesse essere realmente l'autore del misfatto, oppure create da stizza e da invidia.

E come non furono esatti nelle loro deposizioni i testimoni di accusa, così non lo furono neanche i testi di difesa. La colpa di ciò non va attribuita ai testi, ma a manchevolezze d'istruttoria — conclude l'oratore — e, secondo noi della difesa, la verità è soltanto quella che si è fatta luce al dibattimento. Noi, che abbiamo avuto la piena confidenza dell'imputato, siamo convinti appieno della sua innocenza e ci strazia l'animo il dubbio che voi, signori giurati, possiate per una fatalità giudicarlo colpevole.

L'oratore conclude chiedendo ai giurati di ben riflettere prima di votare per un fatale sì, che potrebbe rovinare una giovane esistenza innocente.

**Il secondo difensore polemizza con il P. M.**

Dopo breve pausa parla il secondo difensore avv. Giannini. Dice: Il Procuratore generale ha tratto le sue conclusioni stamane, freddamente, come se avesse avuto in mano circostanze apoditticamente stabilite. E' stato logico, coerente, poichè è partito da una base unica, l'asserita colpevolezza dell'imputato, sostenendo che in questo processo non ci sono anime da sviscerare, nè dubbi; ma così non è. Il P. M. avrebbe con diritto potuto venire alle conclusioni cui è arrivato, soltanto qualora avesse stabilito che le circostanze che stanno contro il Samez e fecero sospettare di lui, possano essere tali da ritenerlo colpevole.

Io capisco come, appena avvenuto il misfatto, di fronte al corpo esanime dell'uccisa, sia corso un nome: Mario Samez! Capisco come le dicerie e i pettegolezzi siano andati alla ricerca delle cause del misfatto e si sia detto: Ha ammazzato la povera per sposare la ricca! E queste dicerie diventano valanga, formano accusa; ma non è egualmente comprensibile che le dicerie portate qui in quest'aula siano accettate dal Procuratore generale per sostenere l'imputazione, senza voler sviscerarle. E trascura il P. M. persino di considerare quei testi che non parlano chiaramente la nostra lingua, e ora lo confessano, perchè sentono la responsabilità di coscienza in cui sono caduti con le prime loro dichiarazioni. Che questi testi, e particolarmente Francesco Cociancich, conoscano poco la nostra lingua, non è affermazione del momento, poichè questa circostanza è consacrata in un verbale dei carabinieri, assunto immediatamente dopo il fatto. Dice il verbale: «Il teste esprimendosi in cattivo italiano», ecc. ecc.

E il Cociancich veniva inteso su una circostanza di capitale importanza, cioè quella che Mario Samez, la sera del fatto, aveva riportato delle graffiature alla faccia durante un litigio con tale Crepich da Caresana; invece si sospettò che le graffiature le avesse riportate lottando con l'assassinata, mentre asseritamente l'avrebbe ammazzata. E si apprese che al litigio del Samez con il Crepich aveva assistito anche un appuntato dei carabinieri, il Suracci. Allora si abbandonò una parte dell'accusa e si sostenne che, forse, una parte dei graffi era stata causata dal Crepich, e una parte dalla Zupin.

La fantasia degli accusatori arrivò a tale assurdo, che una fanciulla racconta che il Samez ha consegnato a suo fratello un pugno di forcelle, dicendogli: «Consegnale a tua sorella Stefania, che le tenga per memoria. Io vado in prigione e vi darò mie notizie». E fu incamminato anche processo contro il Cociancich, sospettato di favoreggiamento, e tutto finì in una bolla di sapone. E si cercò allora un indumento intimo che sarebbe sparito dal corpo della vittima, e si affermò ch'era stato rinvenuto in una roggia. Si arrivò persino ad affermare che lo aveva rinvenuto la madre della seconda fidanzata del Samez. Poi, come per tutto il resto, si dovette convenire che si trattava di mera fantasia, di pura invenzione.

E arriviamo al dibattimento, dove un Andrea Zupin, che molti testi affermano essere stato in quella sera ubriaco e che è zio della defunta, dice di aver veduto Mario Samez alle 2.40 di notte, venire dal sentiero che conduce alla campagna dove fu commesso il misfatto. E questo Andrea Zupin non sa spiegare come il Samez, dopo aver commesso il delitto — se l'avesse commesso — sia capitato proprio al suo carretto di gelatiere a chiedergli venti centesimi di gelato a credito. Ma le affermazioni del Zupin non sono soltanto illogiche, sono parti di fantasia d'ubriacone, se non sono pure e malvagie invenzioni.

Alle affermazioni delle amiche di Libera Zupin, alle dichiarazioni anche della Vattovaz per quanto riguarda gli antefatti, voi, signor Procuratore generale — dice l'oratore — dovevate aggiungere circostanze di fatto, prove, che confermassero la colpevolezza di Mario Samez; ma questo non avete fatto, e io penso quindi che i giurati, sulla base di quanto venne detto contro l'imputato, detto e non provato, non lascieranno cadere la loro mano sul capo di un innocente.

L'oratore esamina quindi accuratamente tutte le emergenze processuali, scalzando le accuse anche in merito agli antefatti, alle pretese minacce e pretese percosse del Samez, al preteso procurato aborto.

L'istruttoria veniva assunta a pochi giorni di distanza dal misfatto, e si chiese a Mirko Zoch, giovane fidanzato, se aveva avuto relazioni con la Zupin. Lo Zoch disse di no, ed è comprensibile il perchè. A Francesco Miclaucich questa domanda non fu neppure fatta dal giudice istruttore, ed è naturale che l'uomo ammogliato non sia andato spontaneamente a raccontare il fatto. Fu qui che, chiamato a deporre su altre circostanze, il Miclaucich si decise a raccontare ciò che aveva sottaciuto per rispetto alla defunta, sotto l'impressione del momento, e trovò coscienzioso dire ora, che vede Mario Samez, da lui in fine dei conti tradito, sull'orlo dell'abisso.

Fu creata anche dalle amiche della Zupin la leggenda di un tentativo di strangolamento operato dall'accusato contro la vittima, la notte della sagra di Elleri, e noi della difesa abbiamo fatto citare Vincenzo Pooler, il quale confermò che Mario Samez, la notte della sagra di Elleri, dormì presso di lui, quindi non fu con la Zupin.

Alle 21 l'udienza viene sospesa e continuerà stamane. L'avv. Giannini completerà la sua arringa, poscia, indubbiamente il P. M. replicherà e seguiranno le repliche dei difensori; per cui verdetto e sentenza si avranno nel pomeriggio. Però in giornata si costituirà probabilmente la nuova giuria per il prossimo processo, che sarà quello contro il bracciante Alfredo Smerdù, imputato di omicidio volontario a danno di Arturo Sivitz.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Società Ginnastica.** Oggi 15 corr. si troveranno in palestra per comunicazioni in merito alla cerimonia di domenica, alle 18 tutti gli allievi e le allieve, alle 19.30 le signorine e alle 21 i soci. Pure oggi alla solita ora è convocata la fanfara.

Il Consiglio direttivo ha deliberato che per rendere degno omaggio a tutti i Caduti per la redenzione di Trieste, e non soltanto ai soci, come per errore fu comunicato ieri, alla cerimonia di domenica 17 corr. prendano parte, in divisa, tutti gli allievi, tutte le allieve, signorine e soci. Le disposizioni per il ritrovo e la partecipazione saranno comunicate a tempo.

**Società Adriatica di scienze naturali.** La direzione invita i soci a partecipare alle solenni onoranze che Trieste tributerà domenica alle salme dei Caduti per la redenzione. Il posto assegnato alla società risulterà dal programma definitivo della Compagnia dei volontari giuliani.

**Giovane Italia.** Oggi venerdì alle 18.30, sono convocati in palestra le allieve e gli allievi della sezione nautica, che possiedono la divisa ed hanno già pratica della voga, allo scopo di prendere accordi per domenica. Tutte le sezioni, compresa la fanfara, in divisa, con gagliardetti, si aduneranno domenica 17 corr. nel cortile alle 7.45, per le onoranze alle salme dei Caduti triestini.

**Federazione fra gli arditi d'Italia.** Tutti i soci sono pregati di passare in ufficio per istruzioni circa l'intervento alla solenne cerimonia di domenica prossima.

**Rowing Club Triestino.** Tutti i soci attivi sono comandati domenica prossima alle 6.30 in canottiera, per prender parte alla scorta d'onore alle salme dei Caduti.

**Gruppo combattenti «Filippo Corridoni».** Il gruppo si raduna stasera, venerdì, alle ore 19.30, nella sala dell'Unione Magistrale, Corso V. E. N. 45 per prendere accordi sulle onoranze da farsi ai Caduti.

**Sindacato autonomo dei funzionari comunali.** I delegati, i fiduciari e la direzione sono invitati stasera alle 19.15 in sede sociale.

**La Società Corale Teatrale** invita tutti i soci, le socie e non soci, ed in genere tutti i partecipanti al Congresso corale nazionale di Bologna, all'adunanza che si terrà domani 16 corr. alle ore 20 nella sede sociale (edificio del Teatro Verdi), per comunicazioni della direzione in merito al suddetto concorso. Si raccomanda di non mancare.

**Associazione Nicolò Tommaseo.** La sezione di Trieste invita i propri soci al congresso annuale ordinario che si tiene oggi alle 17 nella sede sociale di via Udine 2, II p., col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del P. V.; 2) comunicazioni della presidenza; 3) relazione morale; 4) relazione finanziaria; 5) elezione della direzione; 6) nomina dei delegati al Congresso nazionale; 7) eventuali.

**Società Dalmatica.** I dalmati sono invitati a intervenire ai funerali del compianto socio Guido Fosco, che muoveranno oggi alle 16 dalla casa N. 8 di via Tigor.

**Associazione XXX Ottobre.** Tutti i calcisti si trovino alle 18, in campo dell'«Edera» di S. Giovanni per l'allenamento.

**Conferenza teosofica.** Questa sera alle 19 avrà luogo in sala Tartini, via Carducci 24, una conferenza popolare teosofica sul seguente soggetto: «Le pietre miliari nella storia dell'umanità sino alle piramidi di Ghizeh».

**Giovani calciatori.** Oggi 15 corr., tutti i calcisti di I e II squadra sono invitati in sede sociale alle 20.30 per importanti comunicazioni riguardo le partite di domenica. — La commissione tecnica si raduna alle 19.30.

**Royal Union.** Domani, sabato, alle 22, sulla terrazza del Restaurant Dreher si terrà il secondo «Dancing Garden Party». Sono validi esclusivamente gli inviti rilasciati per i «Dancing Garden Party».

### CINEMA E VARIETÀ

**Cine Italia.** La strabiliante film «Fatty e i suoi milioni» la quale ha incontrato un enorme successo in tutti i principali cinematografi del Regno, va oggi allo schermo di questo simpatico salone. Principia alle ore 17, ultima alle 22.30. Sono validi gli scontrini.

**Cinema Edison.** Oggi va allo schermo in primissima visione «La falsa amante», tratto dal romanzo di Onorato de Balzac. Interprete principale di questo grande film è la simpatica Lia Formia, nella parte della contessa Clem de Leginsky.

La fotografia è opera di Domenico Grimaldi e la riduzione cinematografica di Lucio D'Ambra. Questo lavoro cinematografico, per la sua maestosa messa in scena fa prevedere uno strepitoso successo. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.30.

**Francesca Bertini al Novo Cine,** nel passionale romanzo d'amore «La piccola fonte» di Roberto Bracco; altra interprete, Olga Benetti.

In chiusa, l'ultima parte della visita dei Reali d'Italia alla V. G.

**Italia Almirante Manzini al Cine Savoia,** interpreta per l'ultimo giorno il passionale dramma in quattro atti: «Ironie della vita». Prezzi: II posto cent. 60; I posto lire 1.30. Principia alle ore 16. Domani: «Nemesi» con Soava Gallone.

**Cine Venezia.** Folla straordinaria con la pellicola «Pierrot e Pierrette», interpretato da Cecyl Tryan. Si replica oggi.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Filodrammatico.** Ore 21. Serata d'occultismo del prof. Fred Marion.

**Teatro Fenice.** Dalle 18 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con i films: «La corsa ai milioni (I serie) e la comicissima in 2 atti «Ridolini imperatore».

**Teatro Nazionale.** Dalle 18 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «La maga e il grifo».

**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 17 in poi: «Fatty e i suoi milioni».

**Novo Cine** (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «La piccola fonte» con Francesca Bertini.

**Cinema Edison** (Piazza Oberdan). Dalle 18 in poi: «La falsa amante» con Lia Formia.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: nuovo programma.

NON PIU' DOLORI DI STOMACO DOPO AVER MANGIATO

Solo quelli che hanno già provato i tormenti ed i dolori atroci dell'indigestione, quel gonfiore e sconforto dopo i pasti, possono realizzare il sollievo meraviglioso che procura la Magnesia Bisurata. Essa è sicura e d'effetto rapido; in pochi minuti qualunque traccia di dolore sparisce. La Magnesia Bisurata è la miglior cosa che possiate prendere per l'indigestione. Essa neutralizza l'acidità, arresta la fermentazione del cibo e la formazione di gas, e permette allo stomaco di funzionare senza ostacoli di sorta. Procuratevi semplicemente un flacone di Magnesia Bisurata, oggi stesso, dal vostro farmacista e dopo i pasti o quando sentite qualche dolore, prendetene un mezzo cucchiaino, in un poco d'acqua calda e dimenticherete ben presto di aver mai sofferto d'indigestione.

DATE RETTA A CIO' CHE HANNO DETTO I NOSTRI GRANDI

Le acque minerali naturali in genere posseggono benefici principi medicamentosi che la natura ha dati e suddivisi a suo capriccio; con l'IDROLITINA invece si compone un'acqua dalla Scienza **debitamente dosata** e atta a combattere le sofferenze degli **uricemici, artritici, gottosi, diabetici,** ecc.

Prof. DIOSCORIDE VITALI
già Direttore dell'Istituto di Chimica farmaceutica e tossicologica della R. Università di Bologna.

L'Idrolitina è l'unica iscritta nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

Emilio Ghione
(Za La Mort)
Kally Sambuccini
(Za La Vie)
nella grandiosa film d'avventure poliziesche
La Maga e il Grifo
OGGI al
TEATRO NAZIONALE

PALMA
TACCHI in puro caucciù
Quando comperate le scarpe assicuratevi che vi sia già razionalmente applicato il tacco pieno in puro «caucciù» PALMA. Osservate bene che sia veramente PALMA e sarete garantiti di avere un prodotto in puro «caucciù» che si rende molto economico perchè dura molto più del cuoio!
I Calzaturifici e i calzolai domandino il listino dei prezzi.
AGENZIA ITALIANA PALMA, Milano via Solferino 23, I p.

Le originali SEIDLITZ „Moll"
sono munite di fascetta controllo in tutte le farmacie

SCIROPPI CANCIANI & CREMESE
DISTILLERIA AGRICOLA FRIULANA CANCIANI & CREMESE - UDINE
Rappresentante sig. Virgilio Gallico, via Felice Venezian 7, Trieste, tel. 19-79

Proprietà della Società Editrice Italiana "Roma-Trieste" — Riproduzione vietata

## MICROBI ONESTI

*Romanzo inedito di L. Magog* — 21

Lea avrebbe dato qualunque cosa pur di scoprirlo, pur di sapere che Loredan aveva raggiunto Zizì e appreso da lei la inanità dei suoi sospetti. Purtroppo invece nulla sapeva ancora, e le condizioni anormali che rivelava il contegno di Annamaria la confermavano nella propria paurosa diffidenza.

— Eccitata? — ripetè la reclusa simulando grande stupore. — Sarà l'affetto della gioia di vedervi.... gioia che voi dividete, no? Ma sì, guardatemi bene, cari! Guardate se ho le guance più magre e le occhiaie più livide... Abbracciatemi, per sentire se ho la febbre... Siete voi, stimatissimi parenti, il barometro della mia salute. Quando il vostro viso si allunga vuol dire che va meglio... e che voi pensate: «Ma non si deciderà mai a crepare, questa sciocca!» Su, confessate: speravate che fossi agli estremi?

La fisonomia degli eredi era da dipingere. Letteralmente sconvolti essi scambiavano fra di loro sguardi costernati.

— E' pazza! è pazza! — urlò ad un certo punto la Bricot non riuscendo più a frenarsi. — Ma non capisci, disgraziata, che le tue buffonate ci feriscono e ci offendono?

— Peggio per voi.

— Allora significa che sei cattiva ed ingrata.

Temendo che la vecchia passasse la misura avviando il discorso sopra un terreno pericoloso, Merlinier si affrettò ad intervenire.

— Suvvia, figliuola, non ci addolorare inutilmente. Se hai da lamentarti di qualche cosa parla chiaro. Non sono forse sempre pronto ad accontentarti in tutto e per tutto? Non mi piego forse docilmente ad ogni tuo capriccio?

— Quando mai?

— Come, quando?... Sempre.

— No.

— No?... Ma allora è vero: sei proprio ingrata e ingiusta. — Quando ti ho rifiutato qualche cosa?

— Spesso.

— Sarà stato perchè mi chiedevi cose irragionevoli... contrarie al tuo bene.

— Irragionevole non voler più essere trattata come una prigioniera?!...

I quattro impostori trattennero tutti il respiro tendendo l'orecchio ad ascoltare la cosa mai udita. Mai prima d'allora Annamaria aveva parlato così chiaramente. I suoi lamenti erano sempre velati e sotto forma di vaghe allusioni che naturalmente ciascuno di loro si guardava bene dal raccogliere.

E adesso invece...

— Ma tu non sei prigioniera! — rispose quindi Merlinier con forza.

— Posso uscire, allora? Uscire liberamente?

— Perchè no!... Basterebbe prendere le necessarie precauzioni in conseguenza diretta della tua malferma salute.

— Bene. In questo caso sarò soddisfatta perchè oggi mi sento perfettamente, e... voglio andarmene da qui...

— E dove vorresti andare, carina?

Prima di rispondere la ragazza girò gli occhi luminosi sugli astanti pregustando l'impressione che avrebbe prodotto nell'assemblea.

— Da un notaio — pronunziò infine nettamente. — Devo dettare il mio testamento.

Fulminati dall'annunzio inaspettato gli eredi furono sul punto di dimenticare la loro parte. La Bricot era diventata livida... soffocava. Al contrario Suret des Charmettes pareva sotto la minaccia di un attacco di apoplessia. Le gambe rotte dall'emozione il marito della megera cadde a sedere sul divano accanto a Cipriano che vi si dimenava in un accesso d'ilarità nervosa.

Merlinier e Lea avevano scambiato un rapido sguardo. La crisi era grave, tanto grave che per scongiurarla bisognava forse ricorrere ai mezzi estremi.

E lo sguardo del marito chiedeva:

— Chi diavolo ha potuto ficcarle in testa un'idea simile? — mentre Lea balbettava: — Non so.

L'industriale si riebbe per primo, e forzando un tono naturale esclamò:

— Un testamento alla tua età, piccina? Ma è assurdo, prematuro, un tal proposito!

— Non capisco perchè. Alla mia età non si muore forse?

— Decisamente i tuoi pensieri sono lugubri, oggi.

— I vostri lo sono sempre.

— Si potrebbe sapere almeno in favore di chi vorresti fare testamento?

— Veramente siete troppo curioso, cugino. Tuttavia vi dirò «contro» chi prenderò le mie disposizioni... Per quanto credo inutile dirvi quello che tutti avete già indovinato, e che cioè vi diserederò tutti quanti siete.

Patatrac!... Con un lieve gesto della manina diafana la milionaria distruggeva i sogni dei presunti eredi, polverizzava i loro castelli in aria!

Il volto dei miserabili assunse un aspetto terribile e minaccioso. La possibilità che per volere di quella fragile cretura gli agognati milioni passassero in altre mani, li rendeva disposti a qualunque violenza e a qualunque eccesso. Ma essa non aveva paura di loro e li sfidava senza reticenze.

— Ebbene, mi accompagnerete dal notaio? — riprese dopo una certa pausa.

Merlinier si asciugò la fronte madida di sudore; indi, tentando di dominarsi ribattè:

— Io solo sono responsabile dei tuoi atti, Annamaria. Alla tua età, ripeto, non si prendono decisioni così serie senza aver prima ascoltato i consigli di persone di maggiore esperienza.

— Ah! rifiutate? — replicò la giovanetta senza lasciarlo finire. — Non importa. Vedrò ugualmente se sono o non sono prigioniera.

Così dicendo si era slanciata verso la porta. Con moto unanime tutti si precipitarono a sbarrarle la strada.

— Non uscirete, Annamaria — urlò Merlinier afferrandola per i polsi. — Non uscirete. Io mi oppongo formalmente a questa follia.

Ed essa allora con un riso di trionfo:

— La sapevo!... Lo sapevo!

*(Continua)*

# MARINA E NAVIGAZIONE

## Lo sviluppo della marina mercantile greca

Furono acquistati nel 1922, dagli armatori greci, 43 nuovi piroscafi, di un tonnellaggio complessivo di 116.044 tonnellate. Lo sviluppo della marina mercantile a vapore negli ultimi tre anni si rileva dalle seguenti cifre: alle fine del 1920: piroscafi 335, con tonnellate 494.270; alla fine del 1921: piroscafi 440, con tonnellate 685.000; alla fine del 1922: piroscafi 483, con tonnellate 801.044.

Come però è osservato nel bollettino finanziario economico della Banca d'Atene, e come del resto risulta dalle statistiche relative, si è avuto in questi ultimi anni un notevole rallentamento nel movimento marittimo greco, a causa del rialzo del prezzo del carbone e dell'aumento delle spese generali di navigazione, dovuti alla crisi del cambio e al deprezzamento della dracma. Ciò induce gli armatori greci a ridurre i viaggi delle loro navi, cosicchè si può dire che la crisi del cambio in Grecia ha determinato anche una crisi della marina mercantile.

Le navi greche vengono in certo modo a trovarsi in una condizione di inferiorità rispetto quelle di nazionalità estera, in quanto queste ultime sono in grado di praticare tariffe di noli più moderate, vantaggio questo, di cui approfittano i commercianti greci per le loro importazioni ed esportazioni.

### Quarantene nei porti

Il porto di Malaga è stato dichiarato infetto da peste.

### Navigli ormeggiati agli Hangars:

**Porto Vitt. Em. III:** Hangar 1: «Vienna»; Hangar 1 a: «Jonio»; Hangar 1 b: «Vardar»; Molo III b: «Trieste»; H. c: «Carnaro»; H. d: «Carinthia»; Hangar 2a a b: «Francesca»; Riva III, H. 6: «Campidoglio»; H. 9: «Cyclops»; Molo II test.: «Tebe»; Riva II, H. 14: «Gallipoli»; H. 17: «Bellaura»; Molo 1 test.: «Proteo»; H. 21: «Leopolis»; H. 23: «Cleopatra»; Riva 1: «Bellenden»; Molo D, H. 32: «Georgia»; Diga: «Laconia», «Erdely», «Numentum».

**Porto Doganale:** Molo Audace: «Friuli» e «Palatino»; Molo Pescheria: «S. Giorgio»; Molo Venezia: «Tracia»; Molo Fratelli Bandiera: «Filippo Artelli»; Sacchetta: «Venezia», «Clutha», «Indeficenter».

**Porto Em. Filiberto:** Molo V: «Kossuth F.», «Mameli», car.; Riva V, test.: «Milcovul»; Riva VI, H. 55: «Legnano», scar.; tra H. 56-58: «S. Severo»; Molo VI: «Gerania», vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì»; Riva VII, H. 69: «Venezia»; H. 71: «Jutlandia».

**Vallone di Muggia:** «Bellanoch»; «Brizzolari»; Arsenale del Lloyd: «Fulgor»; «Stambul», «Gorizia», Pilsna», «Carniolia», «Carnaro», «Persia», «Semiramis», «Adria», «Violette», «Cracovia», «Praga»; S. Sabba: «Coquetmede»; S. Rocco: «D'Aosta».

### Movimento di R. navi

«G. Cesare» a Gaeta 8 — «Duilio» da Spezia 8 per Maddalena — «Prestinari» a Civitavecchia 7 — «Brindisi» a Civitavecchia 8 — «Fabrizi» da Spezia 8 per Civitavecchia — «Favignana» da Livorno 8 per Napoli — «Pontiere» a Civitavecchia 8 — Bersagliere», Mas 266 da Tripoli 7 per Messina — «Vigilante», Mas 252, 297 a Livorno 7 — «Egadi», «Lete» da Malta 7 per Tripoli — Somm. N. 6 a Spezia 7 — «Fianona» a Napoli 8 — RD 49 da Spezia 8 per Livorno e Porto Ferraio — Torp. 59, 61 O. L. da Spezia 8 — Mas 353 annullasi partenza da Spezia per Livorno il 7 corr.

## R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Turno d'imbarco

**Situazione giornaliera del 14 per il 15 giugno**

**Turno generale:** ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva —; carpentieri 152; nostromi 100; marinai 1901; giovanotti coperta I: 736; giov. coperta II: 281; mozzi di coperta: 574; capi fuochisti 652; fuochisti 3207; carbonai 1760; operai meccanici 154; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 225; I cuochi 79; mozzi cucina 64; giov. cucina 147; camerieri 116; garzoni camera 104; mozzi camera 200.

Da richiamare: capi fuochisti: 131, 121; giovanotti di coperta I: 698, 567; mozzi di macchina 204; giovani di coperta II: 222; camerieri: 46, 163, 178, 44, 161, 107, 14, 15; cuochi: 73; giovani di cucina 146; mozzi di cucina: 10; mozzi di camera: 45; carbonai: 1731, 1743.

**Turno Lloyd:** marinai: 439; giovanotti coperta I: 148; giovanotti coperta II: 169; fuochisti 617; carbonai: 310; operai meccanici: 44; elettricisti: 45; giovinotti in I: 160; giovinotti in II: 169

Da richiamare: marinai: 261, 103, 338, 345; fuochisti: 551, 497, 429; carbonai 266; giovinotti in II: 160.

**Turno Cosulich:** capi d'arme: 11; capi stiva: 146; carpentieri: 15; nostromi in I: 11; in II: 7; in III: 23; marinai: 413; giovinotti di coperta: 205; mozzi di coperta: 109; capi fuochisti: 10, 23; fuochisti: 590; carbonai: 272; operai meccanici: 21; calderai 14; elettricisti: 28; maitre d'Hotel: 15; maestri di casa: 18; I camerieri da passeggeri: 27; da carico: 29; II camerieri da carico: 22; III camerieri da passeggeri: 261; I cuochi da passeggeri: 17; II cuochi da pass.: 24; III cuochi da pass.: 28; I cuochi da equipaggio: 19; II cuochi da equipaggio: 19; I cuochi da emigrazione: 11; II cuochi da emigrazione: 21; III cuochi da emigrazione: 8; I cambusieri II e III da passegg.: 16, 20, 20; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri: 13; I infermieri: 14; I infermiere: 34; II infermiere: 14; panettieri: 86; barbieri: 8; cameriere: 13; giov. da camera: 103; mozzi da camera: 45; giov. da cucina: 83; mozzi cucina 33; allievi guardarobieri: 1; allievi pasticceri: 2; pistori: 97.

Da richiamare: meccanici: 14; elettricisti: 21; III camerieri: 150; giov. di camera: 96; mozzi di camera: 35; pistori: 91.

**Turno Tripcovich:** nostromi: 19; marinai: 56; giovanotti di coperta: 28; mozzi di coperta: 17; fuochisti: 64; carbonai: 42; capi fuochisti: 14; cuochi: 35; camerieri: 26; giovanotti camera: 27; mozzi camera: 4; giovanotti cucina: 18; mozzi cucina: 18; I cuochi: 35; I camerieri: 26; giov. da camera: 27.

Da richiamare: fuochisti: 63; capi fuochisti 13.

Da richiamare: fuochisti: 63; capi fuochisti 13.

**Turno Libera Triestina:** nostromi: 18; marinai: 73; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti 22; fuochisti: 91; carbonai: 45; primi camerieri 14; secondi camerieri: 15; I cuochi: 29; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8.

Da richiamare: marinai: 71; I camerieri: 4.

**Turno Cossovich:** nostromi: 2; marinai: 7; giovani coperta: 2; mozzi coperta: 2; capi fuochisti: 3; fuochisti: 7; carbonai: 3; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: operai meccanici: 14.

**Turno Gerolimich:** nostromi: 6; marinai: 8; mozzi cop.: 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 22; giov. coperta I: 5; camerieri 5; cuochi 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 15.

Da richiamare: carbonai: 13.

### Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «S Giorgio», da Zara, con 130 pass.; «Jonio», da Rodi, con 13 pass. e 131 tonn. di merci; «Gallipoli», da Venezia; «Cyclops», da Venezia, con 6 pass. e 4 tonn. di merci; «Vardar», da Metcovich, con 20 pass. e 10 tonn. di merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Brioni», per Venezia; «West Elcarsco», per New York; «Audace», per Palermo; «Pres. Wilson», per New York.

# BORSA DI TRIESTE

14 giugno 1923

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita . . . . | 79.75 | Nav. Gen. ital. | 553 |
| Consolidato 5% | 88.50 | » Libera-Trieste | 398 |
| B. Tes. sett. I em. | 99.50 | » Istria-Trieste | 272 |
| » » II emiss. | 99.65 | » Lloyd Tr. . . | 1495 |
| » » III emiss. | 99.70 | » Lussino . . . | 650 |
| » » IV emiss. . | 99.75 | » Martinolich . | 130 |
| Prov. Trieste 1899 | 39.— | Strade ferr. med. | 305 |
| » » 1914 | 40.10 | Strade ferr. mer. | 395 |
| » » 1916 | 40.— | Oceania . . . . . | 135 |
| Cam. comm. 1899 | 23.— | G. L. Premuda . | 650 |
| Prov. Istria 1900 | 39.— | Società Tramway | 174 |
| Ist. com. Istria (c) | 39.— | Tripcovich e C. . | 268 |
| » » » (l) | 33.— | Spediz. Adriatica | 485 |
| Fond.rio Istria (c) | 51.— | Ampelea . . . . | 500 |
| » » (l) | 90.50 | Ansaldo . . . . | 9 |
| Banca d'Italia . . | 1555 | Beni Stabili . . | 565 |
| Commerciale ital. | 925 | Cant. nav. triest. | 173 |
| Comm. triestina . | 524 | Cem. Dalmazia | 333 |
| Credito Italiano . | 725 | » Isonzo . . | 94 |
| Banco di Roma . | 90 | » Spalato . | 249 |
| Banca Adriatica. | — | Edison . . . . . | 501 |
| Banca Cred. pop. | 239 | Eridania . . . . | 445 |
| Zivnostenska . . . | 226 | Kerka . . . . . | 306 |
| Assic. Generali . . | 29125 | Gas Roma . . . | 613 |
| Assic Italiana (v.) | 2950 | Ilva . . . . . . . | 10 |
| Assic. Italiana (n.) | 1475 | Lavanderia . . | 307 |
| Infortuni Milano | 1740 | Montecatini . . | 175 |
| Grandine Merid. | 355 | Off. navali triest. | 190 |
| Rinn. Adriatica | 3810 | Pastificio triest. | 178 |
| Nav. Adria . . . . | 275 | Pilatura Riso . . | 484 |
| » T. Cossovich . | — | Stab. Tecnico . . | 265 |
| » Cosulich . . . | 317 | Terni . . . . . . | 433 |
| » Dalmatia . . | 542 | Tergesteo . . . | — |
| » Gerolimich . . | 1195 | | |

CAMBI: Amsterdam da 836 a 845; Belgio da 117 a 119; Francia da 137 a 137.50; Londra da 99.50 a 99.75; Nuova York da 21.55 a 21.65; Svizzera da 386 a 389; Berlino da 0.02 a 0.0225; Bucarest da 10.75 a 11.50; Praga da 64.30 a 64.60; Ungheria da 0.27½ a 0.35; Vienna da 0.03 a 0.0320; Zagabria da 23.40 a 23.70.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.03 a 0.0330; dinari da 23.60 a 23.70; dollari da 21.50 a 21.60; pezzi da 20 franchi (dogana) da 81 a 81.75; lire sterline b. n. da 99.40 a 99.60.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Assidui lettori.* 1) Non abbiamo letto ancora il volume «Trieste nella guerra di redenzione» su cui ci fate alcune domande piuttosto ingenue. Non è una novità che molti avessero aspettato le truppe italiane a Trieste in pochi giorni senza pensare alle necessità delle truppe che avanzano rapidamente e al pericolo di portare le linee di battaglia in posizioni per esse svantaggiose. Quanto a una tale «ferma convinzione da parte dei dirigenti la Luogotenenza austriaca, sarebbe meglio definirla il «fantastico spaghetto» il quale non è mai sereno consigliere. (Paura fa 90). 2) Certo che la rivoluzione triestina del 30 ottobre 1918 sarebbe stata soffocata nel sangue se per disgraziatissima ipotesi gli austriaci avessero vinto sul Piave. Voi non credete che in tale caso orribile i capi sarebbero stati fucilati come avete letto nel libro citato? Potete aver ragione: invece che fucilati forse essi avrebbero semplicemente fatto conoscenza con la forca.

*Robespierre, Taranto.* 1) Un ufficiale in S. A. P. non può ammogliarsi che a 25 anni compiuti. 2) Se un ufficiale potesse sposarsi prima di questa età, dovrebbe come ogni altro cittadino avere l'autorizzazione dei genitori. — *Milite nazionale, Gorizia.* 1) Per ottenere il porto d'armi occorre farne domanda in cui ne sia chiaramente spiegata la necessità. 2) Le armi che si tengono in casa debbono essere denunciate alla più vicina stazione dei CC. RR. 3) Una pistola automatica, marca X, calibro 407 costa più di tanti oggetti assai più necessari. Non facciamo reclame.

*Tristissima.* La coscienza delle credenti è l'unica giudice della necessità di aumentare o diminuire le proprie pratiche religiose. Esistono dolorosi casi di mania religiosa che vanno curati, ma quanto voi ci comunicate non ci sembra una mania. Con molto buone maniere, tentando di convincere, badando a non irritare menomamente, riuscirete a ristabilire... l'equilibrio. — *Atlantide.* 1) Noemi è una santa sconosciuta nei nostri indici; se vi servisse Noè, vi diremmo che lo si festeggia il 10 novembre. 2) Prepari uno smacchiatore nel seguente modo: ammoniaca 20, etere 50, benzina 20, tintura saponaria 225, alcool a 70' 330, sapone di potassa bianco 10; tenere la mescolanza per otto giorni in bottiglia e poi filtrare; umidire la stoffa macchiata e con una spugna la bagni con il nostro smacchiatore, vi sovrapponga una carta asciugante e passi con ferro caldo. Ripeta eventualmente l'operazione e lavi da ultimo la stoffa con acqua e sapone. — *Urge,* che ha fatto la frittata sul vestito di seta, faccia al medesimo la cura consigliata ad «Atlantide».

*Otto assidue lettrici.* L'indirizzo del chiromante russo che giorni fa pubblicava un annuncio negli avvisi collettivi? Sfogliare la collezione del «Piccolo» o aspettare che il chiromante offra nuovamente i suoi dotti servigi. — *Amorosità.* 1) Biglietti da mille. 2) Amare? bere il misterioso filtro che rende tristi e savi... o il contrario. Altre: L'amore è un commercio tempestoso che finisce sempre con una bancarotta; una amabile follia. L'amore è un frutto da cogliere senza rompere il ramo. Il vero amore poi è come l'apparizione degli spiriti; tutti ne parlano, ma pochi li hanno visti. L'amore non è veramente di quello buono se non quando in fondo, è un po' stupido. Infatti l'amore ci semplifica e più si è innamorati, meno si è amabili. 3) Una dichiarazione sentimentale per una signorina? quella del Duca nel «Rigoletto»: è il sol dell'anima, ecc., la si può far eseguire da qualunque organino che si rispetti.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

### SCIARADA

E' un ossido il *secondo,*
I vezzi del *primiera,*
I popoli scampan dall'*intero*

**Soluzione del giuoco precedente:**
OSTIA — RE — SI — MA

# BORSA DI MILANO

14 giugno 1923

Rendita Italiana 3.50 f. m. 79.90; Consolidato 5 p. c. fine mese 88.65; Banca d'Italia 1558; Banca Commerciale Italiana 924; Credito Italiano 725; Banco di Roma 90; Ferrovie Meridionali 397; Ferrovie Mediterranee 303; Costruzioni Venete 185; Rubattino 561; Lanificio Rossi 2400; Cotonificio Cantoni 1465; Cotonificio Veneziano 127.50; Cotonificio Meridionale 74; Elba 59.50; Terni 436; Snia ord. 64; Officine Meccaniche 99; Officine Breda 237; Ansaldo 9.50; Montecatini 175; Metallurgica Italiana 126; Edison 502; Soc. Adriatica 135.50; Vizzola 969; Marconi 231; Molini Alta Italia 650; Industria Zuccheri 465; Raffineria Ligure Lombarda 570; Eridania 444; Distillerie Italiane 135.50; Esport. Italo Americana 577; Beni Stabili 565; Fiat 344.50; Isotta Fraschini 9.50; Ilva 10.75; Libera Triestina 408.

CAMBI: Parigi 137.30; Svizzera 387.25; Londra 99.62; New York 21.63; Germania 0.0215; Bucarest 11.20; Belgio 116.25; Spagna 321; Vienna 0.03; Praga 64.50; Budapest 0.295.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O. S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra); 5.35 D.; 9.40 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 14 T. P. (Trieste-Parigi); 15.40 A.; 18 O. (coincidenza per Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); 7 D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 11.— D. (Lubiana-Bucarest, Fiume); 15.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Fiume, Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.40 A.; 13.10 A.; 16.40 D.; 18.— O.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.15 (Portogruaro, Udine); 10.05 D.D. (Roma-Torino); 14.— D.; 15.40 P. T. (Parigi); 19.23 A.; 23.25 S. O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.20 O. S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado, Fiume); 12.20 A. (Vienna, Fiume); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (Fiume); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.50 O. (Fiume). Da Udine: 8.15 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O (da Monfalcone); 22.45 A.

### Stazione S. Andrea

PARTENZE: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.25 O.; 12.56 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle: 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 16.30 D. (Vienna, Monaco); 17.25 O. Per Buie, Parenzo: treni misti: 5.40; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30*) (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola Canfanaro: 7.35 M (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D.*); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 12.25 D. (Monaco, Vienna); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.20*) (da Buie); 12.30; 17.56 *) (da Buie); 21.25.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

## Tombola di L. 450.000

Ai nostri cortesi lettori desideriamo ricordare che il 28 **Giugno 1923 avrà luogo in Roma** l'estrazione di una grande Tombola Nazionale a beneficio degli Ospedali Civili di Recanati, Gualdo, Matelica, Caldarola, Camerano, Chiaravalle, Iesi, Cupramontana, Montemarciano, Corinaldo, Senigallia, Ripe di Senigallia, Belvedere Ostrense, Barbara, Fossombrone, Terranova di Sicilia, Roma (Ospedale Oftalmico), Comiso, Vittoria, Santa Croce Camerina e Biscari.

I premi del complessivo importo di Lire **450.000** sono divisi: Cinquina **L. 30.000**; **L. 200.000** per la prima tombola; **L. 50.000** per la seconda; **L. 25.000** per la terza; **L. 20.000** per la quarta; **L. 10.000** per la quinta; 5 altre tombole di **L. 5.000** ognuna; **L. 60.000** da dividersi fra le cartelle che avranno segnato i dieci numeri giocati nei 45 che verrano estratti, **L. 30.000 quale premio di consolazione** divise in parti eguali fra tutte le cartelle che non avranno segnato **nessun numero** dei 45 sorteggiati.

Sono in vendita le Buste della Fortuna contenenti ognuna 9 cartelle con i 90 numeri e costano L. 18 nonchè le cartelle con le caselle in bianco da potere scrivere a volontà dell'acquirente i 10 numeri, del costo di L. 2 ognuna e si trovano in tutte quelle località dove sta esposto al pubblico l'apposito cartello, nonchè presso la Commissione Esecutiva in Roma, via Aracoeli, 3.

## Come conoscere il vostro stato?

Vi duole la schiena? vi sentite abbattuto, uggioso, stanco anche dopo il sonno? avete mal di testa, sensazioni di vertigini e dolori reumatici? L'urina è scolorita? Questi sintomi sono causati dai reni indeboliti ed è necessario un pronto soccorso. Complete informazioni in riguardo ai disturbi renali accompagnano ogni scatola di Pillole Foster per i Reni. Questa speciale medicina renale vi farà sano e vi manterrà così. Ovunque L. 4.50, Dep. generale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8); sei scatole L. 25, più tassa di bollo. Per porto aggiungere 0.50.


# EUTROFINA

MARIO ROMANZINI - Bagni S. GIULIANO

*Tutti i bimbi d'Italia per consenso unanime di Medici dovono la loro bellezza e la loro robusta costituzione all'EUTROFINA, il migliore e il più gustoso ricostituente.*

**Istituto Neoterapico Italiano - Bologna**

Le famiglie previdenti ed economiche non si lasciano mai mancare in casa una bottiglia originale di

AMARO GAMBAROTTA

perchè questo antico e perfetto prodotto racchiude in sè tutte le prerogative del più rinomati Fernet e Cognac e dei migliori liquori, **Digestivo insuperato • Liquore per dessert squisito** • Preso con acqua, **bibita dissetante ed igienica** • **Nel caffè è delizioso** • **Nelle nausee, svenimenti, malesseri,** ecc. si è sempre dimostrato più efficace dei disgustosi Fernet e nelle *malattie infettive superiore al Cognac. Innumerevoli certificati Medici* antichi e contemporanei confermano queste sue molteplici prerogative chè lo rendono PREZIOSO ED INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA. Guardarsi dalle contraffazioni esigendo la bottiglia originale.

Prossime partenze:

**Per gli STATI UNITI**
(approdo a New York: N.G.I. Piers-West 56th, 57th Street - New York City).

s./s. **«GIULIO CESARE»**, 20 giugno, da Genova e il 21 da Napoli (Napoli-New York: giorni 9).
» **«TAORMINA»**, il 26 giugno da Genova e il 27 da Napoli.
» **«COLOMBO»**, il 5 luglio da Genova (da Napoli il giorno prima), (Genova-New York: giorni 10 e mezzo).

**Per il SUD-AMERICA**
s./s. **«INDIANA»**, il 21 giugno da Genova e il 23 da Napoli, per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
» **«RE VITTORIO»**, il 23 giugno da Genova e il 29 da Barcellona, per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
» **«DUCA D'AOSTA»**, l'11 luglio da Napoli e il 12 da Genova, per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

Per informazioni rivolgersi, in Trieste: presso il Lloyd Triestino, Piazza dell'Unità N. 1, o presso gli Uffici ed Agenzie della Società suindicata nelle principali città d'Italia e dell'estero.
Gli Uffici della N. G. I., in Italia, vendono biglietti ferroviari italiani ed internazionali, polizze per l'assicurazione dei bagagli e danno gratuitamente le più ampie informazioni in materia di viaggi.

*Montecatini*

Cura dell'apparato digerente

Sorgenti ricchissime di emanazioni radioattive constatate da Mad.e Curie

VILLE DI COLLE ADRIATICO - PESARO

**NERVOSI**

**Nuovissima Casa di Cura e di Riposo per infermi e convalescenti di malattie nervose. Padiglioni separati per psicopatici. Possibile convivenza con i parenti. Retta da lire 35. Facilitazioni per lunghe degenze.**

Direttore: Cav. Dott. ENEA FABBRI. Consulenti: Prof. **A. Alberti** (Pesaro); **R. Brugia** e **G. C. Ferrari** (Bologna); **G. Modena** (Ancona). Per i disturbi ginecologici **M. Pazzi** (Bologna). Per malattie interne **E. Frattini** (Pesaro).
Telegrammi Colladriatico Fabbrecce
Telefono 4-11 - PESARO

CAFFÈ SPECIALITÀ HAUSBRANDT

PASSO S. GIOVANNI N. 1 — CORSO GARIBALDI N. 19
VIA ROMA N. 6 — VIA S. SEBASTIANO N. 7
VIA GIULIA N. 7

CAFFÈ TOSTATO GIORNALMENTE FRESCO

BLENORRAGIA

Si combatte con successo con le Pillole **KINO TORRESI** (scat. L. 16.75) oppure con **l'iniezione indiana Torresi** (L. 14.25). Letteratura con istruzioni gratis, **Dott. G. TORRESI**, Premiata farmacia, Via Magenta 19, ROMA (21).
A Trieste e in tutta la Regione Giulia farne richiesta in qualsiasi farmacia.

**Rara occasione**

vendesi

impianto completo per una lavanderia

quasi nuovo, con annessa stiratura a lucido, a vapore, e completa fabbrica per il confezionamento di biancheria (specialità per confezione di polsi e colli). - Il macchinario si trova a Vienna e sarebbe montato e messo in funzione da un esperto in materia, fornito dal venditore.
Per informazioni:

Grosswescherei, BADEN bei Wien
(Austria tedesca)

Le grandi films a serie
A ROMPICOLLO
CASA DELL'ODIO
TIGRE SACRA
TIM MIX
YUDEX
sono state superate in drammaticità e comicità

dall'imponente capolavoro

**Le due birichine di Parigi**

Romanzo cinematografico di L. Feuillade in 4 capitoli.

Prossimamente al
**Teatro Nazionale**


## AVVISI COLLETTIVI

### Avvertenze per il pubblico

*All' importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).*

*Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.*

### Offerte di personale di servizio

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* A

**A. BONNES** tedesca con attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 60728 A

**A. CAMERIERE,** cuoche, camerieri, lavapiatti per hotels, restaurants, alberghi, trattorie bars, buffets, con buoni attestati, Trieste fuori, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 60728 A

**A. CAMERIERE,** domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, bonnes, personale scelto, uomini donne, hotels, alberghi, trattorie, bars, buffets, con attestati offronsi Trieste fuori. Agenzia Valdirivo 23. 55013 A

**A. CUOCA** civile sola offresi soltanto lavori cucina presso distinta famiglia; ottime referenze. Offerte «Elvira» Piccolo 54895 A

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie bonnes, prestaservizi, istitutrici, donne chiavi per distinte famiglie Trieste fuori offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 60728 A

**BALIA** asciutta raccomandabile offresi. Via Imbriani 7, scala II, piano IV, porta 30. 60700 A

**CAMERIERA** friulana 21 anni, capace cucinare, ottimi attestati cerca posto presso piccola distinta famiglia. Offerte «Friulana» Piccolo. 60366 A

**CAMERIERE,** domestiche, bambinaie, personale hotels, trattorie; cuoche, offro. Ginnastica 10, secondo. 60792 A

**CUOCA** viennese, parla italiano offresi famiglia signorile per Alessandria o Svizzera: capace specialista dolci. Gentili offerte «Juditha» via Neckar n. 2, I p., sinistra. 54829 A

**DONNA** pulita cerca servizio mattina. Pinos, Piazza S. Caterina 2, interno, I p. 54975 A

**DONNA** civile offresi a buona piccola famiglia per lavori famigliari. Via Madonnina 4, porta 11. 54875 A

**SERVITU'** ottima per privati trattori negozianti hotels bagni, per Grado Portorose Pirano ovunque, offresi. Mandando scrivendo inviasi prontamente domicilio. Valdirivo 21, II. 45 54717 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* B

**A. CUOCHE** cucina italiana tedesca, per Fasana Tarvisio; cameriera Pirano; domestiche, cercansi prontamente. Valdirivo 23. 55013 B

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie bonnes per Trieste; domestiche, cameriere per Roma, Milano, Torino, Grottamare, Como cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 60726 B

**BAMBINAIA** provvisoria mesi estate cerco prontamente. Rimini, via Murat 7. 60426 B

**CAMERIERA** parli italiano tedesco cercasi. Via Giulia 98, dalle 14 alle 16. 60468 B

**CAMERIERE,** cuoche restaurant, domestiche cerco, Ginnastica 10, II. 60782 B

**DOMESTICA** brava cercasi prontamente. Via Rapicio 8, II piano. 60422 B

**DOMESTICA** buoni attestati cercasi. Spiridione 10, Pellis. 55009 B

**DOMESTICA** capace lavori casa cercasi. Via Milano 27, IV, destra. 60306 B

**DOMESTICA** brava sappia tutti lavori, cucinare, con attestati, cercasi. Latteria Svizzera, Acquedotto 10. 60694 B

**PRESTASERVIZI** sana robusta, capace tutti lavori domestici cerca piccola famiglia, casa signorile. Esigonsi attestati capacità onestà. Commerciale 2, secondo. 55031 B

**RAGAZZA** buona moralità capace dirigere agenzia latte, con cauzione cercasi. Offerte sub «Agenzia» Piccolo. 55043 B

**RAGAZZETTA** brava cercasi. Presentarsi con attestati, via Alfieri 4, porta 4. 54969 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* C

**CHAUFFEUR** (meccanico) disposto recarsi fuori con la vettura, occuperebbesi. Offerte «Capacissimo» Piccolo. 12935 C

**CONTABILE,** dattilografa, conoscenza diverse lingue, praticissima lavori ufficio, cerca impiego. Offerte «Contabile» Piccolo. 60104 C

**CONTABILE** provetto cerca occupazione accessoria alcune ore giorno. Offerte «Trieste» Piccolo. 52959 C

**ELETTRO**-ingegnere tedesco, italiano, cerca occupazione. Offerte «Straniero» al Piccolo. 54857 C

**ESPERTO** piazzista viaggiatore lunga pratica qualsiasi articolo, referenze ottime, offresi. Scrivere «Esperto» Piccolo 53919 C

**GIOVANE** 36.enne, ottime referenze, abilissimo cameriere, chauffeur, occuperebbesi presso casa signorile in Trieste o provincia. Offerte Casetta 1304 Unione Pubblicità Udine. 5595 C

**GIOVANE** commestibilista, intelligente, capacissimo, volonteroso, cognizione lingue italiana, tedesca serbo-croata, corrispondente serbo, ottime referenze, miti pretese cerca qualunque lavoro. Scrivere «Zaratino» Pendice Scorcola 605. 54805 C

**GIOVANE** pratico profumeria cartoleria articoli fumatori offresi quale piazzista viaggiatore. Miti pretese. Scrivere «S. M.» presso il Piccolo. 54847 C

**OFFRE** 1000 lire abile disegnatore, lavori tecnici, caricature ecc. procurandogli duratura decorosa occupazione presso qualsiasi azienda industriale. Offerte «Abile» Piccolo. 60186 C

**OFFRO** 1000 lire chi mi procura duraturo decoroso impiego, ramo amministrazione. Offerte «Capace» Piccolo. 60194 C

**PENSIONATO** conoscenza lingue offresi qualsiasi lavoro ufficio. Offerte «300» Piccolo. 60460 C

**PERSONA** distinta già riscuotitore agente, conduttore bar, cerca posto verso forte cauzione. Indirizzo Piccolo. 60798 C

**RAGIONIERE** esperto indipendente occuperebbesi la mattina ed al caso tutto il giorno presso azienda assumendo la contabilità intera. Offerte «Esattezza amministrazione» Piccolo. 54923 C

**SIGNORA** bella presenza, seria, brava massaia, referenze, occuperebbesi persona sola. Offerte «Indipendente» Piccolo. 54929 C

**SIGNORINA** contabile, dattilografa, conoscenza tedesco, slavo, serbo-croato e italiano offresi. Offerte «Pratica 3 anni» Piccolo. 12984 C

**SIGNORINA** 19.enne offresi quale cassiera, cameriera, parla inglese francese sloveno italiano, per Grado Portorose. Rivolgersi: Giustinelli 1, porta 5, Olga. 55007 C

**SIGNORINA** ventenne distinta offresi accompagnare signora oppure cure bambino per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 55025 C

**SIGNORINA** giovane conosce italiano tedesco ungherese cerca posto scrittorio, negozio. Offerte sub «Lavoro» Piccolo. 54949 C

**SIGNORINA** tedesca diciottenne, conoscenza musica pianoforte violino zittera chitarra, cerca posto come bambinaia, presso distinta famiglia. Scrivere Wisaucer Marie, Hauptpostlagernd. Leoben, Stiria. 5596 C

**STENODATTILOGRAFO** in lingua tedesca, abile traduttore italiano-tedesco e tedesco-italiano offresi pel pomeriggio. Offerte sub «Pomeriggio» Piccolo. 54925 C

**TRENTACINQUENNE** indipendente, colto, già industriale meccanico, offresi per qualunque lavoro, qui, fuori. Scrivere: Marcello, presso Vodopivetz, Madonnina 4, II, 12. 60722 C

**VENTISETTENNE** istruito pratico commercio, ufficio, occuperebbesi anche come fattorino o altro presso qualsiasi azienda. Miti pretese. Scrivere «Tessera 435035» al Piccolo. 60692 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* CC

**A jour** macchina, massima esattezza sollecitudine S. Francesco 26, III. 60180 C C

**A jour** macchina si eseguisce prontamente su tutti generi di stoffa. Commerciale 3, Rieger. 54833 C C

**AMMOBILIATE** semplici, lussuose, ingresso libero, comodo cucina cerco. Ginnastica 10, II. 60792 B

**PITTORE** decoratore bianchino offresi mite prezzo. Tesa 6, barbiere. 54807 C C

**SARTA** abilissima confeziona qualsiasi toilette prontamente, prezzi miti. Gelsi 12, porta 6. 54971 C C

**SARTA** capacissima camicie uomo assume lavoro. Piazza Vico 2, porta 22. 54905 C C

**SARTA** abilissima offresi giornata oppure pomeriggi. Offerte «Prezzo minimo» Piccolo. 54685 C C

**SARTA** confeziona modelli signora dietro figurino; lavoro esatto; vestiti lire 25 in poi. Tempesta, Riborgo 17, II. 60960 C C

**TAPPEZZIERE** materassaio offresi lavoro domicilio. Rivolgersi via Ginnastica 31, latteria. 55005 C C

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* D

**CERCANSI** signorine conoscenti lingue italiana tedesca; cameriere bar, Grado Trieste. Via Gelsi 7. 60746 D

**CERCASI** signorina per ricamo e a jour a mano. Indirizzo al Piccolo. 60748 D

**CERCASI** conduttore o conduttrice cantina vini, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 60706 D

**CERCASI** impiegato che sappia anche tedesco, per posto di fiducia, con cauzione perchè deve assumersi incassi per tutta l'Italia. Offerte: «Beamter» Piccolo. 54867 D

**CERCASI** mezzo lavorante cucire doppio (calzolaio). Cologna 13. 54861 D

**COMMESSO** provetto, con ottime referenze, cerca importante ditta calzature. Offerte «Capacità 6669» Piccolo. 60705 D

**CONTABILE** e fatturista indipendente troverebbe occupazione nel pomeriggio, dalle 3 alle 6, presso importante ditta della città. Offerte sub «Contabile» al Piccolo. 54837 D

**GARZONA** sartoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 55041 D

**GIOVANETTO** per lavoro leggero, cercasi. Caffè, Piazza Venezia, Rea, dalle 14-15. 10970 D

**INFERMIERA** cercasi, vitto, eventualmente alloggio. Indirizzo al Piccolo. 54939 D

**MASSEUSE** pratica cercasi da signore. Offerte «Masseuse» Piccolo. 60086 D

**MEZZA** lavorante e garzona sarta uomo, brave, cercansi. Corso Garibaldi 31. 60798 D

**PELLICCIAIA** macchinista, provetta taglio, confezione, foderatura, cercasi. Gatteri 32, porta 9. 60260 D

**PORTINAI,** coniugi senza figli, marito sarto o calzolaio, cercansi per casa signorile, possibilmente scambio quartiere. Indirizzo Piccolo. 54873 D

**RAGAZZO** apprendista magazzino olio cercasi. Indirizzo Piccolo. 60714 D

**SIGNORINE,** giovanotti distinti, iniziare lavori cinematografici, occorrono. «Modernissimafilm», Battisti 6, I (Fenice). 12953 D

**STENODATTILOGRAFO** italiano, abilissimo, possibilmente conoscenza lingua, pratica indiscussa ufficio, cerca prontamente importantissimo ufficio. Offerte: «U. C. A.», casella postale 29 (Piazza Venezia). 60754 D

**SUONATORE** pianoforte cerca stabilimento balneare. Via S. Lazzaro 10-III, sinistra. 60474 D

**VENDITRICE** giornali, massima onestà, bella presenza, cercasi. Via Rossetti 19-III, sinistra. 54995 D

### Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* E

**AMMOBILIATA** ingresso sulle scale cercasi per un signore. Chiozza 18, Trattoria Vittorio. 60434 E

**AMMOBILIATA** presso piccola distinta famiglia non mestierante, cerca giovane serio, impiegato stabile. Scrivere «Arnoldi» Piccolo. 55047 E

**CAMERA** ingresso libero, luce, cerco 1.o luglio via Battisti, Corso, Lazzaretto vecchio, Sanità, Orologio, Riva Grumula. Offerte «Luna» Piccolo. 60414 E

**CAMERA** ammobiliata pulitissima, ingresso libero, cerco subito. Offerte dettagliate «Rossi» Piccolo. 60442 E

**CAMERA** ammobilaita cerca maresciallo, per sorella signorina, presso signora sola, oppure distintissima famiglia con signorine. Pressi Sanità, Lazzaretto Vecchio. Offerte «Maresciallo» Piccolo. 60732 E

**IMPIEGATO** serio, stabile, cerca stanza elegante, pulitissima, ingresso libero, centrale, presso distinta famiglia. Offerte sub «Istria» Piccolo. 54891 E

**STANZA**, vitto compreso, cercasi per studente sedicenne, periodo vacanze a Trieste, offresi compenso Klagenfurth bellissimo quartiere ammobiliato. Rivolgersi via Mazzini 19-II, ore 15-18. 60466 E

**STANZA** soleggiata, luce, pulitissima, paraggi centro o Stazione centrale, presso persone sola. Indirizzo: Fiaschetteria Romana, viale XX Settembre 45. 54903 E

### Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* F

**A. STANZA** grande, elegante, centralissima, con vitto famigliare, affittasi presso distinta famiglia, prezzo mitissimo. Galatti 16, II, sin. 55017 F

I collettivi continuano in VI pagina

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.**

**AMMOBILIATA** pulita affittasi a due amici. Udine 12, III, sinistra. 60724 F

**AMMOBILIATA** vista strada, luce elettrica, ottimo vitto, lire 350 mensili; altra due letti, vitto, affittasi prontamente. Mazzini 27, IV. 10966 F

**AMMOBILIATA** ingresso indipendente, affittasi prontamente a due distinti signori. Gelsi 12, porta 6. 54971 F

**AMMOBILIATA** elegante, spaziosa, con vitto, affittasi. Gatteri 13, IV, destra. 54999 F

**AMMOBILIATA** bella, centro, affittasi a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 55028 F

**AMMOBILIATA** nuova, elegantissima, soleggiata, balcone, affittasi a signora, signorina distinta impiegata. Venezian 8, I. 60794 F

**AMMOBILIATA**, comodo cucina, affittasi a coniugi senza figli. Settefontane 47, pt. 54821 F

**AMMOBILIATA** pulita affittasi. Via Antonio Caccia N. 10, V. 54803 F

**AMMOBILIATA**, luce elettrica, affittasi. Corso Vitt. Em. 21, III, sinistra. 54809 F

**AMMOBILIATA** elegantemente, scrupolosa pulizia, luce, affittasi. Ireneo 5, porta 10. 60452 F

**AMMOBILIATA** pulitissima, centro, affittasi a due amici. Indirizzo Piccolo. 60428 F

**AMMOBILIATE** semplici, lussuose, salotti, comodo cucina, offronsi. Ginnastica 10, II. 60782 F

**CAMERA** vuota affittasi. Galleria 3, porta 29, scala III. 54911 F

**CAMERA**, comodo cucina, subaffittasi, 50 mensili. Offerte «Comodo» Piccolo. 60712 F

**CAMERA** ammobiliata, pulitissima, luce elettrica, ascensore, disponibile 1.o luglio, affittasi. S. Nicolò 33, porta 21. 54927 F

**CAMERA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Istituto 32, V. 60766 F

**CAMERA** bene ammobiliata, unico subinquilino, affittasi. Antonio Caccia 8, II. 60370 F

**CAMERA** due letti, assoluta pulizia, affittasi. Via Ginnastica 24, IV. 54951 F

**CAMERA** centralissima, luce elettrica, affittasi a ufficiale serio con attendente. Indirizzo Piccolo. 54981 F

**CAMERA** ammobiliata, 2 letti, affittasi. Pondares 8, III, Perraud. 60756 F

**CAMERA** ammobiliata, soleggiata, davanti, affittasi prontamente. Maiolica 16, porta 7. 54799 F

**CAMERA** grande, vuota, uso scrittoio, affittasi. Valdirivo 15, I. 60430 F

**CAMERA** un letto, salottino, luce elettrica, casa signorile, centralissima, presso coniugi soli non affittacamere, affittasi ad unico serio stabile subinquilino. Indirizzo Piccolo. 55033 F

**CAMERE** due, ariose, vuote, massima pulizia, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 54977 F

**CAMERINO** ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Piazzetta delle Scuole israelitiche 2, IV. 60734 F

**CAMERINO** ammobiliato affittasi prontamente. Via Sapone 5, III, porta 10. 54953 F

**MATRIMONIALE** ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Antonio Caccia 6, I, sinistra. 60758 F

**MATRIMONIALE**, attiguo salotto, tutto bene ammobiliato, camerino domestica, uso cucina, gas, casa signorile, affittasi prontamente. Udine N. 40, mezzanino, destra. 60770 F

**MATRIMONIALE** bene ammobiliata, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi. Kandler N. 1, porta 2 54919 F

**QUARTIERINO** signorile, due stanze, stanzetta, cucina, bene ammobiliato, luce elettrica, paraggi Battisti, affittasi a distintissimi coniugi. Indirizzo Piccolo. 60718 I

**STANZA** bellissima, due letti, luce elettrica, con pensione, affittasi. Torrebianca 21, II, destra. 54635 F

**STANZA** ammobiliata, con due letti, luce elettrica, affittasi. Via S. Nicolò N. 12, IV. 10961 F

**STANZA** bellissima, vuota, comodo cucina, affittasi. S. Vito 6. 54853 F

**STANZA** ammobiliata, pulitissima, affittasi a distinto signore. Rossetti 16, pt., 2. 54387 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Via Udine 67, II. 54941 F

**STANZA** ammobiliata, due letti, affittasi. Via Piccolomini 13, pt. 54943 F

**STANZA** ammobiliata, due letti, affittasi. Via S. Apollinare 4, II, destra. 54959 F

**STANZA** ammobiliata, principio Battisti, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 60472 F

**STANZA** ammobiliata, in campagna, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60450 F

**STANZA** lussuosa, luce, bagno, eventualmente salotto, piano, affittasi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 60444 F

**STANZA** ammobiliata affittasi; escluse donne. Madonnina 11, porta 14. 60416 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Ghega 9, III, destra. 60420 F

**STANZA** ammobiliata affittasi. Viale XX Settembre 71, II, porta 7. 60412 F

**STANZA** ammobiliata, con due letti, affittasi. Felice Venezian 21, I 60806 F

**STANZA** vuota affittasi a persona sola distinta. Rapicio 3, porta 15. 54997 F

**STANZA** due letti affittasi. Chiozza 77, III. 60726 F

**STANZE** bellissime, anche modeste, vuote, ammobiliate, salotti, bagno, comodo cucina; qualcuna ingresso libero, affittansi a distinte persone. Indirizzo Piccolo. 60718 F

**STANZE** due, casa signorile, affittansi. G. Donizetti 3, porta 4. 54869 F

**STANZETTA** pulitissima affittasi a giovanotto dabbene. Tiziano 10, porta 12. 60784 F

**STANZETTA** ammobiliata, ingresso libero, affittasi, 75 mensili. Orologio 6, V. 60436 F

**STANZETTA**, luce elettrica, vitto buonissimo, affittasi, 350 lire mensili. Indirizzo Piccolo. 60742 F

**STANZINO** ammobiliato, con vitto, affittasi. Fabbri 4, IV, porta 13. 10973 F

## Istruzione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* G

**ALLA** Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. 1441 G

**CINQUE** lire lezioni contabilità, una lira esercizi dattilografia. Studio Cernè, Carducci 22. 54899 G

**DATTILOGRAFIA:** «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 60752 G

**DOPOSCUOLA** estivo per alunni e alunne promossi e bocciati. Istituto Battisti (Battisti 10, II). 60818 G

**ESAMI** luglio-ottobre, riparazione, licenza, integrazione. Istituto Battisti (Battisti 10-II). 60818 G

**FRANCESE**, inglese, spagnuolo, portoghese, tedesco, venti mensili. «Scientia», Foscolo 2. 310 G

**GRADISCA:** Corsi Esperanto 15 lire, gratuiti pro disoccupati. Insegnante V. Pardo. Gerusalemme 54. 60440 G

**ISTITUTO** Cesare Battisti (via Battisti 10-II). Scolastico-linguistico-commerciale-artistico. Corsi abbreviati diurni, serali; lezioni individuali. Professori, ragionieri, istitutori. Ambiente serio, distinto, disciplinato. 60818 G

**«ITALIA»**, Corso 45, telefono 619. Istituto educativo di primo ordine. Preparazioni accuratissime esami luglio-ottobre. Corsi accelerati scuola tecnica, normale, istituto tecnico, nautico, magistrale, ginnasio, liceo. Doposcuola estivo. Lezioni, ripetizioni qualsiasi materia. Iscrizioni giornalmente. 1000 G

**PATENTE** spedizioniere, corso serale in 24 lezioni, si accettano ancora iscrizioni. Istituto Battisti (via Battisti 10, II). 60818 G

**PERSONA** educata prega persona distinta conversazione francese contro tedesca. Offerte «Mater Cruscoa» Piccolo. 54813 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**BASTONE** impugnatura argento, ricordo, smarrito piazzale S. Giusto giovedì mattina. Generosa mancia portandolo Comando Distretto Militare. 54881 H

**BORSETTA** con denaro e legittimazione viaggio, smarrita Opicina. Onesto rinvenitore pregato spedire legittimazione: Triestenico, casella 117. 60704 H

**CARNETTA** fox-terrier bianca, giovane, macchiata all'occhio sinistro, smarrita. Generosa mancia portandola Hotel Milano, Colombo. 60760 H

**CANE** fox, testa caffè, rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 60462 H

**SPILLA** perle, zaffiri, smarrita piazza Ospedale-Corso Garibaldi. Mancia portandola Corso Garibaldi 8-II. 60458 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* I

**A. APPARTAMENTO** posizione centrale, semiammobiliato, tre stanze, camerino, cucina, massimo comfort, disponibile causa partenza. Indirizzo Piccolo. 54961 I

**AFFARE:** Disponibile subito appartamento ammobiliato, chiarissimo, 2 camere, cameretta, cucina, comodità moderne, luce elettrica, affitto minimo. Offerte «Bico 9000» Piccolo. 54823 I

**APPARTAMENTO** due stanze, stanzetta, camerino, cucina, tutto a mezzogiorno, semiammobiliato, pulitissimo, confort, posizione saluberrima, 15 minuti centro, cedesi 1.o luglio. Offerte «7000 subito» al Piccolo. 998 I

**APPARTAMENTO** pressi piazza Cavana, secondo piano, 9 stanze, salone, accessori e luce elettrica, adatto anche ufficio o società, affittasi prontamente oppure agosto. Indirizzo al Piccolo. 54885 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, 4 camere, 2 camerini, cucina, gas, acqua, casa signorile, viale XX Settembre, disponibile 1.o luglio, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 60410 I

**CAMERA** e cucina affittansi con mobili o senza, per 14 mesi, pagamento anticipato. Chiedere «Nestore», Caffè Mocca, dalle 11 alle 13. 54865 I

**CAMERE** 3, cucina, luce elettrica, fitto 120, scambiansi con 3 camere, camerino, pagando spese. Scrivere «Serietà» Piccolo. 60774 I

**CASETTA** con giardino, Opicina, affittasi prontamente. Rivolgersi Mazzini 27, IV. 10965 I

**GRIGNANO:** stagione estiva, appartamento ammobiliato, due stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 54501 I

**LOCALE** con telefono, adatto a qualunque lavoro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60456 I

**MAGAZZINI** e locali uso ufficio affittansi presso Stazione Centrale. Boccaccio 3. 60804 I

**MAGAZZINI affittansi. Gasparo Weis, via Mazzini 9-1, telefono 1728. Orario: 11-12, 17-18.** 55035 I

**MAGAZZINO** d'angolo undici fori sulla strada presso posta centrale affittasi. Informazioni: Valdirivo n. 32, I. 52527 I

**MAGAZZINO** grande, strada frequentata, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 55045 I

**MAGAZZINO** interno affittasi prontamente. Rivolgersi via d'Azeglio 4-I. 54739 I

**MEDICO** scambia quartiere di 5 stanze, Battisti IV, con altro 6 stanze, I-II p., centro. Offerte sub «Medico» al Piccolo. 60764 I

**QUARTIERE** completamente ammobiliato, 4 camere, bagno, cucina, cameretta, anticamera, paraggi Posta Centrale, subaffittasi per anni due o meno. Informazioni Zanutel, Caffè Stella Polare, ore 8.30-9.30 e dalle 2.30 alle 3.30. 55001 I

**QUARTIERE** 2 stanze, stanzetta, camerino oscuro a mezzogiorno, scambiasi con 3 o eventualmente 4 stanze, camerino bagno, rimborsando spese. Indirizzo al Piccolo. 60448 I

**QUARTIERE** 4 stanze, paraggi XX Settembre, scambiasi con più piccolo 2-3 stanze. Offerte «XX Settembre» Piccolo. 60776 I

**QUARTIERE** due stanze, camerino, cucina, parte ammobiliato affittasi. Indirizzo Piccolo. 60768 I

**QUARTIERE** 2 camere, cucina e 2 camerini, soltanto una camera e la cucina ammobiliate, il resto vuoti, affittasi prontamente dalle 14 alle 16. Indirizzo Piccolo. 60780 I

**QUARTIERE** 2 camere, camerino, cucina, ammobiliato, affittasi. Rivolgersi ore 10-11, portiere via Valdirivo 33. 54819 I

**QUARTIERE** con mobili, composto 2 stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi. Chiadino S. Luigi n. 424, Giulio P. 54957 I

**QUARTIERINO** camera, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. Madonnina 31, mezz., destra. 60750 I

**STABILI** due, uso fabbrica, con tutti confort possibili, affittansi. Indirizzo Piccolo. 52997 I

**STANZA** vicinissima bagno affittasi Muggia. Indirizzo Piccolo. 60762 I

**UFFICIO** centrale, due stanze, II p., luce, telefono, vuote o parzialmente ammobiliate, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 10968 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* L

**APPARTAMENTO** vuoto, 2, 3 stanze e cucina, cercasi paraggi stazione centrale, Roiano. Offerte con prezzo «Athos» Piccolo. 54797 L

**APPARTAMENTO** elegantemente ammobiliato con tutto il comfort, centro, oppure vicinanze mare, cercasi per alcuni mesi. Offerte sub «Subito disponibile» Piccolo. 54835 L

**APPARTAMENTO:** camera, cameretta, cucina, vuoto, ammobiliato, semiammobiliato, cerco; offro rispettivamente 2000-6000-4000. Offerte «Acqua» Piccolo. 55603 L

**APPARTAMENTO** signorile, 6-8 stanze, con accessori, cercasi. Offerte Casella Postale n. 127, Trieste 3. 10959 L

**MAGAZZINO** vasto, cercasi prontamente al centro. Offerte: Tipografia Editrice Mutilati Invalidi, Ginnastica 36. 34815 L

**MAGAZZINO** piccolo, uso barbiere, via frequentata, cerco urgentemente. Ind. Piccolo. 60788 L

**QUARTIERE** vuoto, 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, luce, in casa signorile, posizione centrica, cercano coniugi; esclusi mediatori. Offerte «5000» Piccolo. 60192 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze, vuoto, oppure semiammobiliato, cercasi pronto, oppure agosto. Offerte sub «Excelsior» Piccolo. 10976 L

**QUARTIERE** 3-4 stanze, cucina, centro, cercano prontamente coniugi soli. Offerte «3000» Piccolo. 54917 L

**QUARTIERE** vuoto, 3-4 stanze, cucina, comfort, con giardino, Gretta, Scorcola, Chiadino, Servola, S. Andrea, Barcola, cercasi prontamente. Offerte «Villa» Piccolo. 54841 L

**VILLA** 6-8 stanze, con accessori, cercasi in affitto. Offerte Casella postale n. 127, Trieste 3. 54825 L

**2000** a 3000 offro procurandomi quartiere 2-3 stanze, camerino, cucina, moderno, centrico. Offerte «Calcagni» Piccolo. 60464 L

## Vendite d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* M

**A. CAMERA** matrimoniale di gran lusso, ottima lavorazione, 3400. Türk, San Lazzaro 16. Pregasi confrontare. 300 M

**A PREZZO** di straoccasione, una completa invetriata per scrittoio, apparato telefonico, grandi scaffali, puliti, tavoli, ecc. Via Cassa Risparmio 9, dalle ore 9 alle 11, dalle 15-17, Guidi. 54991 M

**A SPOSI** offro mobilio bellissimo, realmente vantaggiosa occasione, anche rateale. Fabio Severo 7. 54401 M

**ARMADIO**, letti completi, tavolini, sedie, vendonsi in blocco oppure singoli. Indirizzo Piccolo. 54901 M

**BICICLETTA** militare, altra a qualunque prezzo in giornata, vendonsi. Perdan, Crociferi 5, I. 54913 M

**BICICLETTA** mezzacorsa, seminuova, vendo rara occasione. Valdirivo N. 16, IV. 55039 M

**BICICLETTA** mezza corsa seminuova, vendesi. Via Gatteri 35, II, destra. 54851 M

**BICICLETTA** corsa, marca «Atola», vendesi. Via Ghirlandaio 205, pianoterra. 54839 M

**BICICLETTE** Stucchi, Peugeot, corsa, vendonsi Via Alessandro Volta 2, porta 5. 60480 M

**BILANCIE** due per cinque chilogrammi d'una vendonsi. Settefontane 32, pianoterra. 54889 M

**BOLLITORE** tre fiamme, vendesi. Via S. Lazzaro 10, V piano. 60418 M

**CAGNA** levriera giovane, vendo, presso Piano, Fabbrica d'olio, Boschetto. 60684 M

**CALZONI** due paia, uno bianco, uno colorato, nuovi, vendonsi. Leo 11, II, sinistra. 60706 M

**CAMERA** letto frassino, modernissima: facilitazioni pagamento, senza interesse. Magazzino Punzo, F. Filzi 15. 1459 M

**CAMERA** matrimoniale frassino 1700, altre doppo, faggio, frassino, psichè 3 specchi 1900; guarnitura giardino, 4 pezzi 150. Türk, San Lazzaro 16 300 M

**CAMERA** matrimoniale bellissima, suste, materassi vendonsi. Via Giulia 84, porta 4. 54843 M

**CAMERA** una persona, nuova, verniciata, mogano, rara occasione. 450. Rivo 14. 340 M

**CANE** Doberman bellissimo esemplare, istruito, altro lupo bellissimo, grande occasione vendesi Molino Vapore 6, porta 17. 60138 M

**CANE** vendesi prezzo irrisorio, causa partenza. Cristoforo Cancellieri 110, quarto. 54879 M

**CANE** molosso inglese, pura razza, bellissimo, esemplare, vendesi o scambiasi con un Bernardino. Trattoria Zuffar, via del Donatello, S. Giovanni. 54963 M

**CARRETTO** gelati nuovo, laccato, elegantissimo vendesi. Giorgio Vasari 10 (gelateria). 60736 M

**CARROZZELLA** elegante vendesi. Piazza L. da Vinci 1, quarto. 54947 M

**CASSA** foderata latta, adatta conservare oggetti vestiario, vendesi. Via Besenghi 24. 60314 M

**CASSEFORTI** varie grandezze, vendonsi singole prezzo vera occasione. Coen, via Pane 2. 1579 M

**CAUSA** trasloco vendonsi camere pranzo, matrimoniale, studi, guarnitura club, sotto prezzo di costo. Deposito Ermanno Brod, via Milano 7, primo. 60790 M

**CUCINA** ultimo modello, vendo lire 750. Via Donota 36, botteghino. 54989 M

**DIVANO** vendesi occasionissima, buono stato. Petrarca 7, porta 7. 54795 M

**FORNIMENTO** Club, stoffa e pelle, 800, vendo occasione. Pondares 7. 60702 M

**FORNO** per legno e ordigni tornio e falegname vendonsi. Indirizzo Piccolo. 60798 M

**FUCILE** Hammerless 12, con estrattore automatico, semi nuovo, vendesi. Viale Ventisettembre 2 54983 M

**FURGONCINO** (triciclo) vendesi. Via Cecilia 9, bandaio. 55011 M

**GRAMMOFONO** «Ideal», 40 dischi doppi vendo occasione. Molino a vento 74, Pitacco. 60446 M

**GRANDE** specchio, cornice legno scolpita, forte doratura, stile Luigi XV, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 54569 M

**LAMPADA**, tre lire, gas, complete, causa cambiamento vendonsi. Corso Garibaldi 13, porta 6 55021 M

**LAMPADE** elettriche, cortinaggi, salottino, involgi abiti da viaggio, vendonsi. Via Belpoggio 1-A, II. 60738 M

**LAMPADE** a gas vendonsi. Tiziano Vecellio 9, I, porta 14. 54553 M

**LAVAMANO**, orologio, specchio, armadio vendonsi. Piazza Cavana 3, terzo, porta 7. 10969 M

**LETTI** eguali, suste, materassi, vendonsi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, primo. 60812 M

**LETTINO** bambini, buonissimo stato, vendesi. S. Silvestro 3, primo. 60802 M

**LETTO** doppio di ottone, uno laccato, poltroncine, quadri, specchio, vestiti da signorina, ombrellini, vendonsi. Torre bianca 27, secondo. 54987 M

**MACCHINA** da cucire, sistema «Singer», nuova, garantita 5 anni, vendesi lire 350. Officina Cervellini, Vasari 17. 12635 M

**MACCHINA** Singer, bicicletta nuova, da viaggio vendonsi. Molino a vapore 3, quarto. 60688 M

**MACCHINA** scrivere Remington, seminuova vendo. Via Chiozza 31, quarto, sinistra 60470 M

**MACCHINA** scrivere «Underwood» ultimo modello, quasi nuova, vendesi occasione, giornata. Indirizzo Piccolo. 54937 M

**MACCHINA** Singer seminuova, a mano, a piedi, vendesi qualunque prezzo causa bisogno. Androna della scala 4, I, Riborgo. 54979 M

**MACCHINA** Singer nuova, vendesi qualunque prezzo causa bisogno. Pozzo del mare 2, primo, destra. 60740 M

**MACCHINA** cucire buona, vendo. Via Udine 51, terzo, destra. 54811 M

**MANDOLINO** lussuoso, perfetto, vendesi metà prezzo. Margherita 3, porta 7. 34915 M

**MICROSCOPIO** in perfetto stato, occasione, vendesi. Dalsasso, Mazzini 5. 10977 M

**MOBILI** diversi camera, cucina, usati, apparato fotografico, straoccasione, vendonsi. Petrarca 3, terzo, 5. 54855 M

**MOBILIO** una stanza e altri singoli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54995 M

**MUSICA** canto piano, piano solo, studi, romanze vendo. Mazzini 22, II, Premer. 60220 M

**OCCASIONE** lire 21 partita scarpette bianche, ultimi modelli. Via Maiolica 6. 1538 M

**OROLOGIO** oro, signora, vendesi. Ginnastica 1, quarto. 54827 M

**PIANINO**, pianoforti germanici, mondiali, Bechstein, Hoffmann, vendonsi. Facilitazioni. Deposito, Corso Garibaldi 15. 12646 M

**PIANINO** nero «Bremitz», incrociate, metallica, moderatore, quasi nuovo, vendesi lire 2500. Via Sanità 15, primo. 60478 M

**PIANINO** nero vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 54945 M

**PIANO** marca «Rausch» lire 1000 vendesi prontamente. Ireneo 4-III, porta 8. 54883 M

**PIANO** «Mignon» nero Boesendorfer, lussuoso, voce splendida, incrociate, meccanica ripetizione, prezzo straordinaria occasione, vendesi. Via Sanità 15, primo. 60476 M

**PREZIOSO** servizio tavola, 12 persone, porcellana viennese, cobalto, oro autentico, cedesi cinquemila. Offerte «Cinquemila» Piccolo. 60354 M

**SCALDABAGNO** gas «Vesuvio», perfetto stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 54569 M

**SCARPE** uomo vendonsi, esclusi rivenditori. Visitare 14-16. Pozzo mare 1, quarto. 60424 M

**SERVIZIO** tavola porcellana Altwien, utensili cucina, vendonsi. Mazzini 22, II, Premer. 60220 M

**STANZA** matrimoniale moderna, cucina bianca vendonsi. Torquato Tasso 4. 60763 M

**TAPPETI** diversi, persiani, vendonsi causa partenza. Visitare dalle 17-19. Indirizzo Piccolo. 60390 M

**TAPPETI** turchi vendonsi. Lazzaretto vecchio 37, I, sinistra. 10971 M

**TAPPETO** orientale, occasione, vestito ragazzo dodicenne, vendonsi. Mazzini 49, secondo. 60800 M

**TROMBA** per banda, perfetta, 2 vetrine a giorno, perpendicolari 130-50-25, in buono stato adatte per libreria, buffet, ecc., vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo 55027 M

**VASI** giapponesi originali, porcellana, specchio Murano, vendonsi occasione. Ariosto 2, quarto, porta 30. 13-15. 55029 M

**VESTITO** intero con giacca, moderno, con ricamo, altro bianco, etamine, vendonsi. XX Settembre 81, porta 10. 60744 M

**VIOLINO** buono istrumento vendesi, lire 120. Via G. Vidali 10, I, destra. 54817 M

## Acquisti privati d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* N

**A. ACQUISTO** mobilio, tappezzerie, macchine cucire, vetrami, porcellane, vasi giapponesi, galanterie, fracks, oggetti diversi. Negozio Regina, Beccherie 13, dirimpetto Portizza. 12936 N

**A. COMPRO** mobili comuni, lussuosi, macchine da cucire, dischi, grammofoni, terraglie, porcellane, vestiti, smoking, pagando bene. Rivolgersi Becchiere 5, negozio. 12842 N

**APPARATO** completo Thermos per saldare cercasi. Offerte sub «Thermos» al Piccolo. 10967 N

**CARRETTINO** per magazzino cercasi prontamente. Offerte «Drico» al Piccolo. 55015 N

**MACCHINA** cucire Singer, buonissimo stato, cercasi. Offerte precise e prezzo «Singer» al Piccolo. 54909 N

**METALLI**, rame, piombo, zinco, ecc. comperansi. Coen, via Pane 2. 1578 N

**PIANINO** oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon. Via XXX Ottobre 8. 59798 N

**PIANINO**, pianoforte usato, comperasi. Via Giulia 54, quarto, sinistra. 60030 N

**PIANINO** oppure pianoforte comperasi. Sartoria Kattnig, Piazza Borsa 8, terzo. 12938 N

**PIANO** a nolo cercasi prontamente. Offerte sub «Biso» al Piccolo. 60454 N

**UNIFORME** diagonale da ufficiale acquistasi. Offerte sub «Uniforme» Piccolo. 54933 N

## Commercio ed industria

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* O

**A. A. A. LIRE** 710 pago oro 14 carati. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 54666 O

**A. A. ARGENTERIA**, brillanti, orologi oro fino lire 14; dentiere acquistansi, Licher, Lazzaro 11, primo. 1456 O

**A. A. ARGENTO**, rottami oro, dentiere, platino gioie, pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, primo piano. 54097 O

**A. A. LIRE** 14 oro fino, brillanti, orologi, dentiere argento, pago prezzi altissimi. Solitario 16, I, orefice. 12949 O

**A. ARGENTERIA**, brillanti, oro 14 carati, pago lire 7, oro fino lire 14, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Povh. Mazzini 46. 1400 O

**A. ARGENTERIE**, brillanti, dentiere, oro, platino, paga prezzi elevatissimi soltanto oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 723 O

**A. CORONE** 1.73, fiorini 4.62, oro prezzi superiori a tutti. Oreficeria Urbini, Ponte Fabra. 54761 O

**ARGENTERIA**, oro, brillanti, gioielli usati platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli Tarabocchia 2. 1219 O

**ARGENTO**, oro, corone compera prezzi alti. Oreficeria Fumis, Corso V. E. 4. 10964 O

**BOTTEGA** dei sandali, via Carducci 39. Migliore fonte acquisto. Enorme assortimento. Insuperabili qualità. Prezzi bassissimi. 1540 O

**BOTTIGLIE**, damigiane, fiaschi, comperansi, vendonsi. Coen, Via Pane, telef. 1154. 15770 O

**CAPPELLI** velo, organdis, cresima vendonsi. Brunner 3, terzo, destra. 12975 O

**DIVANI** letto Machnich, ottomane letto, poltrone letto, vendonsi. Tappezziere, via T. Luciani 13, I, porta 5. 54539 O

**FUSTI** duecentocinquanta, rovere, da vendere 40-50 litri, lire 15 pezzo, tutti perfettamente riparati lire 18, qualsiasi quantitativo. Distilleria Piazza S. Antonio 7, Gorizia. 54921 O

**LA** primavera consiglia una cura depurativa del sangue. I piccoli disturbi che derivano dall'età come spossamenti, dolori di capo, affanni, ecc. possono venir eliminati con l'uso della Jodoparillina che si trova in tutte le farmacie. 324 O

**LEGNAMI** acero riccio, acero bianco, quercia Slavonia, faggio evaporato, qualità scelta compra Gullotta Orazio, Catania. 6541 O

**LENTIGGINI**, bitorzoli, acne, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo e trovasi in tutte le farmacie. 324 O

**MIELE** centrifugato puro in vasi da 25 kg. Magazzino, Sorgente 3. 450 O

**OLIO** puro d'oliva dalmato 6.60, Zara raffinato 7, Istriano raffinato 7.60, vendita dettaglio via Lazzaretto 23, Rocco. 54931 O

**PORCELLANE** (partita), vendesi occasione in giornata, Punto franco, magazzino 10, dalle 10-12, I piano. 60690 O

**SANTOLI!** santole! A prezzi onestissimi ribassati per l'occasione ricevete fotografie eseguite massima perfezione nella ben conosciuta fotografia Mioni, via Silvio Pellico 6, II piano. 54993 O

**SPIRITO** pronto per frutta a lire 8 litro. Crismancich, Valdirivo 34, magazzino. 54793 O

**VALIGERIA** Struckel, via Dante 12, ripara ogni specie bauli, valigie, borsette. 10393 O

**VIA** Maiolica 6, continua la Fiera delle calzature a prezzi di stralcio. 1539 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**DITTA** grossista in vetrami cerca pratico piazzista e viaggiatore con parziale conoscenza della lingua slovena. Offerte con referenze sub «Vetrami» al Piccolo. 60432 P

**PIAZZISTA** per ingrandimenti fotografici, forte provvigione, cercasi. Scrivere «Perfezione» al Piccolo. 60350 P

**PIAZZISTA** cercasi verso stipendio fisso e provvigione, bene introdotto sulla piazza, per collocamento di burro, salumi e formaggi. Offerte sub «Burro» al Piccolo. 60340 P

**PIAZZISTA** pratico generi alimentari cercasi verso stipendio e provvigione. Offerte al Piccolo «Formaggi». 54505 P

**PRIMARIA** fabbrica smalti e vernici di Milano cerca rappresentante competentissimo, introdotto clientela industriale Venezia Giulia; esigonsi referenze eccezionali. Offerte: Milano, Casella postale 1167. 60242 P

**RAPPRESENTANTI** dappertutto, 2000 mensili fisse, senza cauzione, cerchiamo. Società «L'Irpinia», Montesarchio. 12899 P

## Sport: Automobili, biciclette e vari

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* Q

**MOTOCAROZZELLA** inglese vendo o scambio con generi alimentari. Valdirivo 12, formaggeria lombarda. 54877 Q

**MOTOCICLETTA** 3 HP. vendesi o scambiasi con piccolo cutter. Scrivere casella 233. 60796 Q

**MOTOCICLETTA** Brown 3-5 HP. piena efficienza vendesi, prezzo mite, occasione. Via Economo 16 (magazzino) Bignami, dalle ore 8-12 e 14-18. 54871 Q

## Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* R

**AFFARONE** vendesi cucina popolare e trattoria Offerte «Cucina» Piccolo. 60698 R

**BOTTEGA** verdura, generi diversi, ingrosso minuto vendo 1300. Indirizzo Piccolo. 54849 R

**BOTTEGHINO** centrico, affitto minimo, compresa merce, vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 60730 R

**CONDUTTORE** per trattoria, lavoro garantito cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60682 R

**DENARO** sino trentamila dispongo verso pegno preziosi. Scrivere «Riservatezza» Piccolo. 54967 R

**GELATERIA** bene avviata vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 10978 R

**IMPIEGHEREI** capitale verso ottimo utile, massima sicurezza. Offerte «Positivo» Piccolo. 54359 R

---

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, questa notte mancava all'affetto dei suoi cari

# Gino Robecchi

**d'anni 47**

La famiglia ed i parenti tutti ne danno, straziati, il doloroso annunzio.

I funerali avranno luogo il giorno 14 corrente alle ore 15, partendo dalla casa di via Francesco Pozzo N. 6.

Genova, 13 giugno 1923.

**Si dispensa dalle visite e serve il presente quale partecipazione personale**

---

**La Società Italo-Americana pel Petrolio di Genova** partecipa con dolore la morte del

# Comm. Gino Robecchi

suo benemerito Amministratore Delegato, avvenuta il 12 corr.

GENOVA, 13 Giugno 1923.

---

**Il Consiglio di Amministrazione della Società Italo-Americana pel Petrolio** partecipa con vivo dolore la perdita ieri avvenuta del

# Comm. Gino Robecchi

suo benemerito Consigliere Delegato.

GENOVA, 13 Giugno 1923.

---

**IMPIANTO** completo, elegante, bar, banco curvo noce-mogano, sviluppo m. 4, copertura stagno lavorato, fontanina acqua getto continuo, vetrina elegante paste, vendesi blocco. Indirizzarsi Cassetta 1288, Unione Pubblicità, Udine. 5592 R

**LATTERIA** vendesi buona posizione lire 3000. Indirizzo al Piccolo. 10972 R

**LATTERIA** vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 54301 R

**MUTUI** accordansi su preziosi. Indirizzo Piccolo. 60816 R

**NEGOZIANTE** cerca prontamente 2000 lire, restituibili in 3 mesi, buon interesse. Offerte «Fiducia» Piccolo. 54465 R

**NEGOZIO** commestibili vendesi con merce oppure senza. Indirizzo al Piccolo. 60686 R

**NEGOZIO** corso Abbazia adatto qualunque genere, bene arredato, vendesi causa partenza. Palma caffè S. Giusto. 1000 R

**PRESTITO** 3000 cercasi con buonissima garanzia Gentile offerta «Urgente» Piccolo. 60778 R

**SOVVENZIONANSI** tessuti condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 60816 R

**TRATTORIA**, buffet, posizione centralissima, incasso medio 500 vendesi causa altri affari. Rivolgersi Valdirivo 15, magazzino, esclusi mediatori. 60720 R

**2500** lire cerco urgenza, mesi tre garanzia, valore quadruplo. Indirizzo Piccolo. 10979 R

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* S

**CASA** con albergo, trattoria (Monfalcone) vendesi condizioni favorevolissime. Zanier, caffè Chiozza. 60810 S

**CASETTA** con giardino, due tre quartieri acquistasi. Offerte con prezzo «Alberto 13» Piccolo. 54246 S

**STABILE** centrica posizione, rendita 20.000 vendesi occasionalmente 140.000. Offerte «Affarone» Piccolo. 60436 S

**STABILI**, fondi, con tettoie, campagne vendonsi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12 e 17-18. 55037 S

**VILLA** due appartamenti, giardino, confort vendesi. Indirizzo al Piccolo. 54939 S

**VILLA** 12 locali, 2 quartieri, fermata tramvay vendesi prezzo lire 80.000. Piccolo saldo prezzo Banco caffè Centrale. 54973 S

**VILLA** signorile, riscaldamento centrale, giardino, boschetto, ecc. (superficie 6000 metri quadrati), scuderia, garage, vista splendida, vendesi (eventualmente affittasi). Scrivere casella postale 494. 54209 S

## Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* T

**CAPODISTRIA**, Semedella, albergo ristorante Venezia, pensioni prezzi moderati. Bagni spiaggia. 54893 T

**HOTEL** Pinzolo, p. Campiglio, soggiorno incantevole, foreste, escursioni, latte. Pensione da lire 25. 1655 T

## Diversi

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* U

**A RATE** di lire 5 a lire 100 mensili vestiario, calzature, telerie, ombrellini moderni, biciclette, regolatori, quadri, ecc. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 12939 U

**ASSORTIMENTO** per regali: visitate l'orologeria-oreficeria Cavallar, via delle Torri. 57703 U

**CADORE** 31. Parto oggi giovedì. Spedito lettera come convenuto. 54955 U

**DOLORE**. Bene indovinasti miei sentimenti. Non scrivo. Pe[illegible]oloso. Sii giudiziosa. Affettuosi. 10962 U

**DOLORI** a base reumatica e influenzale, sciatiche, nevralgie, lombaggini, dolori dei muscoli, abbisognano per guarire definitivamente del «Liquore» o «Cachets Godina». Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

**ISTITUTO** Cosmetico, massaggio cosmetico ed elettrico del viso e del cuoio capelluto, manicure, lavatura, tintura, ondulature dei capelli. Palestrina 1. 54295 U

**LA** Petrolina Americana Wielman mantiene inalterato il colore, arresta in breve tempo la caduta dei capelli, allontana completamente la forfora, in vendita ovunque. 1244 U

**LE** puerpere, per la perdita di sangue e l'allattamento; le ragazze, per i disturbi della pubertà; gli scolari per tener forte l'organismo; tutti, abbisognano di una cura rigeneratrice del sangue con l'«Arsoferrin». Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

**LEVATRICE** diplomata accoglie gestanti; amorevoli cure, segretezza. Corso Garibaldi 23. 59602 U

**MONDIALE** «record» di danza sarà vinto usando liquore d'Ercole. 54841 U

**NINA**, ti attendo domenica, Portici Chiozza. Vittorino. 10980 U

**PROFESSORE** egiziano di grafologia, spiega carattere, passato e futuro. Via Geppa 10, ancora pochi giorni. 54897 U

**RAGAZZA** casalinga, sposerebbe operaio, sicura posizione, età 40-45, vedovo, senza figli. Offerte «Carolina» Piccolo. 60696 U

**RAGIONIERE** ventunenne, conoscerebbe gentile, onesta signorina, scopo matrimonio. Discrezione, inanonime. Offerte «Onestà» Piccolo. 12932 U

**VEDOVA** distinta, bella presenza, con bambina, proprio appartamento, cerca signore distinto, scopo matrimonio, anche all'estero. Offerte Piccolo «Lucia». 54907 U

**VENTIQUATTRENNE**, biondo, simpatico, congedante, negoziante, sposerebbe vedova benestante. «69568» Piccolo. 12966 U

---

La Contessa **MARIA FABRIS DALLA ZONCA**, i fratelli, le sorelle, i cognati **Conte VITTORIO VALLE, Comandante MARCO VIANI, AMALIA SICHER DALLA ZONCA**, con profonda costernazione annunciano la morte della

# Contessina Bianca dalla Zonca

rispettiva figlia, sorella e cognata, avvenuta in Roma martedì, dopo angosciosa malattia.

La salma arriverà sabato verso il pomeriggio ad Arcade per essere tumulata nella tomba di famiglia.

---

Giovedì 14 corr. si spense il

# Dott. Massimiliano Visconti

**regio consigliere superiore di finanza**

L'inconsolabile consorte **OTTILIA nata APARNIK**, a nome di tutti i parenti, dà la triste notizia a quanti lo conobbero e lo stimarono.

I funerali si faranno sabato 16 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dala casa N. 11 del Viale Regina Elena.

Trieste, 15 giugno 1923.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III N. 41

---

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che vollero in una o nell'altra guisa onorare la memoria del suo indimenticabile

# NINO

porge sentite e commossegrazie la

Famiglia MICLAVEZ

---

# ANDREA BERTOLINI

**Maestro comunale**

dopo lunghe e penose sofferenze, decedeva martedì 12 corr. alle 14.

Gli inconsolabili genitori **ADOLFO** e **RINA nata LUCAS**, a nome anche di tutti i parenti presenti ed assenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Trieste, 15 giugno 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.